



RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
ANNO 2023

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Template approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 18 maggio 2023

Relazione approvata dalla CPDS nella seduta del 19 dicembre 2023

Sommario

Sezione introduttiva	5
Elenco dei CdS analizzati nella relazione	5
Composizione della CPDS alla data di approvazione della relazione	5
Variazioni nella composizione della CPDS in corso d'anno	6
Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti	6
Riunioni della CPDS	6
Incontri operativi della CPDS con studenti e altri interlocutori	7
Fonti documentali utilizzate per redigere la relazione	8
Considerazioni preliminari trasversali ai corsi di studio	8
Indicazioni della CPDS in merito a possibili attivazioni/disattivazioni di CdS	8
Diffusione della precedente relazione della CPDS	8
Corso di Studio in Lingue e Letterature Moderne (L-11)	10
Introduzione	10
Quadro A	11
Quadro B	13
Quadro C	15
Quadro D	19
Quadro E	24
Quadro F	25
Corso di Studio in CdLM Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale (LM-37/LM-38)	26
Introduzione	26
Quadro A	27
Quadro B	28
Quadro C	30
Quadro D	34
Quadro E	41
Quadro F	42
Corso di Studio in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)	43
Introduzione	43

Quadro A.....	44
Quadro B.....	46
Quadro C.....	47
Quadro D.....	51
Quadro E.....	55
Quadro F.....	56
Corso di Studio in Scienze Pedagogiche (LM-85)	57
Introduzione.....	57
Quadro A.....	58
Quadro B.....	60
Quadro C.....	62
Quadro D.....	66
Quadro E.....	73
Quadro F.....	74
Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22)	75
Introduzione.....	75
Quadro A.....	76
Quadro B.....	77
Quadro C.....	78
Quadro D.....	80
Quadro E.....	82
Quadro F.....	83
Corso di Studio in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67)	84
Introduzione.....	84
Quadro A.....	85
Quadro B.....	86
Quadro C.....	87
Quadro D.....	89
Quadro E.....	91
Quadro F.....	92
Corso di Studio in Sport Management (LM-47)	93
Introduzione.....	93
Quadro A.....	94

Quadro B.....	94
Quadro C.....	95
Quadro D.....	98
Quadro E.....	99
Quadro F.....	100
Corso di Studio in Servizio Sociale (L-39).....	101
Introduzione.....	101
Quadro A.....	102
Quadro B.....	103
Quadro C.....	104
Quadro D.....	107
Quadro E.....	111
Quadro F.....	112
Corso di Studio in Politiche Sociali e Servizio Sociale (LM-87).....	113
Introduzione.....	113
Quadro A.....	114
Quadro B.....	115
Quadro C.....	117
Quadro D.....	120
Quadro E.....	122
Quadro F.....	123

Sezione introduttiva

Elenco dei CdS analizzati nella relazione

Classe	Nome Esteso	Sede
L-11	CdL Lingue e Letterature Moderne	Cassino
L-19	CdL Scienze dell'Educazione e della Formazione	Cassino
L-22	CdL Scienze Motorie	Cassino
L-39	CdL Servizio Sociale	Cassino
LM-37/38	CdLM Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale	Cassino
LM-47	CdLM Sport Management	Cassino
LM-67	CdLM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	Cassino
LM-85	CdLM Scienze Pedagogiche	Cassino
LM-87	CdLM Politiche Sociali e Servizio Sociale	Cassino

Composizione della CPDS alla data di approvazione della relazione

Ruolo	COGNOME e Nome	CdS rappresentato (Nome Esteso)	Provvedimento di nomina del Direttore
Docente	MALININ Natalie	CdL Lingue e Letterature Moderne (L-11)	n. 25 del 3.02.2022
Docente	DI TORE Alfredo	CdL Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)	n. 25 del 3.02.2022
Docente	ANASTASI Daniela	CdL Scienze Motorie (L-22)	n. 25 del 3.02.2022
Docente	MEGLIO Lucio	CdL Servizio Sociale (L-39)	n. 25 del 3.02.2022
Docente	RASKINA Raisa	CdLM Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale (LM-37-38)	n. 25 del 3.02.2022
Docente	AULISA Angelo Gabriele	CdLM Sport Management (LM-47)	n. 215 del 19.5.2023
Docente (Presidente)	FEDERICO Bruno	CdLM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67)	n. 25 del 3.02.2022
Docente	SPINA Claudia	CdLM Scienze Pedagogiche (LM-85)	n. 25 del 3.02.2022
Docente	SANNELLA Alessandra	CdLM Politiche Sociali e Servizio Sociale (LM-87)	n. 25 del 3.02.2022
Studente	Battista Alice	CdL Lingue e Letterature Moderne (L-11)	n. 216 del 19.5.2023
Studente	Lungo Ilenia	CdL Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)	n. 216 del 19.5.2023
Studente	Fusco Valerio	CdL Scienze Motorie L-22	n. 216 del 19.5.2023
Studente	Cozzolino Antonella	CdL Servizio Sociale (L-39)	n. 216 del 19.5.2023

Studente	Villa Astrid	CdLM Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale (LM-37-38)	n. 216 del 19.5.2023
Studente	Boscherini Alessandro	CdLM Sport Management (LM-47)	n. 216 del 19.5.2023
Studente	Mendico Camilla	CdLM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67)	n. 216 del 19.5.2023
Studente	Franchitto Federica	CdLM Scienze Pedagogiche (LM-85)	n. 216 del 19.5.2023
Studente	Luongo Stanislao	CdLM Politiche Sociali e Servizio Sociale (LM-87)	n. 216 del 19.5.2023

Variazioni nella composizione della CPDS in corso d'anno

Nel corso dell'anno la composizione della CPDS si è modificata completamente per quanto riguarda la componente studentesca e solo in parte per la componente docente. L'istituzione, a partire dall'AA 2022/2023, del corso di Laurea Magistrale in Sport Management (LM-47) ha determinato un aumento a 9 degli studenti in CPDS e parimenti si è proceduto ad eleggere un componente docente: entrambe le elezioni si sono svolte nel mese di maggio 2023.

Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti

Il lavoro della Commissione si è svolto prevalentemente in modalità a distanza. La documentazione veniva messa a disposizione della Commissione tramite il Classroom "Commissione Paritetica DipSUSS" (codice: q6sgjno). Alcuni incontri sono stati allargati a studenti e docenti del Dipartimento.

La CPDS è stata suddivisa in 9 gruppi di lavoro, con un docente e uno studente responsabili per ogni CdL e CdLM. Ciascun gruppo di lavoro era tenuto a: 1. interloquire con il Presidente del proprio CdS; 2. raccogliere reclami e suggerimenti provenienti da studenti e docenti del corso; 3. intervistare gli studenti del proprio CdS in vista della relazione di fine anno; 4. interloquire con la segreteria didattica e il gruppo AQ del CdS.

Riunioni della CPDS

Riunioni della CPDS			
Data riunione (anno/mm/gg)	Componenti Presenti	Argomenti discussi	È stato prodotto un verbale (SI/NO)
2023/04/14 (online)	Bruno Federico, Natalie Malinin, Alessandra Sannella, Camilla Mendico, ...	Discussione della Relazione del Nucleo di Valutazione 2022; presentazione del modello AVA 3; candidature studenti alle elezioni componente studentesca CPDS	SI

2023/11/06 (in presenza)	Bruno Federico, Natalie Malinin, Alessandra Sannella (docenti); Stanislao Luongo, Ilenia Lungo, Antonella Cozzolino, Camilla Mendico, Alice Battista, Astrid Villa (studenti)	Illustrazione dei compiti e delle funzioni della Commissione Paritetica; Politiche di qualità dell'Ateneo; Organizzazione del lavoro ai fini della preparazione della Relazione annuale	SI
2023/11/22 (modalità mista)	Bruno Federico, Natalie Malinin, Alessandra Sannella, Alfredo Pio Di Tore, Daniela Anastasi, Angelo Gabriele Aulisa, Lucio Meglio (docenti); Stanislao Luongo, Ilenia Lungo, Antonella Cozzolino (studenti)	Preparazione Relazione annuale	SI
2023/12/19	Bruno Federico, Natalie Malinin, Alessandra Sannella, Alfredo Pio Di Tore, Lucio Meglio, Claudia Spina (docenti); Stanislao Luongo, Ilenia Lungo, Camilla Mendico, Valerio Fusco (studenti)	Approvazione Relazione annuale	SI

Incontri operativi della CPDS con studenti e altri interlocutori

Incontri operativi della CPDS con gli studenti			
Interlocutore	Data riunione (gg/mm/anno)	Argomenti discussi	Eventuali azioni intraprese dalla CPDS sulla base delle risultanze dell'incontro
Studenti del Dipartimento	2023/04/14 (online)	Presentazione della Relazione Annuale CPDS aperta a tutti gli studenti interessati	Nessuna

Incontri operativi della CPDS con altri interlocutori			
Interlocutore	Data riunione (gg/mm/anno)	Argomenti discussi	Eventuali azioni intraprese dalla CPDS sulla base delle risultanze dell'incontro
Presidio di Qualità	18/05/2023	Linee Guida per l'Attività delle CPDS e template per	Preparazione del materiale da diffondere all'interno della CPDS

		la redazione della relazione annuale	
--	--	--------------------------------------	--

Fonti documentali utilizzate per redigere la relazione

- [1] Scheda Unica di Ateneo dei Corsi di Studio - SUA (CdS)
- [2] Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, disponibile su https://www.unicas.it/media/enpbqncm/relazione-annuale_ava23-def.pdf
- [3] Questionari sulle opinioni degli studenti
- [4] Rapporti di riesame ciclico (RRC)
- [5] Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio
- [6] Interviste rivolte a studenti

Considerazioni preliminari trasversali ai corsi di studio

I Corsi di Studio del Dipartimento sono generalmente apprezzati dagli studenti con alti valori di soddisfazione percepita. Anche gli indicatori relativi al numero di iscritti e all'avanzamento delle carriere degli studenti confermano un buono stato di salute di questi corsi. Le principali criticità riguardano il sistema di assicurazione di qualità ed in particolare la gestione dei questionari sulle opinioni di studenti e docenti e la loro discussione all'interno dei Consigli di Corso. È da migliorare la disponibilità di informazioni in lingua inglese sul sito web di Ateneo.

Indicazioni della CPDS in merito a possibili attivazioni/disattivazioni di CdS

Nessuna indicazione da segnalare.

Diffusione della precedente relazione della CPDS

La precedente relazione di questa Commissione è stata trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo che ha successivamente provveduto ad inviarla al Magnifico Rettore, al Nucleo di Valutazione e Organi Collegiali di Ateneo, a caricarla sul portale ministeriale *avamiur.it* e a pubblicarla sulla seguente pagina web di Ateneo

<https://www.unicas.it/didattica/commissioni-paritetiche-docenti-studenti.aspx>

Nell'ambito degli Organi Collegiali di Ateneo, la precedente relazione è stata oggetto di discussione nelle riunioni indicate nella tabella seguente.

Organo Collegiale	Data riunione (gg/mm/anno)	Sintesi della delibera
Senato Accademico		
Consiglio di Amministrazione		

Consiglio di Dipartimento SUSS	15/2/2023	Il Consiglio prende atto delle criticità evidenziate nella Relazione per quanto riguarda aspetti organizzativi e di funzionamento dei corsi di studio
Consiglio di Corso di Studio in Lingue e Letterature Moderne (L-11), Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale (LM-37/LM-38)	9/2/2023	Si avvia una lunga discussione nella quale, oltre ad evidenziare la necessità di coordinamento tra moduli integrati e a sollecitare ulteriormente docenti e studenti alla compilazione dei questionari, emerge anche la necessità di un maggiore coordinamento tra Segreteria Didattica e docenti titolari di modulo.
Consiglio di Corso di Studio in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) e Scienze Pedagogiche (LM-85)	9/2/2023	Il Consiglio di CdS ha avviato numerose iniziative per incrementare la partecipazione di studenti e docenti ai programmi Erasmus. Per il punto relativo all'Occupabilità inferiore ai livelli di riferimento tale parametro verrà monitorato attraverso i dati AlmaLaurea e verranno implementati incontri con le parti sociali per meglio conoscere eventuali nuove esigenze formative del mercato del lavoro. Sarà infine valutata la possibilità di rendere più accessibili agli studenti testi aggiornati di scienze pedagogiche.
Consiglio di Corso di Studio in Servizio sociale L-39 e in Politiche sociali e servizio sociale LM-87	1/3/2023	Il corso di laurea in collaborazione con la segreteria didattica attiverà una serie di incontri divulgativi per il bando Erasmus ed uno sportello di supporto alla presentazione della domanda
Consiglio di Corso di Studio in Scienze Motorie L-22, Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate LM-67 e Management dello Sport LM-47	6/3/2023	Il Consiglio concorda unanimemente di proseguire con i processi di aggiornamento delle attività didattiche, organizzative e gestionali già avviate a partire dall'a.a. 2021/2022, sia per il CdL-22 che per il CdLM-67

Corso di Studio in Lingue e Letterature Moderne (L-11)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il CdS in Lingue e Letterature Moderne (L-11) fornisce competenze teorico-pratiche relative alle aree delle lingue e delle letterature straniere, della linguistica e della filologia. Il corso prevede un primo anno finalizzato all'acquisizione di conoscenze di base nell'ambito della linguistica generale, delle lingue straniere scelte (due) e dell'informatica. Moduli integrati di lingua e letteratura straniera garantiscono un iniziale approfondimento dei settori caratterizzanti il percorso formativo. Il secondo anno è dedicato ad approfondimento dei settori di lingua e letteratura straniera, di ambito storico e sociologico, oltre ad una serie di moduli a scelta in cui si possono approfondire i legami tra le lingue e le culture moderne con la tradizione classica e medievale. Nell'ambito delle letterature straniere si possono ampliare le conoscenze con un allargamento dello sguardo in direzione delle affini letterature del continente americano. Infine, sono previsti studi filologici finalizzati all'acquisizione dei principali strumenti di analisi testuale. Il terzo anno prevede un'ulteriore focalizzazione sui settori caratterizzanti di lingua e letteratura straniera, l'acquisizione di adeguate conoscenze nell'ambito della traduzione e delle letterature comparate, nonché dei processi di acquisizione delle lingue straniere. È previsto un tirocinio formativo obbligatorio di 150 ore presso una delle numerose Aziende o Amministrazioni Pubbliche convenzionate, per un primo approccio al mondo del lavoro che sia coerente agli obiettivi formativi del CdS. Alcuni tirocini sono strutturati e gestiti direttamente dal CdS, in modo da poter costruire un percorso professionalizzante più adeguato alle esigenze degli studenti. Molto importante (al fine di un migliore inserimento nella compagine lavorativa del turismo) è stata l'introduzione di moduli relativi al classicismo e al medievismo.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Soddisfazione degli studenti
2. Acquisizione di 40 CFU nell'anno solare
3. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Rapporto docenti/studenti al primo anno
2. Mancanza di un laboratorio linguistico e di Lettori stabilizzati
3. Docenza erogata da docenti a tempo indeterminato

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	Si suggerisce di avviare l'iter necessario per stipulare contratti CEL di madrelingua russa e spagnola.	CdS
Quadro B	Nessuna	

Quadro C	Nessuna	
Quadro D	Nessuna	
Quadro E	Relativamente al punto E2 si consiglia di continuare a monitorare la completezza della compilazione delle schede docenti in tutte le loro parti.	Tutti i docenti del CdS
Quadro F	Si consiglia di non sottovalutare la mancanza di Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua russa e spagnola, al fine di garantire un monte ore di esercitazione linguistica uguale per tutte le lingue.	CdS

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

I questionari sono compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, e dai docenti del CdS mediante l'applicativo GOMP e permettono di ottenere uno sguardo sui progressi e sulle criticità sia del CdS in generale sia dei singoli docenti, in quanto i documenti forniti presentano anche il dettaglio specifico delle valutazioni relative ai vari moduli didattici. Ad una verifica accurata si presta particolare attenzione ai moduli classificati nelle prime e soprattutto nelle ultime posizioni di "rank". L'importanza di questi questionari risiede soprattutto nella disponibilità da parte dei docenti titolari di modulo di poter trarre importanti deduzioni dai meriti e dai limiti dei propri moduli (valutati in maniera obiettiva e indipendente anche grazie all'anonimato garantito ai compilatori), in modo da programmare eventuali strategie migliorative.

Ogni studente iscritto è tenuto a compilare il questionario per valutare gli insegnamenti presenti nel proprio piano di studi nell'A.A. oggetto dell'indagine. Qualora lo studente non proceda alla compilazione entro i termini previsti (ai 2/3 del corso erogato o, al massimo, entro il termine del semestre dell'insegnamento), lo fa comunque al momento della prenotazione dell'esame su GOMP (in questo caso il sistema lo classifica come "non frequentante").

Dai quesiti proposti emerge il gradimento degli studenti in relazione alla prassi di erogazione e di gestione complessiva dei questionari. Il dato è ancor più rappresentativo se si tiene conto del cospicuo numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti (1067 contro 1381 dell'A.A. precedente) e non frequentanti (487 contro 280 dell'A.A. precedente). Degno di nota è il dato che emerge dal confronto *de visu* con gli studenti, che riporta un'accresciuta presa di coscienza della funzione dei questionari valutativi.

La diffusione dei risultati avviene tramite il sito dell'Ateneo.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Il CdS analizza attentamente, punto per punto, i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Lo fa innanzitutto nel corso del primo Consiglio del CdS all'indomani della pubblicazione dei questionari. In caso di criticità, il CdS torna sull'argomento anche nei Consigli successivi, per tenere sotto controllo l'attuazione e l'andamento degli interventi correttivi. Tra questi si segnala la disponibilità da parte dei docenti titolari di modulo di poter trarre importanti deduzioni dai meriti e dai limiti dei propri moduli (valutati in maniera obiettiva e indipendente anche grazie all'anonimato garantito ai compilatori), in modo da programmare eventuali strategie migliorative. In quest'ottica, si suggerisce a tutti i docenti titolari di modulo di valutare con molta attenzione la "collocazione" dei propri risultati nei grafici e nelle tabelle disponibili su GOMP, rispetto alle mediane e ai risultati degli altri moduli (anonimi), chiaramente visibili. Un compito del CdS rimane quello di consultare la relazione annuale della CPDS e seguire eventuali proposte e/o suggerimenti avanzati della CPDS, cosa che il CdS fa regolarmente.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Non ci sono dati specifici riguardanti valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi da segnalare. Gli unici dati di carattere generale sono positivi e sono i seguenti. Secondo quanto indicato nel Documento ANVUR "Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi Universitari – Requisiti" (approvato dal Consiglio Direttivo il 26/05/2022), "I docenti sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica".

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

È vero sì che la persistente assenza dei collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua russa e spagnola viene in parte arginata dagli "esercitatori", PhD students, provenienti, rispettivamente, da Tomsk e Salamanca, tuttavia rimane evidente la discrepanza tra gli insegnamenti linguistici che hanno a loro disposizione i CEL e quelli che non ne hanno. Questo dato non può non ripercuotersi in qualche misura sulla soddisfazione degli studenti che emerge dal confronto *de visu* con gli studenti.

Tra le principali criticità, si segnalano: la mancanza di criteri di valutazione relativi all'esperienza Erasmus (vitale per gli studenti di lingue) e i ritardi sulla laureabilità; questa problematica, alla luce di quanto emerso dal confronto con i rappresentanti degli studenti, dipenderebbe da ritardi che si accumulano nella carriera; in particolare, la maggiore causa di tale problema è la mancata pianificazione dei tempi della richiesta e della redazione della tesi di laurea triennale. Va segnalato che il processo di apprendimento delle lingue straniere è strutturalmente differente da quello di altre discipline: il questionario, nella sua forma standardizzata, non propone quesiti relativi allo specifico percorso di apprendimento, nelle sue differenti articolazioni, e non

tiene conto delle esercitazioni che gli studenti svolgono con i Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) e con gli “esercitatori”.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Si suggerisce al CdS di avviare l’iter necessario per stipulare contratti con CEL di madrelingua russa e spagnola.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Attraverso l’analisi dei dati dei questionari degli studenti, relativi all’adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia, vengono fuori i seguenti dati. Per gli studenti frequentanti (1067 questionari compilati) il 53,04% risponde DECISAMENTE SÌ, il 40,86% risponde PIU’ SÌ CHE NO; per gli studenti non frequentanti (487 questionari compilati) il 46,81% risponde DECISAMENTE SÌ, il 43,73% risponde PIU’ SÌ CHE NO.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Attraverso l’analisi dei dati dei questionari degli studenti, relativi all’adeguatezza delle aule, dei laboratori e delle attrezzature per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, vengono fuori i seguenti dati. Alla domanda 4 “Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?” il 52,68% risponde DECISAMENTE SÌ, il 39,78% risponde PIU’ SÌ CHE NO.

Alla domanda 5.1 “Aule studio – Sono risultate adeguate?” il 53,76% risponde DECISAMENTE SÌ, il 36,5% risponde PIU’ SÌ CHE NO.

Alla domanda 5.2 “Biblioteche – Sono risultate adeguate?” il 58,06% risponde DECISAMENTE SÌ, il 36,5% risponde PIU’ SÌ CHE NO.

Alla domanda 5.3 “Laboratori – Sono risultati adeguati?” il 75,2% risponde NON PREVISTI, l’11,8% risponde DECISAMENTE SÌ, il 9,6% risponde PIU’ SÌ CHE NO.

Alla domanda 5.4 “Attrezzature per la didattica – Sono risultate adeguate?” il 46,2% risponde DECISAMENTE SÌ, il 44,08% risponde PIU’ SÌ CHE NO.

Per ciascuna di queste domande sono stati compilati 93 questionari.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Pur essendo sottodimensionati rispetto alle reali esigenze del CdS in termini di numerosità, i docenti sono adeguati per qualificazione, competenza scientifica e pertinenza rispetto agli obiettivi didattici a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Il CdS valorizza costantemente il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline, soprattutto nell'ottica di uno scambio tra competenze linguistiche e letterarie nei moduli integrati di "Lingua e letteratura" (da 12CFU).

Il CdS promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. Sono inoltre presenti iniziative di formazione e aggiornamento didattico dei docenti e dei tutor, anche con riferimento alle competenze funzionali allo svolgimento della didattica online e all'erogazione di materiali didattici multimediali. La partecipazione di docenti e/o tutor a tali iniziative è promossa, incentivata e monitorata dal CdS.

B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

La mancanza di un laboratorio linguistico e/o del Centro Linguistico è emersa dal quesito 5.3 del questionario (v. sopra), al quale il 75,2% degli studenti ha risposto NON PREVISTI. Tuttavia, al momento della stesura della presente Relazione, il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) è in corso di istituzione, avendo superato l'approvazione dei diversi organi collegiali. Nel mese di dicembre 2023 il Dipartimento ha espresso parere favorevole al Regolamento del CLA.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna proposta.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Il progetto formativo è descritto in modo chiaro e risulta coerente. La domanda di formazione nell'ambito delle Lingue e delle letterature straniere viene sicuramente dagli studenti interessati al CdS, ma viene parimenti, o anche prioritariamente, dal mondo della formazione e dei servizi, pur nel contesto delle difficoltà occupazionali presenti a livello locale e nazionale (anche e soprattutto a seguito della crisi pandemica). Ciò sembra essere dovuto da una parte all'avvio della didattica abilitante avvenuta negli ultimi anni e alla ripresa delle assunzioni nella scuola, dall'altra, alla richiesta del mondo del lavoro per una formazione capace di confrontarsi e inserirsi in ambiti e contesti internazionali. In quest'ottica: a) il corso risponde ad un'effettiva e specifica domanda di formazione presente in ambito innanzitutto provinciale e regionale; b) la spendibilità del percorso formativo a livello lavorativo deve essere impattante sul contesto locale e nazionale.

Un'importanza fondamentale ha il contatto con le realtà imprenditoriali e culturali del territorio, come testimoniato dal costante numero di incontri tenuti con gli *stakeholder* locali e nazionali e nella costruzione di tirocini formativi che rispondono alle esigenze di un mercato del lavoro in costante cambiamento. Per quel che concerne il percorso educativo, ottenuta la Laurea è possibile proseguire gli studi accedendo prioritariamente a quelle classi di Laurea Magistrale che siano coerenti con la L-11, oppure a Master di primo livello. In alternativa si può entrare nel mondo del lavoro – con livelli di responsabilità adeguati al titolo di studio acquisito – in uno dei molti ambiti in cui è richiesta la conoscenza delle lingue e delle culture straniere: dall'editoria al mondo del turismo, dalle biblioteche ai servizi per l'immigrazione. Lo studente può inoltre integrare il proprio Piano di Studi inserendo in carriera gli insegnamenti del percorso FIT (godendo, a norma del DM 616/17, di una proroga di 6 mesi). In conclusione, si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente indicate dai responsabili di modulo, che sono tenuti a compilare sull'applicativo GOMP una precisa definizione del programma del corso, delle conoscenze e competenze richieste e degli obiettivi. Sono previste attività di sostegno in itinere, soprattutto a valle della rilevazione (nei precedenti anni di corso) di specifiche difficoltà evidenziate dagli studenti in

specifici moduli, e segnalate nel Questionario Studenti. A seguito dell'esito del test di piazzamento iniziale, per gli studenti che risultino carenti delle conoscenze raccomandate in ingresso sono avviati i corsi di lingua intensivi della durata di 30 ore, che si svolgono nel mese di settembre.

Le eventuali carenze sono segnalate, e gli studenti – grazie anche al fatto che i numeri del CdS non sono troppo estesi – possono essere seguiti in maniera più diretta dai docenti che propongono loro verifiche in itinere o appelli supplementari per poter permettere loro un più fluido conseguimento del diploma di laurea.

Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili grazie anche al supporto delle tecnologie informatiche (Google Classroom) dove possono essere fornite informazioni in tempo reale, erogati test, ecc. Inoltre gli studenti hanno la possibilità di fare riferimento a specifici docenti che fungono da tutor. Sono previsti incontri divulgativi relativamente alla preparazione del lavoro di tesi e all'esperienza Erasmus.

Oltre alle tradizionali lezioni in presenza, l'utilizzo durante la fase pandemica del pacchetto Google Suite e il contatto diretto docente/studente (sia con ricevimenti in presenza, sia con ricevimenti in remoto) ha permesso la realizzazione di percorsi specifici di approfondimento per studenti particolarmente motivati. Tali studenti sono anche indirizzati ad intraprendere specifici tirocini formativi adatti alle loro capacità e alla loro motivazione.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare. Molto importante (al fine di un migliore inserimento nella compagine lavorativa) è stata anche l'introduzione, all'interno del pacchetto formativo del CdL L-11, di moduli relativi al classicismo e al medievismo. Per quanto riguarda i CFU a scelta libera (12 CFU), gli studenti possono attingere a qualsiasi materia/insegnamento presente nell'offerta formativa anche di un altro CdS, anche di un altro Dipartimento. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative", le cosiddette "soft skills", crediti extra curriculari e/o altre attività utili al fine di ottenimento di CFU. Ad esempio, il CdS ha provveduto a prendere contatto con aziende che si occupano della formazione del personale, invitandole a tenere seminari e incontri sull'argomento.

Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti grazie ai docenti responsabili degli accordi Erasmus esistenti, che monitorano le scelte operate dallo studente, anche grazie al supporto del Centro Rapporti Internazionali di Ateneo. Grazie all'impegno di alcuni docenti, con il sostegno del CRI, si sono costruiti anche nuovi accordi con università europee ed extraeuropee (in Russia ad esempio) per attività di formazione e *traineeship*. Il CdS supporta gli studenti nell'elaborazione dei *Learning Agreements* che permettano loro di acquisire un numero omologo di CFU all'estero, evitando in questo modo integrazioni di crediti formativi al loro rientro e dunque per favorire l'esperienza dell'internazionalizzazione.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Le attività di orientamento sono proposte sia mediante canali ufficiali (Giornate di Orientamento, incontri con i dirigenti scolastici, ecc.), sia mediante occasioni di diffusione delle competenze del CdS quali ad esempio lezioni o seminari specificatamente rivolti agli studenti delle scuole di secondo grado.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e delle prospettive occupazionali, accertati in sinergia con la Segreteria Didattica. Nel caso si evidenzino difficoltà, è premura del CdS discutere collegialmente queste problematiche nel corso dei Consigli del CdS ed interfacciarsi con la CPDS per valutare le criticità e gli interventi opportuni.

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono certamente conto di una costante azione di monitoraggio riferita a specifici indicatori e alla lettura contestuale dei dati forniti da AlmaLaurea, discussi in occasione dei Consigli del CdS e delle riunioni del Gruppo di Qualità e del Gruppo di Riesame.

L'attività di monitoraggio degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS è svolta direttamente dal CdS o attraverso dati ed informazioni di enti ed istituzioni (AlmaLaurea, Ordini Professionali, Associazioni Professionali non riconosciute, ecc.) che monitorano gli sbocchi occupazionali. Nel corso dei Consigli del CdS, delle riunioni del Gruppo AQ e del Gruppo di Riesame, i dati relativi al CdS sono costantemente rapportati a quelli regionali e nazionali.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con il profilo del CdS. Lo dimostra l'analisi dei dati dei questionari degli studenti, relativi alla coerenza di ogni insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del CdS (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS?). Per gli studenti frequentanti (1067 questionari compilati) il 96,3% risponde positivamente: il 56,2% risponde DECISAMENTE SÌ, il 40,1% risponde PIU' SÌ CHE NO. Per fare un confronto, l'anno scorso questo dato – più alto di 1,7% – si attestava al 98%. I docenti si sono sempre mostrati disponibili a collaborare e coordinare in maniera sinergica i diversi corsi erogati nell'ambito del CdS.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Attraverso l'analisi dei dati dei questionari degli studenti, relativi alla proporzionalità del carico di studio dell'insegnamento ai crediti assegnati (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?), vengono fuori i seguenti dati. Per gli studenti frequentanti (1067 questionari compilati) il 46,2%

risponde DECISAMENTE SÌ, il 42,6% risponde PIU' SÌ CHE NO; per gli studenti non frequentanti (487 questionari compilati) il 38,8% risponde DECISAMENTE SÌ, il 47,6% risponde PIU' SÌ CHE NO.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare in modo corretto e puntuale i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti. Le modalità di verifica delle conoscenze adottate per i singoli insegnamenti sono certamente adeguate e prevedono lo svolgimento di numerose verifiche intermedie che permettono agli studenti di poter acquisire gradualmente le nozioni di riferimento e verificarne la correttezza. Le verifiche sono orali, scritte, scritte/orali, in forma di test, a risposta aperta/chiusa, in modo da soddisfare le diverse esigenze di verifica dei vari moduli didattici.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti attraverso la scheda SUA-CdS per ogni singolo insegnamento. Le stesse modalità, prima ancora di essere applicate in sede d'esame, vengono ulteriormente chiarite e definite dai docenti titolari durante i corsi e comunque non oltre il termine degli stessi. Si ritiene che tali modalità siano adeguate. A riprova di questa affermazione si riportano i risultati dei questionari degli studenti, relativi al seguente quesito: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Per gli studenti frequentanti (1067 questionari compilati) il 61,9% risponde DECISAMENTE SÌ, il 31,67% risponde PIU' SÌ CHE NO; per gli studenti non frequentanti (487 questionari compilati) il 50,3% risponde DECISAMENTE SÌ, il 40,6% risponde PIU' SÌ CHE NO.

C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono illustrate chiaramente nella pagina web del CdS e indicate nel Regolamento didattico del CdS anche in termini di peso dei CFU attribuiti. Sono presenti, oltre alle sessioni di laurea previste, anche quelle riservate ai laureandi o agli studenti che hanno usufruito del semestre aggiuntivo FIT. Si ritiene che tali modalità siano adeguate ed efficaci.

C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale. In data 5 settembre 2023 si è riunito il Gruppo AQ del CdS per analizzare la Scheda del CdS (nella versione datata il 1 luglio 2023), per poi girare al Gruppo di Riesame (GdR) le analisi effettuate. Il GdR ha analizzato nuovamente i dati e, raccogliendo tutti i suggerimenti, ha inserito dei commenti per ciascun indicatore preso in esame. Si ricorda che l'analisi è basata sugli indicatori forniti da ANVUR al 01/07/2023. Qui di seguito si elencano alcuni problemi evidenziati ed interventi correttivi intrapresi o da intraprendere.

Problemi evidenziati	Analisi ed interventi correttivi
L'indicatore iC00a (Avvii di carriera al primo anno) evidenzia un parziale arretramento del dato rispetto al 2021 (97), segnando nel 2022 il risultato di 82 avvii di carriera. Di conseguenza, anche l'indicatore iC00b (Immatricolati puri) segna nel 2022 un arretramento (69) rispetto al dato del 2021 (81).	Nonostante questi dati siano da leggere alla luce della crisi pandemica e della lenta ripresa delle attività in presenza, le azioni che si intraprenderanno e che in parte sono già state avviate devono orientarsi su un doppio canale: quello "interno", relativo alla qualità del CdS in termini di offerta formativa e di gradimento degli studenti, e quello "esterno", rappresentato dagli incontri tenuti in forma telematica o in presenza con le scuole del territorio, grazie anche al supporto del Centro Universitario per l'Orientamento.
L'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni) segna un decremento del dato del 2022 (22,0%) rispetto a quello del 2021 (30,9%). Il dato è anche inferiore sia rispetto a MAG (29,0%) sia a MA (26,9%) dove occorre rilevare un lieve decremento rispetto all'anno precedente.	Questo arretramento è dovuto alla crisi pandemica e alla conseguente precarizzazione economica di molte famiglie, che ha pregiudicato la scelta di spostamento da una regione all'altra. Infatti, gli studenti provenienti da altre Regioni, iscritti al CdS, sono prevalentemente pendolari. A parte il decremento (si spera, temporaneo) evidenziato, il valore generalmente positivo di questo indicatore segnala la capacità del CdS di catturare l'attenzione di studenti provenienti da altre Regioni (principalmente la Campania) che preferiscono iscriversi presso l'Ateneo di Cassino piuttosto che presso altri atenei geograficamente più vicini a loro. Il CdS si impegna in questa direzione, proseguendo nella sua campagna di sensibilizzazione dei potenziali studenti fuori Regione.

<p>Il dato del 2022 (200,0%) dell'indicatore iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) segna un arretramento rispetto a quello del 2021 (244,9%), ponendosi comunque molto al di sopra di MAG (152,5%) e di MA (180,7%).</p>	<p>Pur consapevoli di questo calo (dovuto sia all'impatto della Brexit sia e soprattutto alla crisi pandemica, che ha quasi azzerato gli spostamenti "fisici" tra studenti), la <i>policy</i> del CdS, che prevede un'esperienza obbligatoria all'estero (salvo casi specifici), proseguirà con l'intento di tornare ai livelli positivi pre-COVID.</p> <p>I docenti referenti istruiranno gli studenti in partenza a costruire un percorso Erasmus che sia congruente ed omologo a quello dell'Università di appartenenza al fine di evitare integrazioni successive di crediti, che renderebbero nulla l'acquisizione di CFU all'estero, pregiudicando (come talvolta è accaduto) il dato finale. In quest'ottica, il CdS intende continuare a lavorare di comune accordo con il CRI di Ateneo per meglio sincronizzare le procedure di riconoscimento e acquisizione crediti, senza "dispersione" di CFU.</p>
--	--

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel 2023. Tra gli interventi correttivi qui proposti (rispetto al precedente RRC 2020) si nota un generale miglioramento, anche dovuto al fatto che il CdS ha monitorato la corrispondenza tra gli obiettivi di apprendimento attesi, le schede descrittive dei singoli moduli didattici e i conseguenti risultati formativi. Le azioni migliorative si sono orientate alla necessità di una migliore calendarizzazione dei moduli nel corso dei tre anni e a un aumento delle sessioni di esame (ne sono previste 5 per ogni anno accademico). Rispetto a quanto indicato nel precedente RRC, dove gli indicatori iC08 e iC28 (Obiettivo 3.1) segnalavano delle notevoli criticità, il dato è in leggero miglioramento, grazie anche alla presenza di personale stabilizzato RTD-B, e ad alcuni avanzamenti di carriera. Il CdS ha operato un continuo monitoraggio dei parametri richiesti in termini di rapporto tra insegnamenti di base e caratterizzanti e numerosità della docenza, oltre a garantire il numero minimo di docenti di riferimento richiesti per il CdL L-11. Le strutture di supporto alla didattica sono state monitorate per garantire la loro funzionalità, e l'aggiornamento del personale docente e TA è stato sempre garantito.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Si suggerisce di stipulare contratti con CEL di madrelingue russa e spagnola.	Ad oggi manca un'azione risolutiva. Il CdS ha indubbiamente a cuore questo problema e sta facendo di tutto per trovare una soluzione.
È opportuno predisporre quanto prima un nuovo Centro Linguistico d'Ateneo.	Il Centro Linguistico d'Ateneo è in via di istituzione.
Si consiglia di continuare a monitorare la completezza della compilazione delle schede docenti in tutte le loro parti.	Il Presidente del CdS e il Manager Didattico monitorano costantemente questo aspetto. Non bisogna abbassare la guardia.
Si consiglia di non sottovalutare la mancanza di Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua russa e spagnola, al fine di garantire un monte ore di esercitazione linguistica uguale per tutte le lingue.	Ad oggi manca un'azione risolutiva. Il CdS ha indubbiamente a cuore questo problema e sta facendo di tutto per trovare una soluzione.

Il NdV (Anno 2023) ha dato alcuni suggerimenti generici, comuni a tutti i CCdSS del DSUSS. Li esponiamo qui di seguito.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Nell'ambito della progettazione dei CCdSS, "gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e sono sostanzialmente coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati". Si suggerisce pertanto di continuare ad ampliare la gamma delle parti interessate, includendo esperti nazionali ed internazionali, nonché di implementare gli strumenti di analisi e di monitoraggio della coerenza tra profili e obiettivi formativi.	Il CdS, da sempre attento nel perseguire gli obiettivi formativi specifici, utilizza gli strumenti di analisi e di monitoraggio della coerenza tra profili e obiettivi formativi, interagendo costantemente con la Segreteria didattica e con il Management didattico. Gli esiti delle azioni sono descritti nel RRC – Anno 2023.
Nell'ambito di internazionalizzazione si suggerisce di continuare a perseguire la promozione di iniziative per studenti con specifiche necessità didattiche.	Il CdS si impegna sempre affinché gli studenti in partenza per l'Erasmus elaborino dei <i>Learning Agreements</i> che permettano loro di acquisire un numero omologo di CFU all'estero, evitando integrazioni di Crediti Formativi al loro rientro e dunque per favorire l'esperienza dell'internazionalizzazione. Per quanto riguarda invece gli <i>incoming students</i> , alcuni docenti dei moduli del CdS sono madrelingua oppure erogano i moduli in L2 (inglese,

	francese, spagnolo, russo, tedesco) anche per poter venire incontro agli studenti provenienti da altri paesi europei ed extraeuropei (ad esempio, la Russia).
Sempre nell'ambito di internazionalizzazione si suggerisce di continuare a perseguire il potenziamento delle azioni di internazionalizzazione che prevedano non solo attività rientranti nel programma Erasmus+, ma anche la presenza di <i>Visiting Professors</i> .	Come da SMA (2022) delle Attività di Ricerca e Terza Missione, nel corso del 2022 c'è stata una ripresa (dopo il periodo caratterizzato da Covid), all'interno del CdS, di <i>Visiting Professors</i> in presenza sia in uscita che in entrata. Ad esempio, nell'ambito della mobilità in entrata superiore a 30 gg. sono venuti 4 esercitatori di lingua russa provenienti dall'Università di Tomsk (Russia) e 3 esercitatori di lingua spagnola provenienti dall'Università di Salamanca (Spagna). Per quanto riguarda la mobilità in uscita, sempre per fare un esempio, i colleghi Alviti, Fuksas e Magnani si sono recati rispettivamente presso l'Universidad De Vigo (Spagna), l'Universite Catholique de Louvain (Belgio) e l'Universidad De La Rioja (Spagna) per un breve periodo di docenza Erasmus.

D4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Docenti, Presidente dei CCdS in lingue e manager didattico si fanno latori di istanze, reclami o suggerimenti degli studenti. Inoltre, durante i Consigli dei CCdS in lingue i rappresentanti degli studenti possono esprimere richieste, suggerimenti e/o rimostranze.

D5. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il CdS organizza regolarmente, con cadenza annuale, consultazioni con le parti sociali e i portatori di interesse, sotto forma di tavoli territoriali ed incontri *ad hoc*. Il CdS ha al suo attivo costanti e proficui rapporti con i rappresentanti del terzo settore del territorio nel campo della cultura, dell'istruzione, delle attività museali e dell'editoria. Là dove possibile cerca di ampliare questa rete di contatti, anche grazie alle proposte dei singoli (che siano essi docenti, studenti o le stesse parti sociali). L'ultimo tavolo territoriale si è svolto in modalità telematica il 20 febbraio 2023 e ha registrato la presenza di docenti e dirigenti di istituti scolastici, realtà imprenditoriali, culturali e del terzo settore del territorio. L'incontro ha rappresentato un'occasione per confrontarsi con le nuove sfide occupazionali (a livello locale ed internazionale), al fine di riflettere sul profilo professionale dei nostri futuri laureati, e sulle prospettive di lavoro che può aprire il titolo di studio erogato dal nostro CdS.

Nel corso del 2023 il CdS ha organizzato diversi incontri con i rappresentanti del terzo settore del territorio. Ad esempio:

- 24 gennaio 2023: Dott. Righetti (Commonwealth Memorial Commission, Roma Economia, Roma). Rivalutazione del Territorio.

- 6 marzo 2023: Dott. Caruso (Università per Stranieri di Siena, Siena). Attivazione di corsi DITALS.
- 8 marzo 2023: Dott. Del Vecchio (Cooperativa "Mondo Solidale", Sessa Aurunca). Tirocini Formativi.
- 16 marzo 2023: Dott.ssa Abatecola e Prof.ssa Pietroluongo (Dirigente Scolastica Liceo "Carducci", Cassino). Incontro con Istituti del territorio per "Giornata delle Lingue".

D6. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Il CdS verifica l'efficacia dei percorsi formativi e gli esiti occupazionali tramite i dati del questionario AlmaLaurea. In data 12 giugno 2023 sono stati rilasciati i dati relativi alla XXV indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati. Per quel che concerne il "Profilo dei Laureati", il numero di intervistati a 1 anno dalla laurea L-11 è di 73 (con 65 compilazioni), con una percentuale dell'89% (lo scorso anno il dato AlmaLaurea per le compilazioni era leggermente superiore, con 77 laureati e 72 compilazioni), con una spiccata prevalenza delle donne (89%), un'età media di 24 anni e un voto di laurea di 100,2. Durante gli studi universitari, hanno avuto esperienze di lavoro il 61,5% degli intervistati. Il 47,7% è decisamente soddisfatto del CdL, mentre lo scorso anno era il 45,8% (più sì che no per il 46,2%, mentre lo scorso anno era il 48,6%); questo dato indica dunque un miglioramento. Il 93,8% degli intervistati intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo (lo scorso anno il dato era del 91,3%); questo giustifica i successivi dati relativi alla condizione occupazionale. Il 73,8% si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo. Tra gli aspetti rilevanti nella ricerca del lavoro, per il 78,5% vi è l'acquisizione di professionalità. Relativamente alla "Condizione Occupazionale", il numero di intervistati a 1 anno dalla laurea L-11 (avvenuta nel 2021) è di 77 (con 59 compilazioni). L'11% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (con il 6,8% impegnato in una collaborazione volontaria). Come anticipato dai dati indicati nel "Profilo dei Laureati", l'81,4% degli intervistati non lavora ed è iscritto ad una laurea di secondo livello per poter acquisire maggiore professionalità. Ha iniziato a lavorare dopo la laurea il 71,4% degli intervistati. Tra le caratteristiche dell'attuale lavoro, per il 28,6% ci sono le Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (a tempo determinato per il 57,1%). Il 100% dei Laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea.

Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato.

D7. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate alla primavera 2023.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti. Si segnalano, tuttavia, occasionali mancanze di sincronizzazione tra il sito di Ateneo ed il portale GOMP. Nel complesso le informazioni presenti sono adeguate.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

I contenuti del sito web di Ateneo sono coerenti con quanto dichiarato nella SUA-CdS. Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono disponibili sul sito web di Ateneo, nel rispetto degli obblighi di trasparenza e al fine di garantire un'ampia consultazione delle parti interessate. Non sono presenti informazioni sul CdS in lingua inglese. Nel complesso le informazioni presenti sul sito web di Ateneo sono adeguate.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Relativamente al punto E2 si consiglia di sensibilizzare tutti i docenti di compilare le proprie schede in tutte le loro parti, al fine di evitare qualche sporadica discrepanza e/o incompletezza delle schede. Questa proposta, già avanzata in sede della Relazione CPDS-2022, è rivolta principalmente a tutti i docenti del CdS.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Si consiglia di non sottovalutare la mancanza di Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua russa e spagnola, al fine di garantire un monte ore di esercitazione linguistica uguale per tutte le lingue. Questa proposta, già avanzata in sede della Relazione CPDS-2022, è rivolta al CdS.

Corso di Studio in CdLM Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale (LM-37/LM-38)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio
<p>Il CdS interclasse in Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale (LM-37/38) si articola in due indirizzi. Obiettivo comune ad entrambi è quello di perfezionare le competenze linguistiche e culturali delle due aree linguistiche scelte, anche in un'ottica comparatistica, fornendo nel contempo una matura consapevolezza delle implicazioni sociali, economiche e giuridiche delle problematiche connesse alla mediazione linguistica e culturale, e ai processi migratori che da sempre modificano il tessuto culturale, locale o nazionale, delle società umane, e infine di sviluppare abilità legate alle <i>soft skills</i>.</p>

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)
<ol style="list-style-type: none"> 1. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso – iC02 (dati 2021): nella LM-37 è pari a 57,1%; mentre nella LM-38 è pari a 88,2%. 2. Percentuale di laureati (occupati a 3 anni dal Titolo) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita – iC07BIS (dati 2021): nella LM-37 è pari a 80%; mentre per quanto riguarda la LM-38 i dati non sono disponibili. 3. Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno – iC21 (dati 2020): nella LM-37 è pari a 89,5%; mentre nella LM-38 è pari a 100%.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)
<ol style="list-style-type: none"> 1. Percentuale di avvii di carriera al I° anno – iC00a (dati 2021): nella LM-37 è pari a 21%; mentre nella LM-38 è pari a 40%. 2. Percentuale di iscritti al I° anno (LM) laureati in altro Ateneo – iC04 (dati 2021): nella LM-37 è pari a 0,0%; mentre nella LM-38 è pari a 12,5%. 3. Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso – iC22 (dati 2020): nella LM-37 è pari a 16,7%; mentre nella LM-38 è pari a 18,8%.

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	Si suggerisce di avviare l'iter necessario per stipulare contratti CEL di madrelingua russa e spagnola.	CdS
Quadro B	Riportare il numero anche dei questionari su servizi e infrastrutture compilati ad un livello accettabile.	CdS
Quadro C	Nessuna proposta	

Quadro D	Nessuna proposta	
Quadro E	Relativamente al punto E2 si consiglia di continuare a monitorare la completezza della compilazione delle schede docenti in tutte le loro parti.	Tutti i docenti della LM-37-38
Quadro F	Si consiglia di non sottovalutare la mancanza di Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua russa e spagnola, al fine di garantire un monte ore di esercitazione linguistica uguale per tutte le lingue.	CdS

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

I questionari sono compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, e dai docenti del CdS mediante l'applicativo GOMP e permettono di ottenere uno sguardo sui progressi e sulle criticità sia del CdS in generale sia dei singoli corsi, in quanto i documenti forniti presentano anche il dettaglio specifico delle valutazioni relative ai vari moduli didattici. Ad una verifica accurata si presta particolare attenzione ai moduli classificati nelle prime e soprattutto nelle ultime posizioni di "rank". L'importanza dei questionari risiede soprattutto nella disponibilità da parte dei docenti titolari di modulo di poter trarre deduzioni dai punti di forza e quelli di debolezza dei propri moduli (valutati in maniera obiettiva e indipendente anche grazie all'anonimato garantito ai compilatori), in modo da programmare eventuali strategie migliorative.

Ogni studente iscritto è tenuto a compilare il questionario per valutare gli insegnamenti presenti nel proprio piano di studi nell'A.A. oggetto dell'indagine. Qualora lo studente non proceda alla compilazione entro i termini previsti (ai 2/3 del corso erogato o, al massimo, entro il termine del semestre dell'insegnamento), lo fa comunque al momento della prenotazione dell'esame su GOMP (in questo caso il sistema lo classifica come "non frequentante").

Dai quesiti proposti emerge il gradimento degli studenti in relazione alla prassi di erogazione e di gestione complessiva dei questionari. Il dato è ancor più rappresentativo se si tiene conto del buon numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti: 156 nell'A.A. 2022-2023 contro 198 dell'A.A. precedente per la LM-37, mentre i questionari compilati dagli studenti non frequentanti, sempre per la LM-37, sono stati 36 nell'A.A. 2022-2023 contro 61 dell'A.A. precedente. Per quanto riguarda la LM-38, i questionari compilati dagli studenti frequentanti sono stati 265 nell'A.A. 2022-2023 contro 287 dell'A.A. precedente, mentre i questionari compilati dagli studenti non frequentanti sono stati 102 nell'A.A. 2022-2023 contro 85 dell'A.A. precedente. Degno di nota è il dato che emerge dal confronto *de visu* con gli studenti, che riporta un'accresciuta presa di coscienza della funzione dei questionari valutativi.

La diffusione dei risultati avviene tramite il sito dell'Ateneo all'indirizzo

[smart_edu \(gomp.it\)](http://smart_edu(gomp.it))

[smart_edu \(gomp.it\)](http://smart_edu(gomp.it))

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Il CdS analizza attentamente, punto per punto, i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Lo fa innanzitutto nel corso del primo Consiglio del CdS all'indomani della pubblicazione dei questionari. In caso di criticità, il CdS torna sull'argomento anche nei Consigli successivi, per tenere sotto controllo l'attuazione e l'andamento degli interventi correttivi. Tra questi si segnala la disponibilità da parte dei docenti titolari di modulo di poter trarre importanti deduzioni dai meriti e dai limiti dei propri moduli (valutati in maniera obiettiva e indipendente anche grazie all'anonimato garantito ai compilatori), in modo da programmare eventuali strategie migliorative. In quest'ottica, si suggerisce a tutti i docenti titolari di modulo di valutare con molta attenzione la "collocazione" dei propri risultati nei grafici e nelle tabelle disponibili su GOMP, rispetto alle mediane e ai risultati degli altri moduli (anonimi), chiaramente visibili. Un compito del CdS rimane quello di consultare la relazione annuale della CPDS e seguire eventuali proposte e/o suggerimenti avanzati della CPDS, cosa che il CdS fa regolarmente.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Non ci sono dati specifici riguardanti valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi da segnalare. Gli unici dati di carattere generale sono positivi e sono i seguenti. Secondo quanto indicato nel Documento ANVUR "Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi Universitari – Requisiti" (approvato dal Consiglio Direttivo il 26/05/2022), "I docenti sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica".

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

È vero sì che la persistente assenza dei collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua russa e spagnola viene in parte arginata dagli "esercitatori", PhD students, provenienti, rispettivamente, da Tomsk e Salamanca, tuttavia rimane evidente la discrepanza tra gli insegnamenti linguistici che hanno a loro disposizione i CEL e quelli che non ne hanno. Questo dato non può non ripercuotersi in qualche misura sulla soddisfazione degli studenti che emerge dal confronto *de visu* con gli studenti.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Si suggerisce al CdS di avviare l'iter necessario per stipulare contratti con CEL di madrelingua russa e spagnola.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Attraverso l'analisi dei dati dei questionari degli studenti, relativi all'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia, vengono fuori i seguenti dati. Nella LM-37, per gli studenti frequentanti (156 questionari compilati) il 52,5% risponde DECISAMENTE SÌ, il 42,9% risponde PIU' SÌ CHE NO; per gli studenti non frequentanti (36 questionari compilati) il 50% risponde DECISAMENTE SÌ, il 47,2% risponde PIU' SÌ CHE NO.

Nella LM-38, per gli studenti frequentanti (265 questionari compilati) il 47,9% risponde DECISAMENTE SÌ, il 44,1% risponde PIU' SÌ CHE NO; per gli studenti non frequentanti (102 questionari compilati) il 36,27% risponde DECISAMENTE SÌ, il 55,8% risponde PIU' SÌ CHE NO.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Attraverso l'analisi dei dati dei questionari degli studenti, relativi all'adeguatezza delle aule, dei laboratori e delle attrezzature per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, vengono fuori i seguenti dati. Approfondiamo prima quelli dei questionari della LM-37. Alla domanda 4 "Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?" il 25% risponde DECISAMENTE SÌ, il 75% risponde PIU' SÌ CHE NO.

Alla domanda 5.1 "Aule studio – Sono risultate adeguate?" il 50% risponde DECISAMENTE SÌ, il 25% risponde PIU' SÌ CHE NO.

Alla domanda 5.2 "Biblioteche – Sono risultate adeguate?" il 50% risponde DECISAMENTE SÌ, il 25% risponde PIU' SÌ CHE NO.

Alla domanda 5.3 "Laboratori – Sono risultati adeguati?" l'87,5% risponde NON PREVISTI, il 12,5% risponde PIU' SÌ CHE NO.

Alla domanda 5.4 "Attrezzature per la didattica – Sono risultate adeguate?" il 37,5% risponde DECISAMENTE SÌ, mentre sempre la stessa percentuale - 37,5% - risponde PIU' SÌ CHE NO.

Per ciascuna di queste domande sono stati compilati 8 questionari in tutto.

Per quanto riguarda la LM-38, i dati dei questionari sulle attrezzature sono al di sotto della soglia minima per poter essere presi in considerazione ed analizzati. Per essere più precisi, così come appare su GOMP, non ci sono abbastanza compilazioni.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Pur essendo sottodimensionati rispetto alle reali esigenze del CdS LM 37-38 in termini di numerosità, i docenti sono adeguati per qualificazione, competenza scientifica e pertinenza rispetto agli obiettivi didattici a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3 è stata evasa. L'attuale dotazione di docenti di ruolo

necessita dunque dell'ingresso di nuovi docenti stabilizzati per poter garantire anche in futuro il rispetto delle quote di docenti di riferimento richiesti.

Il CdS valorizza costantemente il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline, soprattutto nell'ottica di uno scambio tra competenze linguistiche e letterarie nei moduli di "Lingua e traduzione" (da 12CFU) e di "Letteratura" (da 6CFU).

Il CdS promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. Sono inoltre presenti iniziative di formazione e aggiornamento didattico dei docenti e dei tutor, anche con riferimento alle competenze funzionali allo svolgimento della didattica online e all'erogazione di materiali didattici multimediali. La partecipazione di docenti e/o tutor a tali iniziative è promossa, incentivata e monitorata dal CdS.

B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

L'assenza di un laboratorio linguistico e/o del Centro Linguistico è emersa dal quesito 5.3 del questionario (v. sopra), al quale l'87,5% degli studenti della LM-37 ha risposto NON PREVISTI. Tuttavia, al momento della stesura della presente Relazione, il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) è in corso di istituzione, avendo superato l'approvazione dei diversi organi collegiali. Nel mese di dicembre 2023 il Dipartimento ha espresso parere favorevole al Regolamento del CLA.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Occorre sensibilizzare il CdS nella sua interezza (docenti, personale tecnico-amministrativo) affinché riportino agli studenti l'importanza della puntuale compilazione dei questionari di valutazione (non solo quelli sugli insegnamenti, ma anche i questionari su servizi e infrastrutture).

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Il progetto formativo è descritto in modo chiaro e risulta coerente. Gli studenti sono informati mediante informazioni contenute sul sito di Ateneo e su specifiche pagine dedicate ai moduli erogati dai docenti (che includono dettagli su programmi e modalità di verifica). La domanda di formazione nell'ambito delle Lingue e delle letterature straniere viene sicuramente dagli studenti interessati al CdS, ma viene parimenti, o anche prioritariamente, dal mondo della formazione e dei servizi, pur nel contesto delle difficoltà occupazionali presenti a livello locale e nazionale (anche e soprattutto a seguito della crisi pandemica). Ciò sembra essere dovuto da una parte all'avvio della didattica abilitante avvenuta negli ultimi anni e alla ripresa delle assunzioni nella scuola, dall'altra, alla richiesta del mondo del lavoro per una formazione capace di confrontarsi e inserirsi in ambiti e contesti internazionali. In quest'ottica: a) il corso risponde ad un'effettiva e specifica domanda di formazione presente in ambito innanzitutto provinciale e regionale; b) la spendibilità del percorso formativo a livello lavorativo deve essere impattante sul contesto locale e nazionale.

Un'importanza fondamentale ha il contatto con le realtà imprenditoriali e culturali del territorio, come testimoniato dal costante numero di incontri tenuti con gli *stakeholder* locali e nazionali e nella costruzione di tirocini formativi che rispondono alle esigenze di un mercato del lavoro in costante cambiamento. Per quel che concerne il percorso educativo, ottenuta la Laurea si può entrare nel mondo del lavoro – con livelli di responsabilità adeguati al titolo di studio acquisito – in uno dei molti ambiti in cui è richiesta la conoscenza delle lingue e delle culture straniere: dall'editoria al mondo del turismo, dalle biblioteche ai servizi per l'immigrazione. Lo studente può inoltre integrare il proprio Piano di Studi inserendo in carriera gli insegnamenti del percorso FIT (godendo, a norma del DM 616/17, di una proroga di 6 mesi). In conclusione, si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente indicate dai responsabili di modulo, che sono tenuti a compilare sull'applicativo GOMP una precisa definizione del programma del corso, delle conoscenze e competenze richieste e degli obiettivi. Il possesso delle conoscenze richieste è verificato sia in maniera diretta, sia mediante l'analisi dei Questionari Studenti e gli interventi evidenziati dalla CPDS. L'ultima relazione discussa nel corso del Consiglio CdS in data 9 febbraio 2023 evidenziava, tra le altre cose, i buoni risultati in termini di soddisfazione generale, benché esistano ancora criticità relative alle conoscenze preliminari (sebbene queste criticità siano in miglioramento rispetto al passato). Tali conoscenze preliminari, in base a quanto suggerito in AVA 3 (con note) saranno valutate con appositi test di piazzamento.

Sono previste attività di sostegno in itinere, soprattutto a valle della rilevazione (nei precedenti anni di corso) di specifiche difficoltà evidenziate dagli studenti in specifici moduli, e segnalate nel Questionario Studenti.

Le eventuali carenze formative sono segnalate ai tutor, e gli studenti – grazie anche al fatto che i numeri del CdS non sono troppo estesi – possono essere seguiti in maniera più diretta dai docenti che propongono loro verifiche in itinere o appelli supplementari per poter permettere loro un più fluido conseguimento del diploma di laurea.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare che include la comparatistica, le filologie e la didattica delle lingue per l'indirizzo LM-37, e i moduli di ambito giuridico, economico e della salute per la LM-38. Per quanto riguarda i CFU a scelta libera (12 CFU), gli studenti possono attingere a qualsiasi materia/insegnamento presente nell'offerta formativa anche di un altro CdS, anche di un altro Dipartimento. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative", le cosiddette "soft skills", crediti extra curriculari e/o altre attività utili al fine di ottenimento di CFU. Ad esempio, il CdS ha provveduto a prendere contatto con aziende che si occupano della formazione del personale, invitandole a tenere seminari e incontri sull'argomento.

Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti grazie ai docenti responsabili degli accordi Erasmus esistenti, che monitorano le scelte operate dallo studente, anche grazie al supporto del Centro Rapporti Internazionali di Ateneo. Grazie all'impegno di alcuni docenti, con il sostegno del CRI, si sono costruiti anche nuovi accordi con università europee ed extraeuropee (in Russia ad esempio) per attività di formazione e *traineeship*. Il CdS supporta gli studenti nell'elaborazione dei *Learning Agreements* che permettano loro di acquisire un numero omologo di CFU all'estero, evitando in questo modo integrazioni di crediti formativi al loro rientro e dunque per favorire l'esperienza dell'internazionalizzazione.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS che elabora precise strategie per poter costruire un percorso di studi prima in ingresso, che possa in seguito, in uscita, preparare gli studenti ad una più agevole relazione con il mercato del lavoro. Vengono favoriti gli incontri mirati con le scuole, giornate dedicate all'Orientamento, e la costruzione – di comune accordo con enti, istituti o realtà del mercato del lavoro territoriale (cooperative sociali, centri di comunità, case editrici) – di specifici Tirocini Formativi.

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto di una costante azione di monitoraggio riferita a specifici indicatori e alla lettura contestuale dei dati forniti da AlmaLaurea, discussi in occasione dei Consigli del CdS e delle riunioni del Gruppo di Qualità e del Gruppo di Riesame.

L'attività di monitoraggio degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS è svolta direttamente dal CdS o attraverso dati ed informazioni di enti ed istituzioni (AlmaLaurea, Ordini Professionali, Associazioni Professionali non riconosciute, ecc.) che monitorano gli sbocchi occupazionali. Nel corso dei Consigli del CdS, delle riunioni del Gruppo AQ e del Gruppo di Riesame, i dati relativi al CdS sono costantemente rapportati a quelli regionali e nazionali.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con il profilo del CdS. Lo dimostra l'analisi dei dati dei questionari degli studenti, relativi alla coerenza di ogni insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del CdS (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS?). Per gli studenti frequentanti della LM-37 (156 questionari compilati) il 98% risponde positivamente: il 55,1% risponde DECISAMENTE SÌ, il 42,9% risponde PIU' SÌ CHE NO. Per fare un confronto, l'anno scorso, a fronte di 198 questionari compilati, questo dato positivo (tra DECISAMENTE SÌ e PIU' SÌ CHE NO) era persino più alto e

si attestava al 99,9%. I docenti si sono sempre mostrati disponibili a collaborare e coordinare in maniera sinergica i diversi corsi erogati nell'ambito del CdS.

Per quanto riguarda gli studenti frequentanti della LM-38 (265 questionari compilati) il 93,9% risponde positivamente: il 47,5% risponde DECISAMENTE SÌ, il 46,4% risponde PIU' SÌ CHE NO. Per fare un confronto, l'anno scorso, a fronte di 287 questionari compilati, questo dato positivo (tra DECISAMENTE SÌ e PIU' SÌ CHE NO) era persino più alto e si attestava al 96,4%. I docenti si sono sempre mostrati disponibili a collaborare e coordinare in maniera sinergica i diversi corsi erogati nell'ambito del CdS.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Attraverso l'analisi dei dati dei questionari degli studenti, relativi alla proporzionalità del carico di studio dell'insegnamento ai crediti assegnati (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?), vengono fuori i seguenti dati. Per gli studenti frequentanti della LM-37 (156 questionari compilati) il 47,4% risponde DECISAMENTE SÌ, il 42,9% risponde PIU' SÌ CHE NO; per gli studenti non frequentanti (36 questionari compilati) il 30,5% risponde DECISAMENTE SÌ, il 61,1% risponde PIU' SÌ CHE NO. Per quanto riguarda gli studenti frequentanti della LM-38 (265 questionari compilati) il 41,5% risponde DECISAMENTE SÌ, il 47,5% risponde PIU' SÌ CHE NO; per gli studenti non frequentanti (102 questionari compilati) il 29,4% risponde DECISAMENTE SÌ, il 57,8% risponde PIU' SÌ CHE NO.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare in modo corretto e puntuale i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti. Le modalità di verifica delle conoscenze adottate per i singoli insegnamenti sono certamente adeguate e prevedono lo svolgimento di numerose verifiche intermedie che permettono agli studenti di poter acquisire gradualmente le nozioni di riferimento e verificarne la correttezza. Le verifiche sono orali, scritte, scritte/orali, in forma di test, a risposta aperta/chiusa, in modo da soddisfare le diverse esigenze di verifica dei vari moduli didattici.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono rese note agli studenti attraverso la scheda SUA-CdS per ogni singolo insegnamento. Le stesse modalità, prima ancora di essere applicate in sede d'esame, vengono ulteriormente chiarite e definite dai docenti titolari durante i corsi e comunque non oltre il termine degli stessi. Si ritiene che tali modalità siano adeguate. A riprova di questa affermazione si riportano i risultati dei questionari degli studenti, relativi al seguente quesito: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Per gli studenti frequentanti della LM-37 (156 questionari compilati) il 55,1% risponde DECISAMENTE SÌ, il 39,7% risponde PIU' SÌ CHE NO; per gli studenti non frequentanti (36 questionari compilati) il 63,8% risponde DECISAMENTE SÌ, il 36,1% risponde PIU' SÌ CHE NO.

Per quanto riguarda gli studenti frequentanti della LM-38 (265 questionari compilati) il 52,4% risponde DECISAMENTE SÌ, il 39,09% risponde PIU' SÌ CHE NO; per gli studenti non frequentanti (102 questionari compilati) il 45,09% risponde DECISAMENTE SÌ, il 50,9% risponde PIU' SÌ CHE NO.

C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono illustrate chiaramente nella pagina web del CdS e indicate nel Regolamento didattico del CdS anche in termini di peso dei CFU attribuiti. Sono presenti, oltre alle sessioni di laurea previste, anche quelle riservate ai laureandi o agli studenti che hanno usufruito del semestre aggiuntivo FIT. Si ritiene che tali modalità siano adeguate ed efficaci.

C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale. In data 5 settembre 2023 si è riunito il Gruppo AQ del CdS per analizzare la Scheda del CdS (nella versione datata il 1 luglio 2023), per poi girare al Gruppo di Riesame (GdR) le analisi effettuate. Il GdR ha analizzato nuovamente i dati e, raccogliendo tutti i suggerimenti, ha inserito dei commenti per ciascun indicatore preso in esame. Si ricorda che l'analisi è basata sugli indicatori forniti da ANVUR al 01/07/2023. Qui di seguito si elencano alcuni problemi evidenziati ed interventi correttivi intrapresi o da intraprendere.

Problemi evidenziati	Analisi ed interventi correttivi
L'indicatore iC00a (Avvii di carriera al primo anno) per la LM-37 mostra un lieve aumento rispetto al passato, passando da 22 iscrizioni nel 2021 a 26 iscrizioni nel 2022; nel caso del CdS LM-38 si nota invece un notevole calo nel 2022 (13) rispetto al dato del 2021 (39).	Il dato negativo, soprattutto per quel che riguarda la LM-38, dovrà essere valutato accuratamente. Il CdS si impegna a migliorare l'attrattiva della propria offerta formativa.

<p>L'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) per la LM-37, relativo al 2021 (45,0%), segna una flessione rispetto al dato del 2020 (35,4%), comunque risultando analogo alla Media Area Geografica, d'ora in avanti MAG (46,6%) e di poco inferiore alla Media Atenei non Telematici, d'ora in avanti MA (49,1%), benché anche questi ultimi dati siano in discesa. Lo stesso indicatore iC01 segna una flessione anche per la LM-38, attestandosi al 45,8% nel 2021, rispetto al 53,4% del 2020. Il dato è inferiore a MAG (51,1%) e a MA (59,9%), benché anche questi ultimi segnino una flessione.</p>	<p>Già a partire dall'a.a. 2019-2020 e negli anni successivi sono state attivate delle strategie per rendere più fluido e omogeneo il percorso di studi degli studenti, con una migliore calibratura dei semestri di attività. Tuttavia, mantenere le immatricolazioni aperte fino al 31 maggio chiaramente espone a questo tipo di dato negativo, delegando alla capacità dello studente il recupero del ritardo nella frequenza dei corsi. Una possibilità è quella di iscrivere Part Time d'ufficio gli studenti immatricolati dopo il 31 gennaio. Inoltre, essendo il dato di questo indicatore riferito all'anno solare (che si chiude a dicembre), esso non appare realistico perché esclude tutti coloro che hanno la possibilità di iscriversi dopo dicembre, e quindi di svolgere esami già nella sessione straordinaria di febbraio-marzo dell'anno accademico successivo.</p>
<p>Per quanto riguarda l'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) i dati negativi della LM-37 nel 2021 e nel 2022 sono chiaramente il risultato della crisi pandemica, che ha sostanzialmente sospeso la mobilità internazionale. Per quel che concerne la LM-38 invece, forse usufruendo della possibilità di svolgere l'esperienza Erasmus anche in forma telematica, il dato è passato dal 41,7% nel 2020 al 133,3% nel 2021, per poi scendere nuovamente nel 2022 all'87,0%; il dato è molto inferiore a MAG (195,1%) e MA (196,7%).</p>	<p>I dati critici, soprattutto nella LM-37, potrebbero anche essere dovuti al fatto che numerosi studenti svolgono un periodo di traineeship limitato a 150 ore (equivalenti a 6 CFU). Tale numero di CFU non viene tuttavia conteggiato dagli indicatori ministeriali, il cui valore minimo di riferimento è 12 CFU.</p> <p>Il CdS ha predisposto delle modalità di acquisizione di crediti formativi all'estero più funzionali, prevedendo ad esempio un incremento da 150 a 300 ore (da 6 CFU a 12 CFU) della traineeship e la possibilità di svolgere il lavoro di ricerca per la preparazione della tesi all'estero, unitamente alle modalità tradizionali di acquisizione crediti previste dagli accordi Erasmus. Questo tipo di intervento si auspica che porti ad un'ulteriore risalita delle percentuali nei prossimi anni, riuscendo gradualmente ad allinearsi alle percentuali MAG e MA.</p>
<p>Per l'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) le percentuali relative alla LM-37 nel 2021 (48,0%) sono in notevole calo rispetto a quelle del 2020 (57,8%), risultando anche al di sotto di MAG (59,8%) e MA (65,7%). I dati della LM-38 segnano solo una lieve flessione rispetto al 2020 (dove erano al 59,3%), attestandosi al 57,8% e comunque al di sotto dei corrispettivi dati MAG e MA (rispettivamente al 68,4% e al 73,5%).</p>	<p>Alla luce dei dati in flessione della LM 37-38, il CdS si impegna ad un monitoraggio più accurato delle carriere degli studenti, per individuare eventuali criticità e predisporre soluzioni che potrebbero andare da una migliore calendarizzazione delle verifiche all'introduzione di un maggior numero di verifiche in itinere, che permetterebbero agli studenti di alleggerire il carico di lavoro complessivo per l'esame.</p>
<p>Per l'indicatore iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello</p>	<p>Sebbene questo dato possa essere anche interpretato come in parte falsato dalla difficoltà di gestione delle due classi</p>

<p>stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al l'anno) il dato della LM-37 è estremamente minore nel 2021 (20%) rispetto al 2020 (50%); anche il dato della LM-38 nel 2021 (43,8%) appare inferiore a quello del 2020 (59,1%). In entrambi i casi le percentuali 2021 sono inferiori a MAG (44,3% per la LM-37 e 52,2% per la LM-38) e MA (54,6% per la LM-37 e 65,7% per la LM-38).</p>	<p>all'interno dello stesso manifesto di Studi, con un possibile travaso di dati dall'una all'altra CdL (anche perché sostanzialmente il percorso relativo al primo anno di LM-37 e LM-38 è identico), esso sarà comunque oggetto di approfondimento. Il Corso di Studi ha già avviato e continuerà ad attivare delle procedure di controllo, monitoraggio e intervento al fine di individuare soluzioni che permettano di migliorare il dato e riportarlo a percentuali positive. Le azioni da intraprendere dovranno prevedere, di comune accordo con la Segreteria Didattica, una migliore calendarizzazione delle verifiche, e l'introduzione sempre più capillare di verifiche intermedie (svolte durante i moduli) che come noto permettono agli studenti di svolgere la verifica finale in maniera più agevole e con risultati positivi, riducendo il numero dei "non ammessi". Compito del Consiglio di CdS, in sinergia con il Gruppo AQ e il Gruppo di Riesame, sarà quello di sensibilizzare i docenti e i contrattisti ad adottare queste modalità.</p>
<p>Per l'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) il dato relativo alla LM-37 del 2022 (44,4%) è in diminuzione rispetto a quello del 2021 (50,0%), comunque al di sopra di MAG (35,9%) e MA (39,1%). Il dato relativo alla LM-38 del 2022 (27,3%) è in notevole diminuzione rispetto a quello del 2021 (56,3%), assestandosi al di sotto di MAG (58,0%) e di MA (47,2%).</p>	<p>A fronte della crisi pandemica, che ha generato uno stop forzato all'accesso alla prova finale, il Corso di Studi avvierà attente procedure di monitoraggio per poter ricondurre il dato alle percentuali precedenti la crisi pandemica, introducendo specifiche sessioni di laurea e un controllo più accurato delle procedure.</p>
<p>Per l'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) i dati relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale nella LM-37 del 2022 sono pari a 0,0%, mentre nel 2021 si assestavano al 44% (quasi nullo è anche il dato per MAG e MA). Lo stesso dicasi per la LM-38 dove i dati del 2022 sono pari a 0,0% rispetto al 27,3% del 2021 (quasi nullo è anche il dato per MAG e MA).</p>	<p>Nelle "Note metodologiche" di accompagnamento alla valutazione degli indicatori, a proposito degli indicatori e nello specifico dell'indicatore iC22, si legge "Indicatore longitudinale. Per ciascun a.a. è necessario guardare agli immatricolati puri_T** all'a.a. N anni prima. Ad esempio, per un CdS triennale, il dato 2015/2016 guarda alle carriere degli immatricolati puri_T** al CdS nell'a.a. 2013/2014: per essere considerato "entro la durata normale del CdS" lo studente deve essersi laureato nell'a.a. 2015/2016 così come riportato nell'intestazione della spedizione 7 (fa quindi fede l'anno accademico di riferimento dello studente, ovvero della spedizione, e non la data evento)". Si deduce pertanto che il dato dovrebbe esser scevro da influenze relative alla tempistica di conseguimento ma basarsi essenzialmente sull'a.a. di conseguimento rispetto</p>

	all'anno di immatricolazione ed alla condizione di "purezza" dell'immatricolazione rispetto alla carriera pregressa dello studente. Dai dati GOMP messi a disposizione ed analizzati dalla segreteria risultano discrepanze notevoli riguardo ai dati ANS. Il management didattico del corso di laurea sta sottoponendo ad analisi approfondita le carriere prese in considerazione dal campione per una verifica reale circa la corrispondenza dei dati trasmessi in ANS con quelli delle carriere in GOMP.
Il dato dell'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)) per il 2022 della LM-37 (15,6) è inferiore a quello del 2021 (20,9), oltre ad essere di poco inferiore anche a MAG (16,4) e a MA (17,9). I dati della LM-38 non sono ancora disponibili. Questo dato andrebbe letto anche alla luce di quanto affermato in riferimento all'indicatore iC19.	Esiste la necessità di aggiornare il corpo docente con nuove immissioni in ruolo e nuove assunzioni. Questi dati negativi rispetto al 2020 sono infatti da imputarsi all'endemica mancanza di docenza di ruolo all'interno dei CdS di Lingue di Cassino che invece, per sua natura (dovendo erogare moduli di lingua inglese, spagnola, francese, tedesca e russa), necessiterebbe di una docenza strutturata ben più stabile.
Infine, il dato dell'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)) per il 2022 per la LM-37 (7,2) è inferiore rispetto al dato del 2021 (12,9), e analogo sostanzialmente a MAG (7,0) e molto inferiore a MA (9,1).	Vale quanto già affermato in riferimento all'indicatore iC27. Esiste la necessità di aggiornare il corpo docente con nuove immissioni in ruolo e nuove assunzioni. Questi dati negativi sono infatti da imputarsi all'endemica mancanza di docenza di ruolo all'interno dei CdS di Lingue di Cassino che invece, per sua natura (dovendo erogare moduli di lingua inglese, spagnola, francese, tedesca e russa), necessiterebbe di una docenza strutturata ben più stabile.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel 2023. Relativamente agli interventi correttivi stabiliti nel precedente RRC 2020, che evidenziava una criticità per l'indicatore iC24 (Obiettivo 2.2) e quello iC25 (Obiettivo 2.3), il CdS ha provveduto ad agevolare il percorso formativo al fine di ridurre il numero degli abbandoni (iC24), nonostante le difficoltà dovute alla lenta ripresa a seguito della crisi pandemica. Inoltre, sempre relativamente alla percentuale di abbandoni (Obiettivo 2.2), il CdS ha previsto un monitoraggio puntuale delle carriere e il recupero degli studenti in difficoltà mediante precisi incontri, contestualmente migliorando il dato della soddisfazione generale dei laureati (iC25). Rispetto al precedente RRC, è stato aggiornato l'obiettivo 2.1, con l'inserimento dell'indicatore iC02, incluso tra gli indicatori del "Set Minimo di Indicatori selezionati per l'Analisi dei Corsi di Studio" in AVA 3.

Le azioni implementate risultano efficaci.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Si invita il CdS ad identificare ed esaminare con maggior chiarezza le criticità emerse dai questionari; sarebbe auspicabile, inoltre, che ciascun docente, nella propria singolarità, possa elaborare "eventuali strategie migliorative", oltre che a decretare in sede del Consiglio una serie di interventi correttivi più efficaci e sistematici, di carattere ampio e strutturale.	Il Presidente del CdS e il Manager Didattico monitorano costantemente questo aspetto, sensibilizzando ogni singolo docente ad una maggiore attenzione verso la lettura critica dei risultati dei questionari.
La mancanza di un laboratorio per l'esercitazione linguistica è uno dei punti di maggiore criticità per i Corsi di LM. La proposta della CPDS è la pianificazione e la successiva istituzione di uno spazio per un laboratorio riservato agli studenti dei corsi LM-37 e LM-38. Dietro sollecitazione della CPDS e del Consiglio di Corso di Studi, l'Ateneo si è impegnato per una soluzione del problema.	Il Centro Linguistico d'Ateneo è in via di istituzione.
Si suggerisce al CdS di programmare, prima dell'avvio di ciascun anno accademico, uno o più incontri allo scopo di mettere a punto una strategia indirizzata all'individuazione di ulteriori e più incisive azioni di coordinamento tra i vari insegnamenti.	Tra le altre iniziative intraprese, il CdS ha migliorato il calendario didattico al fine di evitare sovrapposizioni di orari e coincidenze tra svolgimento delle lezioni e sessioni d'esame, oltre a sollecitare i docenti a prevedere verifiche in itinere per agevolare il percorso di studio orientato alla Laurea di Secondo Livello.
Si invita il CdS a verificare la sincronizzazione delle schede GOMP dei singoli insegnamenti con le corrispondenti sezioni della pagina web di Ateneo.	Dopo aver fatto opportune verifiche il CdS ha evidenziato qualche piccola discrepanza segnalandola ai diretti interessati.

Il NdV (Anno 2023) ha dato alcuni suggerimenti generici, comuni a tutti i CCdSS del DSUSS. Li esponiamo qui di seguito.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Nell'ambito della progettazione dei CCdSS, "gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e sono sostanzialmente coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati". Si suggerisce	Il CdS, da sempre attento nel perseguire gli obiettivi formativi specifici, utilizza gli strumenti di analisi e di monitoraggio della coerenza tra profili e obiettivi formativi, interagendo costantemente con la Segreteria didattica e con il Management didattico. Gli esiti delle azioni sono descritti nel RRC – Anno 2023.

<p>pertanto di continuare ad ampliare la gamma delle parti interessate, includendo esperti nazionali ed internazionali, nonché di implementare gli strumenti di analisi e di monitoraggio della coerenza tra profili e obiettivi formativi.</p>	
<p>Nell'ambito di internazionalizzazione si suggerisce di continuare a perseguire la promozione di iniziative per studenti con specifiche necessità didattiche.</p>	<p>Il CdS si impegna sempre affinché gli studenti in partenza per l'Erasmus elaborino dei <i>Learning Agreements</i> che permettano loro di acquisire un numero omologo di CFU all'estero, evitando integrazioni di Crediti Formativi al loro rientro e dunque per favorire l'esperienza dell'internazionalizzazione. Per quanto riguarda invece gli <i>incoming students</i>, alcuni docenti dei moduli del CdS sono madrelingua oppure erogano i moduli in L2 (inglese, francese, spagnolo, russo, tedesco) anche per poter venire incontro agli studenti provenienti da altri paesi europei ed extraeuropei (ad esempio, la Russia).</p>
<p>Sempre nell'ambito di internazionalizzazione si suggerisce di continuare a perseguire il potenziamento delle azioni di internazionalizzazione che prevedano non solo attività rientranti nel programma Erasmus+, ma anche la presenza di <i>Visiting Professors</i>.</p>	<p>Come da SMA (2022) delle Attività di Ricerca e Terza Missione, nel corso del 2022 c'è stata una ripresa (dopo il periodo caratterizzato da Covid), all'interno del CdS, di <i>Visiting Professors</i> in presenza sia in uscita che in entrata. Ad esempio, nell'ambito della mobilità in entrata superiore a 30 gg. sono venuti 4 esercitatori di lingua russa provenienti dall'Università di Tomsk (Russia) e 3 esercitatori di lingua spagnola provenienti dall'Università di Salamanca (Spagna). Per quanto riguarda la mobilità in uscita, sempre per fare un esempio, i colleghi Alviti, Fuksas e Magnani si sono recati rispettivamente presso l'Universidad De Vigo (Spagna), l'Universite Catholique de Louvain (Belgio) e l'Universidad De La Rioja (Spagna) per un breve periodo di docenza Erasmus.</p>

D4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Docenti, Presidente dei CCdS in lingue e manager didattico si fanno latori di istanze, reclami o suggerimenti degli studenti. Inoltre, durante i Consigli dei CCdS in lingue i rappresentanti degli studenti possono esprimere richieste, suggerimenti e/o rimostranze.

D5. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

La seguente tabella descrive gli incontri con parti sociali e portatori di interesse successivi all'ultimo rapporto di riesame ciclico; per i corsi di nuova attivazione che redigono il rapporto per la prima volta, sono riportati tutti gli incontri effettuati, sia durante la fase istruttoria per l'istituzione del corso che successivamente. Sono

indicati solo incontri di cui esiste un riferimento documentale, ovvero un verbale dell'incontro e/o una discussione dell'esito dell'incontro riportata in un verbale del Consiglio di Corso di Studio.

Data incontro	Interlocutori	Argomenti trattati	È disponibile un verbale dell'incontro? (SÌ/NO)	Data CCS in cui è stato discusso e verbalizzato l'esito dell'incontro
24/01/2023	Dott. Righetti (Commonwealth Memorial Commission, Roma Economia, Roma)	Rivalutazione del Territorio	Sì	09/02/2023
06/03/2023	Dott. Caruso (Università per Stranieri di Siena, Siena)	Attivazione di corsi DITALS	Sì	04/04/2023
08/03/2023	Dott. Del Vecchio (Cooperativa "Mondo Solidale", Sessa Aurunca)	Tirocini Formativi	Sì	04/04/2023
16/03/2023	Prof.ssa Pietroluongo (DS Liceo "Carducci", Cassino) e Prof.ssa Abatecola	"Giornata delle Lingue" rivolta agli studenti e ai dirigenti scolastici del Territorio	Sì	04/04/2023

D6. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Il CdS verifica l'efficacia dei percorsi formativi e gli esiti occupazionali tramite i dati del questionario AlmaLaurea. In data 12 giugno 2023 sono stati rilasciati i dati relativi alla XXV indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati (anno di indagine: 2022). Per quel che concerne il "Profilo dei Laureati", il numero di laureati nell'anno di laurea 2022 per la LM-37 è di 34 (con 31 compilazioni), con un tasso di compilazione del 91,2% (lo scorso anno questo stesso dato, rilevato dalla XXIV indagine AlmaLaurea, per la LM-37 è stato di 32 laureati (con 30 compilazioni), con un tasso di compilazione pari al 93,8%). Si nota una spiccata prevalenza delle donne (88,2%), un'età media di 29,6 anni e un voto di laurea di 110,3 (a fronte di un voto di laurea del precedente titolo universitario pari a 99,3). Durante gli studi universitari, il 64,5% degli intervistati ha avuto esperienze di lavoro. Il 64,5% è decisamente soddisfatto del CdL, mentre lo scorso anno lo era il 73,3%. Il 35,5% degli intervistati intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo. Tra gli aspetti rilevanti nella ricerca di lavoro, per il 74,2% vi è l'acquisizione di professionalità. Relativamente alla "Condizione Occupazionale", il numero di intervistati a 1 anno dalla laurea LM-37 (anno di indagine: 2022) è pari a 21 (a

fronte di 31 laureati "schedati"). Il 42,9% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (di cui il 9,5% impegnato in una collaborazione volontaria). L'84,6% degli intervistati ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Tra le caratteristiche dell'attuale lavoro, per il 41,7% ci sono le Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (a tempo determinato per il 46,2%). Il 53,8% degli intervistati ritiene come "molto adeguata" la formazione professionale acquisita all'università, mentre il 46,2% considera come "molto efficace/efficace" la laurea nel lavoro svolto. Per concludere, il voto di soddisfazione (da 1 a 10) per il lavoro svolto è 8,1.

Per quanto riguarda la LM-38, dal "Profilo dei Laureati" (anno di indagine: 2022) è emerso il seguente dato: 4 laureati, altrettanti questionari compilati, con un tasso di compilazione del 100%. Pertanto, per collettivi con meno di 5 laureati, i dati non vengono visualizzati (non si può fare un ragionamento). Per fare un confronto con il dato dell'anno precedente (anno di indagine: 2021): dalla "Condizione Occupazionale" risultano essere 15 laureati e 13 questionari compilati.

Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato.

D7. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le schede dei singoli insegnamenti sono complete e disponibili agli studenti. Da segnalare sporadiche mancanze di sincronizzazione tra il sito di Ateneo ed il portale GOMP. Nel complesso le informazioni presenti sono adeguate.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di

trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

I contenuti del sito web di Ateneo sono coerenti con quanto dichiarato nella scheda SUA-LM-37-38. Le informazioni quantitative e qualitative sono disponibili sul sito web di Ateneo, nel rispetto degli obblighi di trasparenza e al fine di garantire un'ampia consultazione delle parti interessate. Non sono presenti informazioni sul CdS in lingua inglese. Nel complesso le informazioni presenti sul sito web di Ateneo sono adeguate.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Relativamente al punto E2 si consiglia di sensibilizzare tutti i docenti di compilare le proprie schede in tutte le loro parti, al fine di evitare qualche sporadica discrepanza e/o incompletezza delle schede. Questa proposta, già avanzata in sede della Relazione CPDS-2022, è rivolta principalmente ai docenti del CdS.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Si consiglia di non sottovalutare la mancanza di Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua russa e spagnola, al fine di garantire un monte ore di esercitazione linguistica uguale per tutte le lingue. Questa proposta, già avanzata in sede della Relazione CPDS-2022, è rivolta al CdS.

Corso di Studio in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione prepara professionisti in campo educativo e formativo. Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione L-19 attribuisce la qualifica di Educatore professionale socio-pedagogico (Legge 27 dicembre 2017, n. 205). La laurea in Scienze dell'educazione e della formazione si consegue al termine di un percorso formativo della durata di tre anni per un totale di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU). Oltre alle competenze di base, concernenti le macro-aree pedagogiche - metodologico-didattiche e psicologiche, il profilo è completato dalle aree di carattere storico, filosofico, antropologico, sociale, artistico e scientifico. È prevista inoltre l'acquisizione di abilità informatiche e della conoscenza di una lingua straniera; Il percorso è inoltre caratterizzato da due cicli di tirocinio obbligatori, della durata di 150 ore ognuno, da svolgersi in strutture/enti pubblici e/o privati dislocati su tutto il territorio nazionale e convenzionati con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale. I laureati in Scienze dell'educazione e della formazione hanno l'accesso diretto al corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche LM-85.

Il Corso di Laurea incentiva la mobilità degli studenti per periodi di studio e/o tirocinio all'estero attraverso la promozione dei programmi Erasmus +: Mobilità studenti ai fini di studio e *traineeship*.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Il CdS attribuisce la qualifica di Educatore professionale socio-pedagogico (Legge 27 dicembre 2017, n. 205)
2. Il CdS presenta una consolidata struttura sia organizzativa che didattica grazie alla quale raccoglie un ampio consenso da parte degli studenti avvalorata dal trend delle iscrizioni sempre positivo.
3. Il CdS sembra aver intrapreso una proficua attività di coordinamento tra governance, componente docente e studentesca.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Internazionalizzazione.

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	Si suggerisce al CdS di continuare a implementare tutte le iniziative, che hanno garantito il raggiungimento di un alto grado di soddisfazione degli studenti.	CdS
Quadro B	Dal momento che non è possibile accedere ai risultati dei questionari docenti per l'a.a. 2022/2023 (poiché non ci sono abbastanza compilazioni), si suggerisce di invitare i docenti a porre maggiore attenzione a questo aspetto.	CdS
Quadro C	Nessuna.	---
Quadro D	Si auspica un sempre più proficuo confronto con le Parti Sociali, al fine di poter eventualmente rimodulare l'offerta formativa (con particolare riguardo alle attività di tirocinio). Riguardo all'internazionalizzazione, si suggerisce che il CdS continui a promuovere la mobilità internazionale degli studenti.	CdS
Quadro E	Nessuna.	----
Quadro F	Si suggerisce di continuare a prevedere il confronto con la rappresentanza degli studenti, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa del CdS. La rappresentanza studentesca non rileva alcuna criticità da segnalare, confermando il buon andamento del CdS. In definitiva, si suggerisce di perseverare nelle iniziative di miglioramento intraprese e di monitorare i risultati raggiunti.	CdS

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta e analisi dei dati) risulta efficace. Nella Relazione del Nucleo di Valutazione - Anno 2023 si legge che il processo di raccolta dei dati non ha avuto nell'ultimo anno sostanziali cambiamenti. Un elemento di novità ha riguardato l'adozione da parte dell'Ateneo di una piattaforma per l'elaborazione statistica dei dati, l'inserimento dei risultati e la loro pubblicazione sulla pagina di Ateneo di Valutazione della Didattica

(<https://www.unicas.it/didattica/questionari-di-valutazione>). Accogliendo un suggerimento espresso dal Nucleo, il software, per una più chiara interpretazione dei risultati e una netta definizione di soglie di soddisfazione e di insoddisfazione, evidenzia la prassi già utilizzata dall'Ateneo di una codifica delle modalità di risposta, attribuendo i punteggi alle risposte ad ogni quesito, consentendo così una più leggibile visualizzazione grafica dei risultati. La modalità di gestione, che differenzia tra studenti frequentanti e non, risulta soddisfacente. Sono riportati i risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti (3191) e dagli studenti non frequentanti (1998). Dall'analisi dei dati sembrano emergere valutazioni nel complesso positive. Quanto alla pubblicizzazione, i risultati sono resi disponibili all'utenza attraverso il sito web di Ateneo nell'apposita sezione dedicata dal CdS. Anche i risultati delle rilevazioni del Consorzio AlmaLaurea sono disponibili all'utenza attraverso l'apposita sezione del sito del CdS.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Il CdS analizza ed esamina in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

In particolare, come si desume dal verbale della Riunione di CdS del 03-03-2023, il CdS analizza i risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, tenendo in considerazione anche ciò che si evince dalle osservazioni del NdV, che conferma la conclusione del gruppo AQ (20/09/2022): le valutazioni degli studenti frequentanti e degli studenti non frequentanti risultano essere complessivamente soddisfacenti e non si discostano in maniera significativa rispetto a quanto rilevato negli anni accademici precedenti.

In una successiva riunione (verbale CdS del 25/07/2023), la prof.ssa Langiano, responsabile del gruppo AQ, ha esposto in maniera sintetica la rilevazione opinioni studenti e il Rapporto AlmaLaurea 2023.

Infine, il verbale de CdS del 27/10/2023 riporta la discussione relativa all'alta percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, dato, desunto dall'analisi degli indicatori della SMA. Non emergono particolari criticità rispetto alla soddisfazione degli studenti.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Le medie delle risposte ai questionari relativi agli insegnamenti, sia per i frequentanti che per i non frequentanti mostrano una frequenza omogenea relativamente alle singole domande (nessun item è stato particolarmente attenzionato o trascurato); i dati relativi al CdS l19 sono sostanzialmente sovrapponibili a quelli relativi al Dsuss nel suo complesso.

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Considerata l'assenza di criticità, non vengono avanzate proposte in merito. Si suggerisce di continuare a implementare tutte le iniziative che hanno garantito il raggiungimento di un simile grado di soddisfazione degli studenti per il CdS.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Dai questionari di valutazione della didattica, il materiale didattico (indicato e disponibile) risulta adeguato: su un totale di 3191 risposte relative agli studenti frequentanti, 1929 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 1118 "Più sì che no"; su un totale di 1998 risposte relative agli studenti non frequentanti, 923 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 930 "Più sì che no".

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Come previsto dal Modello Ava 3 (Punto di attenzione D.CDS.3.2.1) sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. Dalla Scheda SUA-quadri B4 e B6 emerge che le aule a disposizione per le attività didattiche erogate dal CdS sono dislocate nell'ambito delle strutture del Campus Folcara e utilizzate a seconda della numerosità degli anni di corso e dei frequentanti attesi. Le sale della biblioteca con sede presso il Campus Folcara e quella in via Zamosch continuano a offrire accoglienza agli studenti. Anche le aule, quando non occupate da attività didattiche, sono sempre aperte e utilizzate dagli studenti come sale studio (eccezione fatta per il periodo di emergenza pandemica). Il CdS dispone del Laboratorio LA.R.E.D.I. - Laboratorio di Ricerca Educativa, Didattica e dell'Inclusione.

Dai questionari di valutazione della didattica, si evince che le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate: su un totale di 236 risposte relative agli studenti frequentanti, 133 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 89 "Più sì che no". Riguardo alle aule studio, su un totale di 236 studenti frequentanti, 117 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 103 "Più sì che no". Anche la rappresentanza studentesca esprime parere positivo al riguardo.

Si segnala l'impossibilità di accedere ai risultati dei questionari docenti relativi all'a.a. 2022/2023, per mancanza di compilazioni.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

In accordo al Modello Ava 3, per l'indicatore di qualità in premessa si considera una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe pari a 2/3 del totale.

Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche.

Nel verbale della Riunione di Dipartimento del 12/04/2023, si legge che il Consiglio dei Corsi di Studio di Scienze dell'Educazione (L-19 e LM-85), nella seduta del 09.02.2023, si è espresso in merito alla didattica erogata a.a. 2023-2024 dei CdS L-19 e LM-85, informando che essa non si discosta molto dall'attuale e che scaturisce dalle didattiche programmate di riferimento.

B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Dal momento che non è possibile accedere ai risultati dei questionari docenti per l'a.a. 2022/2023 (poiché non ci sono abbastanza compilazioni), si suggerisce di invitare i docenti a porre maggiore attenzione a questo aspetto.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo intermini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Come previsto dal Modello Ava 3 (Punto di attenzione D.CDS.1.3 – Offerta Formativa e Percorsi - D.CDS.1.3.1), il progetto formativo è l'insieme di obiettivi formativi (generali e specifici), profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche, *etc.*. Alla luce di ciò, per il CdS L19, il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali e professionali in uscita.

Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, come risulta anche dal Tavolo Territoriale.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, conformemente al modello AVA 3, Punto di attenzione D.CDS.2.2.1, secondo cui le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate attraverso il Regolamento del Corso di Studio.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con iCFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative", secondo quanto indicato anche dal Modello AVA 3 (Punto di attenzione D.CDS.1.3. - D.CDS.1.3.3).

È prevista l'acquisizione di abilità informatiche di base e della conoscenza di una lingua straniera. Il percorso è inoltre caratterizzato da un ciclo di tirocinio da svolgersi in strutture/enti pubblici e/o privati, dislocati su tutto il territorio nazionale e convenzionati con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Il Corso di Laurea promuove iniziative volte ad incentivare la mobilità degli studenti per periodi di studio e/o tirocinio all'estero attraverso i programmi Erasmus+: Mobilità studenti ai fini di studio e *traineeship*. In linea con il modello AVA 3 (Punto di Attenzione D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica), il CdS, inoltre, organizza incontri con docenti stranieri per la promozione e l'incentivazione dell'internazionalizzazione; in questi incontri i docenti presentano la loro sede universitaria, informando gli studenti circa tutte le opportunità che essa offre per un'esperienza di studio all'estero.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali. Il CdS partecipa attivamente alle iniziative promosse dal CUOri (Centro Universitario per l'Orientamento), come si evince dal Verbale della riunione del CdS del 03/03/2023.

Si segnala la partecipazione al Progetto nazionale POT L-19 "Verso. Sistemi di orientamento e tutorato per le professioni educative e formative", referente per il CdS prof. Di Tore, di cui anche al verbale "Riunione coordinamento progetti POT, Seduta del giorno 11 ottobre 2023", presidente Prof.ssa Polini.

Il CdS organizza periodicamente incontri con le Parti Sociali e gli enti del territorio, al fine di individuare specifiche competenze professionali richieste dal mondo del lavoro (l'ultimo Tavolo Territoriale si è tenuto in data 26 maggio 2023).

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS. La rappresentanza studentesca esprime parere positivo al riguardo. Dai questionari di valutazione della didattica si evince che su un totale di 3191 studenti frequentanti, l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio. Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati: riguardo all'organizzazione della didattica, nel verbale del CdS del 25/07/2023 si legge che il Presidente del CdS ha invitato i docenti, data la momentanea mancanza di uno specifico manager della didattica dedicato al Corso, a rispondere con sollecitudine alle richieste della segreteria didattica, in modo da poter predisporre quanto prima un calendario delle lezioni per il primo semestre. Dallo stesso verbale (25/07/2023) si evince anche la raccomandazione a ciascun docente di tenere presente gli obiettivi formativi del corso nel momento in cui va a stabilire gli obiettivi del proprio insegnamento.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono nella maggior parte dei casi congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. Anche dai questionari di valutazione della didattica risulta che il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati per gli studenti frequentanti (1181 hanno scelto opzione "Più sì che no" e 1748 "Decisamente sì"). Su 1998 studenti non frequentanti, 923 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 840 "Più sì che no" (93% di risposte positive).

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono nella maggior parte dei casi di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

Per ciascun modulo didattico le prove di verifica sono ben definite e descritte. Per ciascuna scheda di insegnamento, accessibile attraverso il sito web del CdS, sono rese note agli studenti e applicate, come dimostrano i risultati dei questionari di valutazione della didattica. Inoltre, nel verbale della Riunione del CdS del 10/01/2023 si legge che, di fronte alla segnalazione della rappresentanza studentesca di difficoltà di alcuni studenti, iscritti al CUDIR, riguardo alle modalità di sostenimento degli esami, è stata proposta una riunione per chiarire le modalità degli stessi e dei programmi personalizzati. Nel verbale della Riunione del CdS del 04/05/2023 i docenti sono stati a riflettere sulla calendarizzazione delle lezioni e degli esami e invitati ad evitare spostamenti o modifiche; per eventuali modifiche si chiede di darne comunicazione tempestiva. Ciò al fine di assicurare una più agevole comunicazione nella modalità di gestione della valutazione degli apprendimenti.

C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

In conformità al Modello AVA 3 (Punto di attenzione D.CDS.1.4. Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento - D.CDS.1.4.3.), la modalità di svolgimento e le caratteristiche della prova finale sono chiaramente definite e descritte dettagliatamente nella Scheda SUA e sul sito web. La valutazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio è espressa in centodecimi. In aggiunta al punteggio massimo di 110 può essere attribuita all'unanimità la lode. La commissione perviene alla valutazione conclusiva, tenendo conto, oltre che della qualità del lavoro presentato alla discussione e della sua esposizione, anche dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di Studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari, delle valutazioni del profitto relative alle attività formative precedenti. La tesi finale è consegnata in segreteria didattica in formato digitale entro le scadenze fissate per ogni sessione. Tutte le procedure amministrative sono descritte sull'apposita pagina del sito web del CdS.

C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi. La SMA L19 è stata presentata e discussa nella Riunione del CdS del 27/10/2023. Dall'analisi dei dati, si evincono i seguenti dati relativi ai vari ambiti:

Ambito dell'attrattività del CdS: l'indicatore iC00a (avvii in carriera) risulta in incremento (iC00a 261 vs 242 del 2021), mentre iC00d (iscritti) rimane sostanzialmente stabile 801 vs 798 anno 2021 e il numero degli iscritti regolari (iC00e) è ancora in incremento, passando da 616 (anno 2021) a 634 per il 2022; iC00f (immatricolati puri) sale a 493 da 477 anno 2021; iC00g (laureati entro la durata normale del corso) da 90 (2021) scende a 76 e iC00h (laureati) da 149 (2021) a 122.

Rispetto agli indicatori relativi alla didattica, l'indicatore iC01 scende 51,3% per il 2021 dal 56% del 2020, decremento sostanzialmente in linea con il dato nazionale

L'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso), per l'anno 2022 sale a 62,3% rispetto al 60,4% dell'anno precedente, anche qui in sostanziale accordo con il dato nazionale

Per ciò che concerne l'internazionalizzazione, tutti gli indicatori iC10, iC10BIS, iC11 sono allo 0.0 %, mentre l'indicatore IC12 segnala 11% Tutti gli indicatori di internazionalizzazione continuano a mostrare criticità e al momento non migliorano, nonostante le azioni intraprese dal CdS per favorire l'adesione al programma Erasmus

Rispetto agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, l'indicatore iC13 (percentuale CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) risulta stabile al 56% e iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 dei CFU previsti al I anno) scenda al 39% rispetto al 50,4 dell'anno precedente. Stabile IC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio)

In generale, tutti gli indicatori risultano in linea con il dato nazionale.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel 2023. Nel RRC si fa presente che le conoscenze richieste in ingresso sono definite così come descritte nella scheda SUA e pubblicizzate sul sito. Anche l'adeguatezza e la preparazione dei candidati si ritiene ben verificata. Rispetto all'occupabilità dei laureati,

nel RRC si legge che il CdS ha creato una rete stabile di contatti con le Parti Sociali (creando occasioni di dialogo informali e formali) e ha sempre tenuto conto delle indicazioni, riflessioni e suggerimenti raccolti dalle varie consultazioni, analizzandole in Commissione per la Didattica, con particolare riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati del Corso e alla possibilità di rendere più efficace l'offerta formativa. Il CdS continua a essere impegnato in una costante collaborazione con le imprese e gli enti del territorio, per promuovere un efficace e continuo collegamento tra gli studenti laureati in uscita e il mondo del lavoro. Per fronteggiare le sfide della complessità odierna, si propongono modalità innovative, quali l'orientamento via web, i contatti via chat con il Centro o l'utilizzo delle app per dispositivi multimediali.

Per ciò che riguarda l'internazionalizzazione, il Rapporto evidenzia la necessità di incoraggiare la mobilità degli studenti attraverso una più intensa attività informativa, promuovendo ulteriori incontri con gli studenti in sinergia con l'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo e pubblicizzando, in maniera più efficace, le informazioni relative alle convenzioni con le Università straniere e all'Erasmus, approfittando anche del nuovo canale social della pagina Facebook del CdS. Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale Anno 2023, nella Sezione 2, si riporta lo stato di avanzamento degli obiettivi definiti nell'ultimo RRC. In riferimento all'Obiettivo 1.1: Monitorare le attività di coordinamento degli obiettivi degli insegnamenti, l'attività prevista è stata svolta durante momenti formali del CdS (Consigli di Corso di Studio), come si legge nel verbale della Riunione CCdS del 25/07/2023, al punto o.d.g. 6 (Offerta formativa 2023-2024: raccordo obiettivi e programmi degli insegnamenti erogati L-19 e LM-85). In tale occasione, il presidente ha ricordato come ciascun docente debba tenere presente gli obiettivi formativi del corso nel momento in cui va a stabilire gli obiettivi del proprio insegnamento.

Riguardo all'Obiettivo 2.1: Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche innovative, per alcuni insegnamenti si sta ricorrendo alla modalità dell'erogazione della didattica in modalità mista, in presenza e da remoto. Per la quasi totalità degli insegnamenti si fa ricorso a *Classroom*, in modo da mettere a disposizione degli studenti il materiale didattico di supporto allo studio.

Rispetto all'Obiettivo 3.1: Condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione, ci sono momenti di confronto tra i docenti nel corso dei CdS riguardo ai criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti. In riferimento all'Obiettivo 4.1: Ampliare il numero dei contatti con rappresentanti del mondo del lavoro e formalizzare incontri periodici, in particolare in occasione della definizione dell'offerta formativa, il CdS ha adottato in modo sistematico il ricorso agli incontri del Tavolo Territoriale, che vedono una partecipazione crescente delle Parti Interessate, raccogliendo significativi riscontri rispetto alle proposte del corso stesso.

In riferimento all'Obiettivo 5.1: Incoraggiare e motivare ad usufruire di progetti Erasmus e similari, il CdS organizza periodicamente incontri con gli studenti, al fine di realizzare quanto descritto dall'obiettivo.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Si suggeriscono la progettazione e implementazione di politiche di Ateneo, che mettano al centro la qualità dei servizi rivolti	Il CdS organizza periodicamente incontri con le Parti Sociali e gli Enti del territorio, al fine di individuare specifiche competenze professionali richieste dal mondo del lavoro

agli studenti fuori sede e che monitorino la condizione occupazionale dei laureati. Si invita al mantenimento del continuo confronto con le Parti Sociali, anche rispetto al nuovo Cds in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis), e al potenziamento delle azioni di supporto allo studio (tutoraggio, precorsi).	(l'ultimo Tavolo Territoriale si è tenuto in data 26 maggio 2023).
Ulteriori suggerimenti riguardano il maggiore coinvolgimento attivo dei rappresentanti degli studenti nelle attività del CdS.	Dai verbali delle Riunioni di CdS si evince una maggiore partecipazione attiva degli studenti alle attività del CdS, soprattutto per quanto riguarda la manifestazione di specifiche necessità rilevate
La rappresentanza studentesca suggerisce di prestare maggiore attenzione alla pianificazione del calendario esami, per evitare sovrapposizioni.	Dal Verbale della Riunione del CdS del 10/01/2023 si evince che il calendario degli esami per l'intero a.a. 2022-23 è stato predisposto dalla segreteria didattica cercando di rispettare i desiderata dei docenti, evitando sovrapposizione delle date d'esame relative ai moduli dello stesso anno e cercando, quando possibile, di distribuire sull'intero periodo le date.

Come si evince dal verbale di Riunione del Corso di Studi del 03/03/2023 e dalla Relazione del Nucleo di Valutazione - anno 2023, per quanto riguarda il CdS L19 non sono state fatte osservazioni specifiche da parte del Nucleo di Valutazione. Per quanto riguarda la sezione "Commenti sui questionari insegnamenti", il NdV conferma quanto commentato dal gruppo AQ (20/09/2022): le valutazioni degli studenti frequentanti e degli studenti non frequentanti risultano essere complessivamente soddisfacenti e non si discostano in maniera significativa rispetto a quanto rilevato negli anni accademici precedenti (2019/2020 e 2018/2019). Non si sono evidenziate particolari criticità. Si conferma, pertanto, il buon andamento delle attività didattiche del CdS. Si analizzano in seguito alcuni aspetti evidenziati e le proposte di intervento presentate dal Nucleo di Valutazione (anche a livello dipartimentale), in modo da illustrare eventuali azioni intraprese dal CdS.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Nella Relazione del NdV anno 2023, si evidenzia, come per altri corsi dello stesso Dipartimento già analizzati, che una percentuale del 12% dei partecipanti in presenza e del 17% dei partecipanti a distanza ha sottolineato criticità, da attenzionare e da approfondire, alla domanda "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la	Nel corso delle riunioni del CdS, in particolare in quella tenutasi in data 25/07/2023, il presidente ha ricordato come ciascun docente debba tenere presente gli obiettivi formativi del corso nel momento in cui va a stabilire gli obiettivi del proprio insegnamento.

<p>comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?"</p>	
<p>L'erogazione della didattica è stata prevalentemente in modalità blended. Le percentuali evidenziano, pertanto, la necessità di un'erogazione di tale tipo,</p>	<p>Al fine di garantire un'organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche innovative (Cfr. Modello AVA 3 - Punto di attenzione D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili), nonché di agevolare il percorso di studi anche agli studenti che lavorano, per alcuni insegnamenti si è fatto ricorso alla modalità dell'erogazione della didattica in modalità mista</p>
<p>A livello dipartimentale, il NdV suggerisce di continuare a perseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione di iniziative per studenti con specifiche necessità didattiche; - potenziamento delle azioni di internazionalizzazione che prevedano non solo attività rientranti nel programma Erasmus+, ma anche la presenza di <i>Visiting Professor</i>. 	<p>Oltre a implementare iniziative atte a incentivare la mobilità studenti, accogliendo le indicazioni del NdV anche dello scorso anno (che invitava a raccogliere iniziative quali l'introduzione, nei regolamenti di attribuzione del voto di laurea, di specifiche premialità per gli studenti che hanno avuto esperienze all'estero), il CdS ha provveduto, già da anni, a implementare incontri con docenti stranieri e ad adottare incentivi alla mobilità Erasmus sia inerenti all'attribuzione del voto di laurea sia alla predisposizione dei piani studi con doppia denominazione degli esami.</p>

D4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti, tramite la presenza della rappresentanza studentesca in occasione dei Consigli di Corso di Studi, delle riunioni del Gruppo AQ e del Gruppo di Riesame. Si segnalano casi in cui il CdS ha accolto e risposto prontamente alle esigenze degli studenti (in particolare, rispetto agli studenti in Erasmus e alla difficoltà degli iscritti al CUDIR, riguardo alle modalità di sostenimento degli esami), come già descritto in precedenza (Cfr. Domanda C8). Ciò appare conforme al Modello AVA 3 (Punto di attenzione D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili - D.CDS.2.3.3).

D5. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il CdS svolge regolarmente consultazioni con Parti Sociali e portatori di interesse, al fine di modulare la programmazione del percorso formativo in coerenza con i profili professionali richiesti. Come si evince anche dalla Relazione della CPDS dello scorso anno, negli ultimi anni, i Tavoli Territoriali si sono tenuti nei giorni: 28 maggio 2019 e 21 gennaio 2020 (in presenza), 4 aprile 2021, 29 marzo 2022 e 5 dicembre 2022 (in modalità telematica). L'ultimo si è tenuto in data 26 maggio 2023; di tale incontro si era discusso anche in occasione della Riunione del CdS del 04/05/2023, in cui il Presidente ha ricordato che il Tavolo Territoriale è divenuto un appuntamento annuale ed è molto attenzionato, oltre ad essere utile per il CdS per diffondere l'Offerta Formativa, ma anche per raccogliere suggerimenti o proposte dalle parti interessate.

D6. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Il CdS ha sempre tenuto conto delle indicazioni, riflessioni e suggerimenti raccolti dalle varie consultazioni, formali e informali, con le Parti Sociali e le ha analizzate in Commissione per la Didattica, con particolare riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati del Corso e alla possibilità di rendere più efficace l'offerta formativa, impegnandosi in azioni di miglioramento.

D7. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Considerando il dialogo con le Parti Sociali un prezioso strumento di monitoraggio del CdS, in termini di esiti occupazionali, si auspica un sempre più proficuo confronto tra le parti, al fine di poter eventualmente rimodulare l'offerta formativa (con particolare riguardo alle attività di tirocinio). Riguardo all'internazionalizzazione, si suggerisce che il CdS continui a promuovere la mobilità internazionale degli studenti.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

La scheda SUA-CdS risulta completa e aggiornata, descrive dettagliatamente il CdS.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le schede dei singoli insegnamenti risultano nella maggior parte dei casi complete ed aggiornate; sono effettivamente disponibili agli studenti. Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS. Con il nuovo sito Unicas, *online* dal 16 ottobre 2023, è migliorata l'interfaccia grafica e la fruibilità delle informazioni. L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate. Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese. Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a prevedere il confronto con la rappresentanza degli studenti, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa del CdS. La rappresentanza studentesca non rileva alcuna criticità da segnalare, confermando il buon andamento del CdS. In definitiva, si suggerisce di perseverare nelle iniziative di miglioramento intraprese e di monitorare i risultati raggiunti.

Corso di Studio in Scienze Pedagogiche (LM-85)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) mira alla formazione della figura professionale del pedagogo, ai sensi della Legge 205/2017. Il Corso è strutturato in modo tale da garantire la formazione di una figura professionale in grado di fronteggiare la complessità delle sfide educative della realtà odierna in diversi ambiti, dalla progettazione educativa, didattica e socio-assistenziale, al coordinamento dei servizi alla persona, dalla consulenza pedagogica alla ricerca e sperimentazione, tenendo conto delle peculiarità del contesto in cui si opera. Alla luce dell'obiettivo dichiarato, il piano di studi, articolato in due anni accademici (120 Crediti Formativi Universitari), presenta un'architettura interdisciplinare, che mira a fornire conoscenze teoriche afferenti alle scienze pedagogiche e dell'educazione, alla filosofia, alla psicologia, alla sociologia, all'antropologia culturale e alla storia. Il Corso di laurea permette l'accesso alle classi di insegnamento A-018 e A-019 (previo conseguimento dei CFU previsti) e permette l'accesso ai corsi di specializzazione per le attività di sostegno nella Scuola Secondaria di II Grado. L'offerta formativa include altresì percorsi professionalizzanti, quali laboratori e un ciclo di tirocinio della durata di 150 ore, per la maturazione di competenze professionali nella progettazione formativa e nella programmazione didattica. Il corso prevede, inoltre, lo studio dei metodi della ricerca pedagogico-educativa di genere teorico, metodologico-didattico, sperimentale, speciale, psicologico, storico, sia di tipo quantitativo sia qualitativo negli ambienti formali, non formali e informali della formazione. In linea con gli orientamenti normativi vigenti, allo studente si offre la possibilità di acquisire padronanza nell'uso dei principali strumenti didattici tradizionali, informatici e telematici, compresi quelli più avanzati per la teledidattica. Oltre all'acquisizione di abilità informatiche avanzate e di competenze linguistiche, il Corso di Laurea incentiva la mobilità degli studenti per periodi di studio e/o tirocinio all'estero attraverso la promozione dei programmi Erasmus+: Mobilità studenti ai fini di studio e *traineeship*, e Accordi bilaterali stipulati dall'Ateneo per mobilità con Paesi non UE, organizzando altresì incontri con docenti stranieri.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche LM-85 è abilitante alla professione di "Pedagogo" (Legge 27 dicembre 2017, n. 205).
2. Apprezzamento del CdS da parte degli studenti e delle Parti Sociali.
3. Miglioramento degli indicatori relativi alla didattica.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Internazionalizzazione.

Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
---	----------------------------

Quadro A	Si suggerisce al CdS di continuare a implementare tutte le iniziative, che hanno garantito il raggiungimento di un alto grado di soddisfazione degli studenti.	CdS
Quadro B	Dal momento che non è possibile accedere ai risultati dei questionari docenti per l'a.a. 2022/2023 (poiché non ci sono abbastanza compilazioni), si suggerisce di invitare i docenti a porre maggiore attenzione a questo aspetto.	CdS
Quadro C	Nessuna proposta	---
Quadro D	Si auspica un sempre più proficuo confronto con le Parti Sociali, al fine di poter eventualmente rimodulare l'offerta formativa (con particolare riguardo alle attività di tirocinio). Riguardo all'internazionalizzazione, si suggerisce che il CdS continui a promuovere la mobilità internazionale degli studenti.	CdS
Quadro E	Nessuna proposta	----
Quadro F	Si suggerisce di continuare a prevedere il confronto con la rappresentanza degli studenti, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa del CdS. La rappresentanza studentesca non rileva alcuna criticità da segnalare, confermando il buon andamento del CdS. In definitiva, si suggerisce di perseverare nelle iniziative di miglioramento intraprese e di monitorare i risultati raggiunti.	CdS

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta e analisi dei dati) risulta efficace. Nelle Linee Guida per la valutazione didattica si legge che è responsabilità del Consiglio di Corso di Studi presso cui l'insegnamento/modulo è incardinato verificare che sia garantito almeno un momento dedicato alla compilazione in aula del questionario a partire dai 2/3 delle lezioni; in tale occasione, il docente o il personale di segreteria didattica illustra la finalità della valutazione, favorendo così il coinvolgimento degli studenti. Con la procedura di somministrazione agli studenti dei questionari attraverso l'implementazione sul sistema informatico GOMP adottata dall'inizio del 2014, si ha la possibilità di accedere ai dati per la loro lettura e analisi, ai diversi livelli (di Ateneo, di Dipartimento e del singolo CdS) in tempi brevi.

La modalità di gestione, che differenzia anche tra studenti frequentanti e non, risulta soddisfacente. Sono riportati i risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti (633) e dagli studenti non frequentanti (532). Dall'analisi dei dati sembrano emergere valutazioni nel complesso positive. Quanto alla pubblicizzazione, i risultati sono resi disponibili all'utenza attraverso il sito web di Ateneo nell'apposita sezione dedicata dal CdS. Anche i risultati delle rilevazioni del Consorzio AlmaLaurea sono disponibili all'utenza attraverso l'apposita sezione del sito del CdS.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Come si evince dal verbale di Riunione del CdS del 27/10/2023, si è discusso (nella relativa seduta) dell'alta percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS. In tale occasione, tale dato, desunto dall'analisi degli indicatori della SMA commentati, è stato confrontato con gli esiti dei questionari della valutazione della didattica, con quanto rappresentato dalle Parti Sociali durante gli incontri del Tavolo Territoriale e con la relazione della CPDS dell'anno precedente. Non sono emerse particolari criticità rispetto alla soddisfazione degli studenti. L'opinione degli studenti e il Rapporto AlmaLaurea 2023 sono stati oggetto di discussione anche della Riunione del CdS del 25/07/2023. Come si evince dal verbale ad essa relativo, la responsabile del gruppo AQ, prof.ssa Langiano, discute con i docenti e sintetizza la rilevazione opinioni studenti e il Rapporto AlmaLaurea 2023. Inoltre, nel verbale della Riunione di CdS del 03-03-2023, si legge che quest'ultimo analizza i risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, tenendo in considerazione anche ciò che si evince dalle osservazioni del NdV, il quale conferma quanto commentato dal gruppo AQ (20/09/2022): le valutazioni degli studenti frequentanti e degli studenti non frequentanti risultano essere complessivamente soddisfacenti e non si discostano in maniera significativa rispetto a quanto rilevato negli anni accademici precedenti (2019/2020 e 2018/2019). L'analisi dei dati appare conforme al modello AVA 3 (Punto di attenzione D.CDS.4.1.3) che annovera, tra gli aspetti da considerare per il miglioramento del CdS, se lo stesso analizza ed esamina in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Dai questionari relativi agli insegnamenti valutati emergono molti risultati positivi. Tra questi, risulta particolarmente significativo segnalare gli ottimi riscontri riguardo alla docenza erogata. L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile per il 95% degli studenti frequentanti (21 "Più sì che no", 14 "Decisamente sì" su un totale di 37). Degli 84 studenti non frequentanti che hanno risposto alla medesima domanda, 31 hanno espresso preferenza per l'opzione "Decisamente sì", 44 "Più sì che no" (89% di risposte positive). Si segnala, inoltre, l'ottimo gradimento per i servizi svolti dalla Segreteria Studenti sia per gli studenti frequentanti (89%), sia per i non frequentanti (88%).

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Considerata l'assenza di criticità, non vengono avanzate proposte in merito. Si suggerisce di continuare a implementare tutte le iniziative che hanno garantito il raggiungimento di un simile grado di soddisfazione degli studenti per il CdS.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Dai questionari di valutazione della didattica, il materiale didattico (indicato e disponibile) risulta adeguato nel 96% dei casi: su un totale di 633 studenti frequentanti, 381 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 229 "Più sì che no" (96% di risposte positive); su un totale di 532 studenti non frequentanti, 279 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 240 "Più sì che no" (98% di risposte positive).

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Come previsto dal Modello Ava 3 (Punto di attenzione D.CDS.3.2.1) sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. Dalla Scheda SUA-quadri B4 e B6 emerge che le aule a disposizione per le attività didattiche erogate dal CdS sono dislocate nell'ambito delle strutture del Campus Folcara e utilizzate a seconda della numerosità degli anni di corso e dei frequentanti attesi. Le sale della biblioteca con sede presso il Campus Folcara e quella in via Zamosch continuano a offrire accoglienza agli studenti. Anche le aule, quando non occupate da attività didattiche, sono sempre aperte e utilizzate dagli studenti come sale studio. Il CdS dispone del Laboratorio LA.R.E.D.I. - Laboratorio di Ricerca Educativa, Didattica e dell'Inclusione. I risultati dell'indagine AlmaLaurea confermano, da parte degli studenti, un buon giudizio sulle aule: su un campione di 100 fruitori, le giudica sempre o quasi sempre adeguate il 42,9 %, spesso adeguate il 48,2%. Il 63% stima che il numero delle postazioni informatiche risulta adeguato. Sul sito di Ateneo si legge che il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), che raggruppa e coordina le biblioteche dell'Università di Cassino, organizzandone il funzionamento e promuovendone lo sviluppo, prevede progetti per l'ampia fornitura di servizi che offre gratuitamente all'utenza (Library Reference di base e specializzato; Document Delivery e ILL; prestito locale; consultazioni in sede; accessi a numerosi pacchetti di risorse

elettroniche). Dai dati Almalaurea, la valutazione dei servizi di biblioteca, per 100 fruitori, risulta decisamente positiva (52,9%) - abbastanza positiva (47,1%). Dai questionari di valutazione della didattica, si evince che le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate: su un totale di 37 studenti frequentanti, 17 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 14 "Più sì che no" (84% di risposte positive), in decremento rispetto allo scorso anno, quando la popolazione di riferimento era più ampia (65 studenti totali). Riguardo alle aule studio, su un totale di 37 studenti frequentanti, 16 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 17 "Più sì che no" (89% di risposte positive). Sullo stesso totale, riguardo alle biblioteche, 16 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 17 "Più sì che no" (89% di risposte positive). 20 studenti su 37 dichiarano che i laboratori non sono previsti. Le attrezzature per la didattica risultano adeguate: 13 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 19 "Più sì che no" (tot. 37 studenti frequentanti – 86,5% di risposte positive). Tra gli studenti non frequentanti, su un totale di 84, riguardo alle aule studio, 30 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 47 "Più sì che no" (92% di risposte positive); rispetto alle biblioteche, 35 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 41 "Più sì che no" (90,4% di risposte positive). Anche la rappresentanza studentesca esprime parere positivo al riguardo. Non è possibile accedere ai risultati dei questionari docenti relativi all'a.a. 2022/2023, poiché non ci sono abbastanza compilazioni: ciò indica la necessità di porre maggiore attenzione a questo aspetto.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Come previsto dal Modello Ava 3 (Punto di attenzione D.CDS.3.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor), per la valutazione di tale aspetto si considera, come indicatore di qualità, per tutti i CdS, una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe pari a 2/3 del totale. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, come dimostra l'attribuzione, per l'a.a. 2023-2024, di due contratti di docenza per Alta qualificazione (Art. 23, comma 1, Legge 240/2010). Nel verbale della Riunione di Dipartimento del 12/04/2023, si legge che il Consiglio dei Corsi di Studio di Scienze dell'Educazione (L-19 e LM-85), nella seduta del 09.02.2023, si è espresso in merito alla didattica erogata a.a. 2023-2024 dei CdS L-19 e LM-85, informando che essa non si discosta molto dall'attuale e che scaturisce dalle didattiche programmate di riferimento. Nel verbale della Riunione del CdS del 03/03/2023 il Presidente informa che nell'ultimo Consiglio di Dipartimento è stato richiesto ai Corsi di Studio di nominare un Tutor per gli studenti Erasmus incoming, individuato, dopo un breve confronto, nella prof.ssa D. Chiusaroli.

B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Dal momento che non è possibile accedere ai risultati dei questionari docenti per l'a.a. 2022/2023 (poiché non ci sono abbastanza compilazioni), si suggerisce di invitare i docenti a porre maggiore attenzione a questo aspetto.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Come previsto dal Modello Ava 3 (Punto di attenzione D.CDS.1.3 – Offerta Formativa e Percorsi - D.CDS.1.3.1), per il CdS LM-85, il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale. Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso e conforme anche al Modello Ava 3 (D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita).

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. Nella Scheda SUA-CdS si legge che per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché di essere in possesso di specifici requisiti curriculari e adeguata personale preparazione, le cui definizioni e modalità di verifica sono riportate nel Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale (art. 4 del regolamento del corso LM-85) e sul sito del CdS. Ciò risulta conforme al modello AVA 3, Punto di attenzione D.CDS.2.2.1, secondo cui le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate,

descritte e pubblicizzate ad esempio, attraverso il Regolamento del Corso di Studio.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative", secondo quanto indicato anche dal Modello AVA 3 (Punto di attenzione D.CDS.1.3. - D.CDS.1.3.3). Nella Scheda SUA-CdS si legge che, oltre alle competenze caratterizzanti, concernenti le macro-aree pedagogiche-metodologico-didattiche e psicologiche, il profilo è completato dalle aree di carattere storico, filosofico, sociale. È prevista inoltre l'acquisizione di abilità informatiche avanzate e della conoscenza di una lingua straniera. Il percorso è inoltre caratterizzato da un ciclo di tirocinio obbligatorio, della durata di 150 ore, da svolgersi in strutture/enti pubblici e/o privati, dislocati su tutto il territorio nazionale e convenzionati con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Infine, lo studente ha la possibilità di inserire nel proprio piano di studi degli insegnamenti offerti dall'Ateneo, appositamente strutturati per l'acquisizione di competenze trasversali. Il Corso di Laurea promuove iniziative volte ad incentivare la mobilità degli studenti per periodi di studio e/o tirocinio all'estero attraverso i programmi Erasmus+: Mobilità studenti ai fini di studio e traineeship e gli Accordi bilaterali stipulati dall'Ateneo per mobilità con Paesi non UE. In particolare, dall'a.a. 2018 - 2019, il Corso di Laurea, in occasione della Presentazione del Corso di Laurea, organizza uno specifico incontro con il Centro Rapporti Internazionali (CRI), al fine di promuovere tutte le opportunità e esplicitare in modo dettagliato agli studenti del CdS le modalità di mobilità internazionale offerte dall'Ateneo. In linea con il modello AVA 3 (Punto di Attenzione D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica), il CdS, inoltre, organizza incontri con docenti stranieri per la promozione e l'incentivazione dell'internazionalizzazione.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

In conformità al Modello AVA 3 (Punto di attenzione D.CDS.2.1), il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali. Il CdS partecipa attivamente alle iniziative promosse dal CUOri (Centro Universitario per l'Orientamento), come si evince dal Verbale della riunione del CdS del 03/03/2023, in cui si legge che il delegato dipartimentale del CUOri condivide le attività e la bozza del programma previsto per il Career Day e Unicas-Orienta nei giorni 29/30 marzo 2023. Oltre a UNICAS Orienta 2023, il CdS ha partecipato alle attività organizzate nell'ambito dell'iniziativa Open week 2023 - Porte aperte (17 - 21 luglio 2023). Il CdS organizza periodicamente incontri con le Parti Sociali e gli enti del territorio, al fine di individuare specifiche competenze professionali richieste dal mondo del lavoro (l'ultimo Tavolo Territoriale si è tenuto in data 26 maggio 2023). Le attività di orientamento in uscita sono svolte dall'Ufficio Career service - job placement. Il CdS organizza attività proprie di orientamento in itinere e in uscita, anche in maniera indipendente rispetto al CUOri: ogni anno vengono organizzati incontri online con gli studenti del CdS (sia nel primo sia nel secondo semestre), in cui si fa attività di orientamento finalizzata

alla compilazione del piano di studi, alla conoscenza dei profili professionali legati alla laurea, alle opportunità legate all'Erasmus, etc. Si ritiene che tali attività siano adeguate.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Come indicato nel Modello AVA 3 (Punto di attenzione D.CDS.1.4. Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento - D.CDS.1.4.1.), gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS. La rappresentanza studentesca esprime parere positivo al riguardo. Dai questionari di valutazione della didattica si evince che su un totale di 633 studenti frequentanti, l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio: 394 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 217 "Più sì che no" (97% di risposte positive). Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati: riguardo all'organizzazione della didattica, nel verbale del CdS del 25/07/2023 si legge che il Presidente del CdS ha invitato i docenti, data la momentanea mancanza di uno specifico manager della didattica dedicato al Corso, a rispondere con sollecitudine alle richieste della segreteria didattica, in modo da poter predisporre quanto prima un calendario delle lezioni per il primo semestre. Dallo stesso verbale (25/07/2023) si evince anche la raccomandazione a ciascun docente di tenere presente gli obiettivi formativi del corso nel momento in cui va a stabilire gli obiettivi del proprio insegnamento, indispensabile a garantire l'acquisizione delle necessarie competenze formative in vista del profilo professionale del laureato in Scienze Pedagogiche LM-85. Il presidente ha ribadito altresì l'invito a inserire i programmi e i testi in GOMP. Ciò appare conforme al Modello AVA 3 (Punto di Attenzione D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS).

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono nella maggior parte dei casi congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. In rapporto alla durata del CdS, ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti decisamente adeguato il 44,4% degli studenti laureati, la stessa percentuale ha scelto l'opzione «Più sì che no» (Dato AlmaLaurea Giugno 2023). Anche dai questionari di valutazione della didattica risulta che il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati per gli studenti frequentanti (228 hanno scelto opzione "Più sì che no" e 370 "Decisamente sì" – 95% di risposte positive). Su 532 studenti non frequentanti, 247 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 249 "Più sì che no" (93% di risposte positive). Alla domanda: "Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?", su un totale di 37 studenti frequentanti, 15 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 19 "Più sì che no" (92% di risposte positive); su un totale di 84 studenti non frequentanti, 34 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 41 "Più sì che no" (89% di risposte positive).

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono nella maggior parte dei casi di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. I dati AlmaLaurea riferiscono che ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente "Sempre o quasi sempre" il 36,5 % degli intervistati, "per più della metà degli esami" il 41,3 %.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

In conformità al Modello AVA 3 (Punto di attenzione D.CDS.1.4. Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento - D.CDS.1.4.2.), sono ben descritte le diverse forme di verifica (prove in itinere/finali, sia in forma scritta sia orale) nella scheda SUA-CdS. Per ciascun modulo didattico le prove di verifica sono ben definite e descritte. Per ciascuna scheda di insegnamento, accessibile attraverso il sito web del CdS, sono rese note agli studenti e applicate, come dimostrano i risultati dei questionari di valutazione della didattica. Da questi ultimi si evince che le modalità di esame sono definite in modo chiaro (97% di risposte positive): su un totale di 633 studenti frequentanti, 406 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 210 "Più sì che no"; su un totale di 532 studenti non frequentanti, 294 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 224 "Più sì che no" (97% di risposte positive). Pertanto, si ritiene che tali modalità siano adeguate. Inoltre, nel verbale della Riunione del CdS del 10/01/2023 si legge che, di fronte alla segnalazione della rappresentanza studentesca di difficoltà di alcuni studenti, iscritti al CUDIR, riguardo alle modalità di sostenimento degli esami, è stata proposta una riunione per chiarire le modalità degli stessi e dei programmi personalizzati. Il Consiglio si è espresso in maniera favorevole anche in merito alla richiesta da parte dei rappresentanti degli studenti, circa la possibilità per gli studenti in Erasmus di sostenere esami in modalità telematica, senza dover rientrare per questa circostanza, eccezione fatta per eventuali incompatibilità con la mobilità internazionale. Ciò appare conforme al Modello AVA 3 (Punto di attenzione D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili - D.CDS.2.3.3). Nel verbale della Riunione del CdS del 04/05/2023 i docenti sono stati a riflettere sulla calendarizzazione delle lezioni e degli esami e invitati ad evitare spostamenti o modifiche; per eventuali modifiche si chiede di darne comunicazione tempestiva. Ciò al fine di assicurare una più agevole comunicazione nella modalità di gestione della valutazione degli apprendimenti. Anche quest'ultimo aspetto risulta coerente con il modello AVA 3 (Punto di Attenzione D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento - D.CDS.2.5.1).

C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

In conformità al Modello AVA 3 (Punto di attenzione D.CDS.1.4. Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento - D.CDS.1.4.3.), la modalità di svolgimento e le caratteristiche della prova finale sono chiaramente definite e descritte dettagliatamente nella Scheda SUA e sul sito web. Pure tutte le procedure amministrative sono descritte nell'apposita pagina del sito web del CdS.

C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

In conformità al modello AVA 3 (Punto di Attenzione D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS), il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi. La SMA LM-85 è stata presentata e discussa nella Riunione del CdS del 27/10/2023.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel 2020. Per ciò che riguarda l'internazionalizzazione, il Rapporto evidenzia la necessità di incoraggiare la mobilità degli studenti attraverso una più intensa attività informativa, promuovendo ulteriori incontri con gli studenti in sinergia con l'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo e pubblicizzando, in maniera più efficace, le informazioni relative alle convenzioni con le Università straniere e all'Erasmus. Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta. Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale Anno 2023, nella Sezione 2, si riporta lo stato di avanzamento degli obiettivi definiti nell'ultimo RRC. In riferimento all'Obiettivo 1.1: Monitorare le attività di coordinamento degli obiettivi degli insegnamenti, l'attività prevista è stata svolta durante momenti formali del CdS (Consigli di Corso di Studio), come si legge nel verbale della Riunione CCdS del 25/07/2023. In tale occasione, il presidente ha ricordato come ciascun docente debba tenere presente gli obiettivi formativi del corso nel momento in cui va a stabilire gli obiettivi del proprio insegnamento. Ciò si rivela indispensabile per garantire l'acquisizione delle necessarie competenze formative in vista del profilo professionale del laureato in Scienze pedagogiche LM-85. Riguardo all'Obiettivo 2.1: Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche innovative, per alcuni insegnamenti si sta ricorrendo alla modalità dell'erogazione della didattica in modalità mista, in presenza e da remoto. Per la quasi totalità degli insegnamenti si fa ricorso a Classroom, in modo da mettere a disposizione degli studenti il materiale didattico di supporto allo studio. Rispetto all'Obiettivo 3.1: Condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione, ci sono momenti di confronto tra i docenti nel corso dei CdS riguardo ai criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti. In riferimento all'Obiettivo 4.1: Ampliare il numero dei contatti con rappresentanti del mondo del lavoro e formalizzare incontri

periodici, in particolare in occasione della definizione dell'offerta formativa, il CdS ha adottato in modo sistematico il ricorso agli incontri del Tavolo Territoriale, che vedono una partecipazione crescente delle Parti Interessate, raccogliendo significativi riscontri rispetto alle proposte del corso stesso. In riferimento all'Obiettivo 5.1: Incoraggiare e motivare ad usufruire di progetti Erasmus e similari, il CdS organizza periodicamente incontri con gli studenti, al fine di realizzare quanto descritto dall'obiettivo. Tutte le attività previste sono state implementate dal CdS.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Si suggeriscono la progettazione e implementazione di politiche di Ateneo, che mettano al centro la qualità dei servizi rivolti agli studenti fuori sede e che monitorino la condizione occupazionale dei laureati. Si invita al mantenimento del continuo confronto con le Parti Sociali, anche rispetto al nuovo Cds in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis), e al potenziamento delle azioni di supporto allo studio (tutoraggio, precorsi).	Il CdS organizza periodicamente incontri con le Parti Sociali e gli Enti del territorio, al fine di individuare specifiche competenze professionali richieste dal mondo del lavoro (l'ultimo Tavolo Territoriale si è tenuto in data 26 maggio 2023). Dal verbale della Riunione del CdS del 28/06/2023 si evince che si è discusso del Tavolo Territoriale precedentemente menzionato; emerge che si è avuta un'ottima partecipazione da parte di enti e associazioni.
Ulteriori suggerimenti riguardano il maggiore coinvolgimento attivo dei rappresentanti degli studenti nelle attività del CdS.	Dai verbali delle Riunioni di CdS si evince una maggiore partecipazione attiva degli studenti alle attività del CdS, soprattutto per quanto riguarda la manifestazione di specifiche necessità rilevate (es. Programmazione personalizzata degli esami di studenti CUDIR – Cfr. verbali Riunioni del CdS del 10/01/2023).
La rappresentanza studentesca suggerisce di prestare maggiore attenzione alla pianificazione del calendario esami, per evitare sovrapposizioni.	Dal Verbale della Riunione del CdS del 10/01/2023 si evince che il calendario degli esami per l'intero a.a. 2022-23 è stato predisposto dalla segreteria didattica cercando di rispettare i desiderata dei docenti, evitando sovrapposizione delle date d'esame relative ai moduli dello stesso anno e cercando, quando possibile, di distribuire sull'intero periodo le date. Nel Verbale della Riunione del CdS del 04/05/2023 si legge che il Presidente ha chiesto ai docenti che prevedono una grande affluenza di studenti ai loro esami, di calendarizzare subito una doppia data per lo sdoppiamento dei prenotati, al fine di rendere la gestione degli stessi più efficiente.
Si suggerisce, inoltre, di prevedere seminari atti a rafforzare l'identità professionale del Pedagogista.	Come si legge nel Verbale della Riunione del CdS del 25/07/2023, il presidente invita i docenti a tener conto del profilo professionale del laureato LM-85 nel momento in cui

	<p>si vanno a formulare i contenuti del proprio insegnamento e gli obiettivi formativi. I programmi devono essere coerenti con tale profilo. Nell'ambito delle attività di orientamento e di incontri con le Parti Sociali è presentato il profilo professionale del Pedagogista.</p>
<p>Per colmare la criticità inerente all'internazionalizzazione (indicata dalla CPDS come punto di debolezza del CdS), si suggeriva di continuare a implementare interventi concernenti la promozione della mobilità internazionale degli studenti.</p>	<p>Il CdS, oltre a continuare e incrementare gli incontri tra gli studenti, i referenti dell'Ufficio per l'Internazionalizzazione e gli studenti Unicas, che hanno aderito al progetto Erasmus, nonché gli studenti di università estere, che si trovano in mobilità Erasmus presso i CdS Unicas, ha approvato, già dallo scorso anno, la possibilità di riconoscere l'espletamento dell'esame di Lingua inglese mediante la partecipazione alla mobilità Erasmus (cfr. delibera del Consiglio di CdS del 28/02/2022). Per quanto riguarda gli esami da sostenere presso le università estere, i moduli che non corrispondono perfettamente in termini di CFU ai moduli riconoscibili sul PAF dello studente richiederebbero un'integrazione da svolgere presso Unicas, ma in tal modo l'esame nella carriera dello studente non risulterebbe più espletato all'estero, quindi, non sarebbe più riconosciuto come esame sostenuto nell'ambito della mobilità Erasmus; per ovviare a tale problematica, il CdS ha approvato già lo scorso anno il riconoscimento dell'esame sostenuto in Erasmus senza integrazione di ulteriori CFU (entro un certo limite). È stato poi deliberato che la Commissione di Laurea debba tenere conto dell'esperienza Erasmus nella valutazione della prova finale, restando sempre nei limiti del punteggio previsto dal Regolamento didattico, con la possibilità, inoltre, di menzionare sul certificato di laurea (campo Note del certificato) l'esperienza Erasmus svolta. Sulla base di accordi Erasmus in essere o in divenire con università estere, il CdS predispone dei modelli di piani di studio contenenti già le indicazioni dei possibili esami riconosciuti (piani di studio con una doppia denominazione dell'esame oppure inserire in piano direttamente gli esami sostenuti all'estero). Infine, il CdS ha provveduto a implementare incontri con docenti stranieri, già nello scorso anno accademico. Nell'a.a. 2022/2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lunedì 24 aprile 2023 (ore 10:00-14:00 – modalità telematica) è intervenuta la Prof.ssa María Del Carmen López López (Università di Granada), che ha tenuto un seminario (tematica: La enseñanza como profesión y su profesionalización) sul corso di

Epistemologia pedagogica (prof.ssa Claudia Spina).

- il 26 maggio 2023 (ore 10.00-13.00 – modalità telematica) si è tenuto il seminario “The frontiers of inclusive education between Italy and Spain”, organizzato dai proff. Pizzi e Arduini in collaborazione con le Università di Cantabria, Córdoba, Granada, Málaga e Unipegaso, che ha previsto il riconoscimento di 1 CFU extracurricolare per gli studenti del Corso di Laurea LM-85 (Cfr. Verbale del Consiglio di Dipartimento del 05/07/2023).

Sono stati realizzati progetti di collaborazione con docenti di area pedagogica del CdS e di alcune università spagnole, che hanno dato vita a pubblicazioni congiunte. Al riguardo, si segnala la seguente pubblicazione, esito di una collaborazione con l'Università di Granada:

- Spina, C., López-López, M.C. (edited by), *Reflections for an ethical-dialogical, sustainable and inclusive paideia. International contributions from a heuristic perspective*, PensaMultimedia, Lecce 2023.

Nel corso degli anni precedenti, alcuni docenti sono stati ospiti dell'Università di Malaga per alcuni giorni, come azione di promozione di Unicas e in vista di possibili azioni congiunte riguardanti progetti ricerca e accordi di collaborazione su temi di interesse comune. Altre azioni di mobilità docenti in uscita hanno riguardato quattro docenti, afferenti al CdS, che, nell'a.a. 2021/2022, hanno svolto un soggiorno Erasmus presso l'Università di Granada (sede di Ceuta - Spagna). Alcuni docenti hanno visitato Università straniere anche nel corso dell'a.a. 2022/2023, sia usufruendo della borsa Erasmus, sia non avvalendosi di essa.

Dal verbale della Riunione del CdS del 10/01/2023 si evince che il prof. Pizzi ha avuto contatti con l'Università di Granada e si sta prospettando la possibilità di sottoscrivere un accordo interistituzionale tra il loro *Master Universitario En Intervención Psicopedagógica* e la laurea magistrale LM-85, che preveda la mobilità di studenti in entrata ed uscita.

Nella Relazione della SMA si legge che tutti gli indicatori di internazionalizzazione continuano a mostrare criticità e al momento non migliorano nonostante le azioni intraprese dal CdS per favorire l'adesione al programma Erasmus.

	Evidentemente è necessario più tempo per far emergere miglioramenti. In collaborazione con i rappresentanti degli studenti è in corso anche per questo a.a. la seconda somministrazione del questionario <i>ad hoc</i> (già somministrato a un piccolo campione di studenti lo scorso anno) per analizzare i determinanti che non consentono agli studenti l'adesione ai progetti di internazionalizzazione.
--	--

Come si evince dal verbale di Riunione del Corso di Studi del 03/03/2023 e dalla Relazione del Nucleo di Valutazione - anno 2023, per quanto riguarda il CdS magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) non sono state fatte osservazioni specifiche da parte del Nucleo di Valutazione. Si conferma, pertanto, il buon andamento delle attività didattiche del CdS. Si analizzano in seguito alcuni aspetti evidenziati e le proposte di intervento presentate dal Nucleo di Valutazione (anche a livello dipartimentale), in modo da illustrare eventuali azioni intraprese dal CdS.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Nella Relazione del NdV anno 2023, si evidenzia, come per altri corsi dello stesso Dipartimento già analizzati, che una percentuale del 12% dei partecipanti in presenza e del 17% dei partecipanti a distanza ha sottolineato criticità, da attenzionare e da approfondire, alla domanda "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?"	Rispetto alle conoscenze preliminari, per ciò che riguarda gli studenti, l'adeguatezza e la preparazione dei candidati si ritiene ben verificata: per essere ammessi a un corso di laurea magistrale, occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché di essere in possesso di specifici requisiti curriculari e adeguata personale preparazione, le cui definizioni e modalità di verifica sono riportate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale (art. 4). Dai questionari di valutazione della didattica si evince che, su un totale di 633 studenti frequentanti, le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame: 315 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 262 "Più sì che no" (91% di risposte positive). Su un totale di 532 studenti non frequentanti, le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame: 202 esprimono la preferenza "Decisamente Sì", 287 "Più sì che no" (92 % di risposte positive).
L'erogazione della didattica è stata prevalentemente in modalità blended (56%). Dai dati emerge una percentuale simile di studenti che hanno scelto di seguire a distanza (29%), in presenza (28%) o in modalità blended (27%). Le percentuali	Al fine di garantire un'organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche innovative (Cfr. Modello AVA 3 - Punto di attenzione D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili), nonché di agevolare il percorso di studi anche agli studenti che lavorano, per alcuni insegnamenti si è fatto ricorso alla modalità dell'erogazione della didattica

<p>evidenziano, pertanto, la necessità di un'erogazione di tale tipo, dovuta all'impossibilità per buona parte degli studenti di non poter frequentare a causa di motivi lavorativi (67%).</p>	<p>in modalità mista, in presenza e da remoto. Per la quasi totalità degli insegnamenti si fa ricorso a <i>Classroom</i>, in modo da mettere a disposizione degli studenti il materiale didattico di supporto allo studio (Cfr. SMA). Dal verbale della Riunione del CdS del 03/03/2023, si evince, riguardo ai commenti sulla didattica <i>online</i>, che anche in questo caso le risposte sono positive: per la LM-85 il 100% degli studenti ha utilizzato Google MEET, mentre il 48.2% Google CLASSROOM.</p>
<p>A livello dipartimentale, il NdV suggerisce di continuare a perseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione di iniziative per studenti con specifiche necessità didattiche; - potenziamento delle azioni di internazionalizzazione che prevedano non solo attività rientranti nel programma Erasmus+, ma anche la presenza di <i>Visiting Professor</i>. 	<p>Oltre a implementare iniziative atte a incentivare la mobilità studenti, accogliendo le indicazioni del NdV anche dello scorso anno (che invitava a raccogliere iniziative quali l'introduzione, nei regolamenti di attribuzione del voto di laurea, di specifiche premialità per gli studenti che hanno avuto esperienze all'estero), il CdS ha provveduto, già da anni, a implementare incontri con docenti stranieri e ad adottare incentivi alla mobilità Erasmus sia inerenti all'attribuzione del voto di laurea sia alla predisposizione dei piani studi con doppia denominazione degli esami.</p>

D4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti, tramite la presenza della rappresentanza studentesca in occasione dei Consigli di Corso di Studi, delle riunioni del Gruppo AQ e del Gruppo di Riesame. Si segnalano casi in cui il CdS ha accolto e risposto prontamente alle esigenze degli studenti (in particolare, rispetto agli studenti in Erasmus e alla difficoltà degli iscritti al CUDIR, riguardo alle modalità di sostenimento degli esami), come già descritto in precedenza (Cfr. Domanda C8). Ciò appare conforme al Modello AVA 3 (Punto di attenzione D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili - D.CDS.2.3.3).

D5. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

In conformità al Modello AVA 3 (Punto di Attenzione D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate) e accogliendo le European Standard Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area e il D.M. 270/2004, il CdS svolge regolarmente consultazioni con Parti Sociali e portatori di interesse, al fine di modulare la programmazione del percorso formativo in coerenza con i profili professionali richiesti. L'ultimo Tavolo Territoriale si è tenuto in data 26 maggio 2023; di tale incontro si era discusso anche in occasione della Riunione del CdS del 04/05/2023. Durante il Tavolo Territoriale (26 maggio 2023), si è riscontrato un apprezzamento generale riguardo al CdS. Alcuni hanno sottolineato la difficoltà nel trovare educatori disponibili a lavorare in ambito non scolastico; sollecitano un'attenzione alla formazione nel settore educativo extra-scolastico e sui contenuti più "tecnici". Altri hanno proposto un incontro con i Tutor dei Tirocini, al fine di definire meglio i contenuti e gli obiettivi del Tirocinio, auspicando un ampliamento

di interesse, che vada anche al di là del settore 0-3. Alla luce di quanto emerso, in quella stessa sede, il Presidente ha suggerito di organizzare incontri "di sensibilizzazione" e di presentazione da parte degli Enti agli studenti, in modo da poter meglio illustrare i contenuti e le possibilità del Tirocinio. Dal verbale del Consiglio del CdS del 28/06/2023 si evince che si è discusso del Tavolo Territoriale precedentemente descritto; in particolare, il presidente ha sottolineato due aspetti emersi dal confronto: la necessità di organizzare in maniera ancora più puntuale le attività di tirocinio (già si stanno ipotizzando interventi in tal senso); la necessità di promuovere con maggiore incisività la figura del Pedagogista presso le realtà lavorative locali, anche mediante incontri specifici al riguardo. Quest'ultimo aspetto era stato evidenziato pure dalla CPDS lo scorso anno, nella proposta di implementare seminari atti a rafforzare l'identità professionale del Pedagogista.

D6. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Il CdS ha sempre tenuto conto delle indicazioni, riflessioni e suggerimenti raccolti dalle varie consultazioni, formali e informali, con le Parti Sociali e le ha analizzate in Commissione per la Didattica, con particolare riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati del Corso e alla possibilità di rendere più efficace l'offerta formativa, impegnandosi in azioni di miglioramento. Dal costante dialogo con enti e organizzazioni operanti sul territorio risulta che questi ultimi, apprezzando la formazione degli studenti iscritti al CdS a partire dal periodo di tirocinio, li assumono presso le loro attività. Sono consultati regolarmente i diversi Rapporti pubblicati a livello provinciale, regionale e nazionale (Camera di Commercio, Miur, Istat, Censis e Isfol), inerenti alle figure professionali richieste dal mercato del lavoro e alle dinamiche occupazionali, al fine di calibrare l'offerta formativa. Dai dati dei questionari Alma laurea inerenti all'anno 2022 risulta che il 74,6 % ha avuto esperienze di lavoro durante il percorso di studi, di cui il 74,5 % ha dichiarato un'attività lavorativa coerente con gli studi. Anche la SMA registra un aumento nella percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (nel 2021 risultava pari a 64.7%, per l'anno 2022 sale a 69.2%); tale dato (lo scorso anno in calo) era stato oggetto di particolare attenzione della CPDS nella relazione presentata.

D7. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Considerando il dialogo con le Parti Sociali un prezioso strumento di monitoraggio del CdS, in termini di esiti occupazionali, si auspica un sempre più proficuo confronto tra le parti, al fine di poter eventualmente rimodulare l'offerta formativa (con particolare riguardo alle attività di tirocinio). Riguardo all'internazionalizzazione, si suggerisce che il CdS continui a promuovere la mobilità internazionale degli studenti.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

La scheda SUA-CdS risulta completa e aggiornata, descrive dettagliatamente il CdS.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le schede dei singoli insegnamenti risultano nella maggior parte dei casi complete ed aggiornate; sono effettivamente disponibili agli studenti. Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS. Con il nuovo sito Unicas, *online* dal 16 ottobre 2023, è migliorata l'interfaccia grafica e la fruibilità delle informazioni. L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate. Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese. Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a prevedere il confronto con la rappresentanza degli studenti, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa del CdS. La rappresentanza studentesca non rileva alcuna criticità da segnalare, confermando il buon andamento del CdS. In definitiva, si suggerisce di perseverare nelle iniziative di miglioramento intraprese e di monitorare i risultati raggiunti.

Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie (L-22) si propone di fornire agli studenti conoscenze e competenze adatte a svolgere attività di tecnico specializzato all'interno di società sportive, organizzazioni del terzo settore o di altre attività di impresa pubblica mirate al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico attraverso l'educazione e la cultura del movimento e dello sport e all'avviamento e alla pratica di diverse discipline sportive ai vari livelli di prestazione.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Numero di iscritti al corso di studio e di laureati entro la durata prevista del corso alto ed in crescita
2. Possibilità di scelta tra diversi corsi di approfondimento e sport pratici

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Sistema di Assicurazione di Qualità poco sviluppato
2. Piano formativo suscettibile di aggiornamento

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	Definire idonee modalità per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi	Consiglio di CdS
Quadro B	Nessuna.	
Quadro C	Valutare la necessità di rivedere l'offerta formativa e/o l'ordinamento didattico per renderlo più coerente con le esigenze del mondo del lavoro.	Consiglio di CdS
Quadro D	Discutere le opinioni degli studenti sulla soddisfazione ed i risultati delle indagini Almalaurea	Consiglio di CdS
Quadro E	Migliorare la disponibilità di informazioni in lingua inglese sul sito web	Consiglio di CdS
Quadro F	Nessuna.	

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Gli studenti possono compilare i questionari relativi alla soddisfazione attraverso la piattaforma GOMP con credenziali individuali assegnate loro dall'università, prima della prenotazione ad ogni singolo esame. La diffusione dei risultati avviene in occasione della riunione del Consiglio di Corso di Studi dedicata allo scopo.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Nell'ultimo anno il CdS ha esaminato i risultati relativi alla soddisfazione degli studenti in occasione del riesame annuale. I risultati dei questionari sono stati presentati e discussi all'interno del Consiglio di Corso di Studi di novembre 2023. La criticità principale riguarda l'adeguatezza delle conoscenze preliminari: il 15% dei questionari degli studenti frequentanti ed il 22% degli studenti non frequentanti dichiara le proprie conoscenze preliminari non adeguate. A tal riguardo non sono stati proposti finora specifici interventi correttivi. Generalmente la CPDS non è consultata per la pianificazione degli interventi.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Non ci sono risultati di rilievo da evidenziare.

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Si invita il Consiglio di CdS a considerare la possibilità di definire idonee modalità per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Dai questionari sull'opinione degli studenti risulta che il 93% degli studenti frequentanti (1900 questionari su 2048) si dichiara decisamente soddisfatto o più soddisfatto che insoddisfatto per quanto riguarda il materiale didattico a disposizione per lo studio. Simili risultati, con 841 questionari su 926, pari al 91%, sono stati ottenuti per gli studenti non frequentanti.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le aule sono percepiti come decisamente adeguate o più adeguate che inadeguate dal 93% dei questionari degli studenti frequentanti (146 questionari su 157). Alti valori di soddisfazione sono riportati anche per le biblioteche e le attrezzature per la didattica, mentre quasi metà degli studenti (77 su 157) dichiara che non sono previsti laboratori.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il rapporto studenti/docenti pesato per le ore di didattica appare critico, con valore pari a 48.8 nel 2022. L'istituzione di tutor del tirocinio realizzata nell'ultimo anno può alleviare solo in parte il notevole carico didattico e organizzativo del personale docente di ruolo. L'assegnazione degli insegnamenti ai docenti, che avviene in occasione della programmazione didattica annuale, rispecchia le loro competenze scientifiche. A tal riguardo, nel corrente Anno Accademico è stata modificata l'offerta formativa del primo anno di corso nell'AA 2023/2024, con l'inserimento di ulteriori CFU di M-EDF/01 in conseguenza del cambio di SSD da BIO/09 a M-EDF/01 di un ricercatore a tempo indeterminato.

B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente con gli obiettivi formativi e con le conoscenze e le competenze che il corso intende sviluppare. Tuttavia, tale progetto è rimasto sostanzialmente immutato da numerosi anni e, alla luce dell'avanzamento delle conoscenze scientifiche e delle numerose riforme legislative che hanno interessato il mondo dello Sport (che ha previsto, tra gli altri aspetti, l'istituzione della figura professionale del chinesologo di base) è suscettibile di miglioramento. Sono state avviate in tal senso una serie di discussioni all'interno del Consiglio di CdS. Finora sono state apportate limitate modifiche all'offerta formativa, ma è auspicabile che essa possa essere rivista in maniera più radicale o, in alternativa, che possa essere modificato l'intero ordinamento didattico. Il Presidente del CdS ed alcuni docenti hanno partecipato nel mese di ottobre 2023 ai cosiddetti "Stati Generali delle scienze motorie in Italia", una discussione di 2 giorni presso l'Università del Foro Italico che ha visto la presenza di istituzioni, esperti e realtà associative del mondo delle scienze motorie e sportive.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di studi sono chiaramente descritte sul sito web e sulla parte pubblica della SUA-CdS. Il Corso di Studi prevede una prova d'accesso a numero chiuso, il cui contenuto è descritto in modo dettagliato. Non sono presenti iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. La flessibilità nei percorsi didattici è limitata agli studenti-atleti (percorso dual-career), il cui bando di concorso per l'ammissione al CdS non è stato rinnovato nell'AA 2023/2024. Non sono presenti iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi: circostanza che è suscettibile di riflessione da parte del Consiglio di CdS.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

Il CdS non prevede differenti curriculum, ma è possibile scegliere, al secondo anno del CdS, diverse attività di approfondimento, a seconda delle preferenze culturali degli studenti. Inoltre, lo studente può conseguire 10 CFU a scelta libera, selezionando moduli didattici all'interno dello stesso CdS o presso altri CdS dell'Ateneo. La mobilità internazionale degli studenti è promossa tramite bandi e iniziative a livello dell'intero Ateneo.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

L'attività di orientamento in ingresso viene erogata in sinergia dal Centro Universitario per l'Orientamento e dalle strutture competenti sulla didattica (Dipartimenti e Corsi di Studio). Nell'ultimo anno è stato aumentato il numero di contratti per attività di tutorato agli studenti. Tutor dedicati sono a disposizione degli studenti regolarmente nel corso dell'anno, più volte a settimana.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Gli obiettivi formativi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS, sulla base dell'analisi della scheda SUA-CdS e del materiale disponibili sul sito web. Si ritiene che il coordinamento degli insegnamenti sia insufficiente, anche se, al momento della stesura della Relazione, non sono disponibili i risultati dei questionari sull'opinione degli studenti del CdS L22.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Il piano delle attività formative attribuisce un numero di CFU congrui ai diversi insegnamenti. Il 90% circa dei questionari degli studenti frequentanti (1841 su 2048) riporta che il carico didattico è proporzionato ai CFU. Tale percentuale è pari al 90% (792 su 926) per gli studenti non frequentanti.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite sono scelte autonomamente dai singoli docenti responsabili dei moduli didattici. Si ritengono nel complesso adeguate per il corretto accertamento dei risultati di apprendimento.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite sono descritte sulle pagine web dei singoli moduli. Si ritengono adeguate, anche nella percezione degli studenti. Infatti, la grande maggioranza degli studenti frequentanti dichiara che le modalità d'esame sono definite in modo chiaro. Risultati simili si ottengono anche per gli studenti non frequentanti.

C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite nella SUA-CdS e vengono illustrate di norma agli studenti nel corso dell'ultimo anno. Il Consiglio di CdS ha più volte preso in esame delle modalità alternative, ritenendo le attuali modalità inadeguate, ma non si è ancora giunti a ridefinirle.

C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Si suggerisce al Consiglio di Corso di Studio di valutare la necessità di modificare l'offerta didattica e/o l'ordinamento didattico del corso di studi ai fini di una maggiore aderenza ai bisogni del mondo del lavoro.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Il Consiglio di CdS ha discusso gli indicatori presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale nel mese di ottobre 2023, proponendo alcune modifiche all'offerta didattica e all'organizzazione complessiva del CdS: è stata modificata l'offerta formativa, con l'inserimento di un modulo di M-EDF-01 in aggiunta a dei moduli di Anatomia Umana nel primo anno di corso. Sono stati inoltre aggiunte diverse discipline sportive tra gli sport pratici. È stato definito un nuovo Regolamento per l'attività di tirocinio, volto a facilitare il riconoscimento dell'attività professionale per un massimo di 4 CFU. Sono stati reclutati tutor dedicati all'attività di tirocinio.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

Il più recente Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel mese di aprile 2023. Tra gli obiettivi fissati nel RRC vi è il miglioramento del coordinamento tra gli insegnamenti, la cui carenza era stato evidenziata nella precedente Relazione, e l'aumento nel numero medio di CFU conseguiti dagli studenti nel primo anno di corso. L'effetto dei diversi interventi realizzati nell'organizzazione del CdS potrà essere valutato tra non meno di 12 mesi.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Si invita il CdS a discutere i risultati relativi alla soddisfazione degli studenti in un tempo non troppo distante dalla loro effettiva disponibilità	Nessuna.
Si invita il CdS ad illustrare agli studenti gli spazi laboratoriali disponibili, la loro funzione e le modalità di accesso	Nessuna.
Si raccomanda il CdS di effettuare periodicamente un'analisi dei fabbisogni formativi degli studenti, della loro occupabilità al termine del percorso di studi e valutare possibili modifiche nell'offerta didattica e/o nell'Ordinamento Didattico	Sono state implementate modeste variazioni all'offerta didattica erogata del primo anno. Sono state avviate riflessioni per modifiche più incisive, con particolare riguardo alla definizione delle modalità di svolgimento della prova finale.
Si invita il CdS a verificare che le informazioni sul sito del CdS siano complete e aggiornate	La completezza delle informazioni disponibili sul sito web è migliorata.
Si invita il CdS a migliorare l'organizzazione delle attività di tirocinio	È stato aumentato il numero di tutor studenti.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Ampliare la gamma degli stakeholders da consultare	Il Presidente del CdS e molti docenti sono in costante contatto con gli stakeholders a livello locale e nazionale
Implementare strumenti di analisi e di monitoraggio della coerenza tra profili e obiettivi formativi	Nessuna.
Promuovere iniziative per studenti con specifiche necessità didattiche	Nessuna.
Potenziare le azioni di internazionalizzazione	Sono stati stipulati nuovi accordi ERASMUS con università europee ed è stata avviata una maggiore collaborazione con

	l'Ufficio Rapporti Internazionali per facilitare la diffusione di informazioni sulle opportunità di studio
Migliorare il sistema di assicurazione di qualità	È stato rinnovato il gruppo di assicurazione di qualità del CdS.

D4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Non sono presenti procedure formali per la gestione di reclami e suggerimenti. Tuttavia, la dimensione contenuta del CdS, e la presenza costante di docenti, tutor e personale tecnico-amministrativo a servizio del CdS fa sì che gli studenti possano facilmente raggiungere personale docente e non docente e tutor.

D5. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il Presidente del CdS incontra regolarmente diverse parti sociali e trae spunti utili al miglioramento del CdS dalle interazioni con tutti i portatori di interesse.

D6. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

L'analisi dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali si è finora basata sul confronto di esperienze personali e non su indicatori, come quelli disponibili ad esempio dall'indagine Almalaurea. L'ordinamento didattico potrebbe essere rivisto in funzione dei grandi mutamenti in atto nella società e nel settore dell'attività motorie e sportive.

D7. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Si invita il Consiglio di CdS a discutere i risultati dei questionari sulla soddisfazione degli studenti e delle indagini Almalaurea sui laureati.

Quadro E

[Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo](#)

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Si ritiene che le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS siano complete ed aggiornate.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Per la grande maggioranza degli insegnamenti le schede sono disponibili e riportano le informazioni necessarie.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Le informazioni presenti sul sito web di Ateneo rispecchiano fedelmente quanto dichiarato nella SUA-CdS. Informazioni quantitative sono riportate per quanto riguarda le opinioni degli studenti e quelle dei laureati. Non sono presenti informazioni in lingua inglese. Nel complesso le informazioni disponibili sul sito web sono adeguate.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Si invita il Consiglio di CdS a migliorare la disponibilità di informazioni in lingua inglese sul sito web.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna.

Corso di Studio in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67) si propone di fornire agli studenti conoscenze e competenze utili alla progettazione e realizzazione di programmi di attività motorie e sportive rivolte a soggetti di diverse età, anche affetti da patologie fisiche e psichiche congenite o acquisite, a decorso cronico ed impatto sulla capacità di partecipazione sociale, in differenti contesti di vita e di lavoro.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Buona attrattività del CdS
2. Alti valori di soddisfazione da parte degli studenti

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. La discussione delle informazioni presenti nei questionari sulla soddisfazione da parte di studenti e docenti e sull'occupazione dei laureati all'interno del CdS è limitata

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	Valutare se il carico in CFU degli insegnamenti è adeguato	Consiglio di CdS
Quadro B	Nessuna.	
Quadro C	Definire idonee modalità per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi	Consiglio di CdS
Quadro D	Discutere le opinioni degli studenti sulla soddisfazione ed i risultati delle indagini Almalaurea	Consiglio di CdS
Quadro E	Migliorare la disponibilità di informazioni in lingua inglese sul sito web	Consiglio di CdS
Quadro F	Nessuna.	

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Gli studenti possono compilare i questionari relativi alla soddisfazione attraverso la piattaforma GOMP con credenziali individuali assegnate loro dall'università, prima della prenotazione ad ogni singolo esame. La diffusione dei risultati avviene in occasione della riunione del Consiglio di Corso di Studi dedicata allo scopo.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Nell'ultimo anno il CdS ha esaminato i risultati relativi alla soddisfazione degli studenti in occasione del riesame annuale. I risultati dei questionari sono stati presentati e discussi all'interno del Consiglio di Corso di Studi di novembre 2023. Le criticità emerse riguardano la corrispondenza tra carico didattico in CFU ed insegnamenti (descritta dalla rappresentante degli studenti in un colloquio) e l'adeguatezza delle conoscenze preliminari: tali criticità riguardano comunque una percentuale inferiore al 10% per gli studenti frequentanti e di poco superiore (16%) per gli studenti non frequentanti. Non sono stati proposti finora specifici interventi correttivi. Generalmente la CPDS non è consultata per la pianificazione degli interventi.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

I risultati degli studenti frequentanti sono in linea con quelli degli altri CdS del Dipartimento. Più di un terzo dei questionari sulle strutture, ovvero 14 questionari su 39, riportano che non sono previsti laboratori didattici. Per quanto riguarda invece gli studenti non frequentanti, la soddisfazione complessiva nei confronti dell'insegnamento ed il servizio prestato dalla segreteria studenti sono inferiori rispetto alla media dei CdS del Dipartimento.

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Si invita il Consiglio di CdS a valutare se il carico in CFU è adeguato.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Il materiale didattico è percepito come adeguato dagli studenti: 514 questionari su 547 questionari di studenti frequentanti, ovvero il 94%, e 214 su 237 questionari di studenti non frequentanti (90.2%) riporta "decisamente sì" o "più sì che no".

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

La quasi totalità dei questionari sulle attrezzature riporta valori elevati di adeguatezza. Secondo circa 1/3 dei questionari degli studenti frequentanti (14 su 39) i laboratori non sono previsti.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il rapporto studenti/docenti pesato per le ore di didattica appare critico, con valore pari a 25.5 nel 2022. In previsione delle cessazioni dal servizio che avverranno nei prossimi anni, è auspicabile che l'Ateneo assegni risorse (i.e. punti organico) al Dipartimento, poiché l'istituzione di tutor del tirocinio realizzata nell'ultimo anno può alleviare solo in parte il notevole carico didattico e organizzativo del personale docente di ruolo. L'assegnazione degli insegnamenti ai docenti, che avviene in occasione della programmazione didattica annuale, rispecchia le loro competenze scientifiche.

B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Il progetto formativo è chiaramente illustrato nella Scheda Unica di Ateneo del Corso di Studi (SUA-CdS). Gli obiettivi formativi, il percorso di studio, le competenze ed i profili culturali e professionali che il CdS si propone di formare sono pure descritti in modo esauriente. Il CdS ha modificato l'ordinamento didattico a partire dall'AA 2019/2020 e si ritiene che tale impostazione sia tuttora valida.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di studi sono chiaramente descritte sul sito web e sulla parte pubblica della SUA-CdS. Il Corso di Studi prevede una prova d'accesso a numero chiuso, il cui contenuto è descritto in modo dettagliato. Non sono presenti iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi: circostanza che è suscettibile di riflessione da parte del Consiglio di CdS.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

Il CdS prevede tre distinti curricula, a seconda delle preferenze culturali e dell'orientamento degli studenti. Inoltre, a prescindere dal curriculum scelto, lo studente può conseguire 10 CFU a scelta libera, selezionando moduli didattici all'interno dello stesso CdS o presso altri CdS ell'Ateneo. La mobilità internazionale degli studenti è promossa tramite bandi e iniziative a livello dell'intero Ateneo.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

L'attività di orientamento in ingresso viene erogata in sinergia con il Centro Universitario per l'Orientamento e dalle strutture competenti sulla didattica (Dipartimenti e Corsi di Studio). L'orientamento degli studenti avviene soprattutto in itinere. Tutor dedicati sono a disposizione degli studenti regolarmente nel corso dell'anno, più volte a settimana.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Gli obiettivi formativi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS, sulla base dell'analisi della scheda SUA-CdS e del materiale disponibili sul sito web. Si ritiene che il coordinamento degli insegnamenti sia sufficiente.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Il piano delle attività formative attribuisce un numero di CFU congrui ai diversi insegnamenti. Secondo le opinioni degli studenti il carico di studio è ben proporzionato rispetto ai CFU, con percentuali superiori per gli studenti frequentanti rispetto ai non frequentanti.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite sono descritte sulle pagine web dei singoli moduli. Secondo l'opinione degli studenti, esse appaiono ampiamente adeguate: 526 questionari su 547 questionari degli studenti frequentanti, ovvero il 96%, riporta "decisamente sì" o "più sì che no". Risultati simili sono stati ottenuti anche per gli studenti non frequentanti.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite sono descritte sulle pagine web dei singoli moduli e sono scelte autonomamente dai singoli docenti. Si ritengono adeguate, anche sulla base dell'opinione degli studenti.

C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

L'ordinamento didattico prevede la stesura di una Tesi di Laurea sotto la supervisione di un docente del CdS. Si ritiene che tale modalità sia adeguata.

C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Si invita il Consiglio di CdS a definire idonee modalità per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Il Consiglio di CdS ha discusso gli indicatori presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale del 2022, ponendo attenzione alla carenza nell'indicatore relativo all'internazionalizzazione (pari a 0) e alla riduzione nel numero medio di CFU conseguiti al primo anno di corso rispetto al 2021. Sono state avviate iniziative di supporto alla promozione dell'internazionalizzazione e di monitoraggio dell'andamento dell'indicatore relativo alla carriera.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

Il più recente Rapporto di Riesame Ciclico è stato redatto nel mese di aprile 2023. Tra gli obiettivi fissati nel RRC vi è il miglioramento del coordinamento tra gli insegnamenti, la cui carenza era stata evidenziata nella precedente Relazione, e l'aumento nel numero medio di CFU conseguiti dagli studenti nel primo anno di corso. A partire all'AA 2022/2023 è stato aggiornato il regolamento dei tirocini, al fine di facilitare il percorso degli studenti. Tra almeno 12 mesi si potrà valutare se gli interventi messi in atto sono stati efficaci in tal senso.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Il CdS dovrebbe discutere i risultati dei questionari relativi alla soddisfazione in un tempo non troppo distante dalla loro effettiva disponibilità, così da poter mettere in atto tempestivamente le opportune azioni correttive	Nessuna.
Il CdS dovrebbe illustrare agli studenti gli spazi laboratoriali disponibili, la loro funzione e le loro modalità di accesso	Nessuna.
Il CdS dovrebbe discutere dell'efficacia del percorso formativo dei laureati in termini di tassi di occupazione, commentando i dati disponibili su Almalaurea.	Nessuna.
Il CdS dovrebbe sollecitare i docenti alla compilazione delle schede di insegnamento in tutte le loro parti. Il CdS dovrebbe inoltre verificare che le informazioni sul sito del CdS siano aggiornate	Il Presidente del CdS ha più volte richiamato i docenti a compilare le schede di insegnamento in tutte le sue parti. L'informazione sui programmi degli insegnamenti è in larga parte aggiornata.
Il CdS dovrebbe sollecitare con maggior forza la compilazione dei questionari sulla soddisfazione dei docenti, con l'ausilio della CPDS	Il Consiglio di CdS ha più volte richiamato i docenti a compilare i questionari che li riguardano al termine dello svolgimento delle lezioni. Il numero di questionari compilati dai docenti risulta ancora molto insoddisfacente.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Ampliare la gamma degli stakeholders da consultare	Il Presidente del CdS e molti docenti sono in costate contatto con gli stakeholders a livello locale e nazionale
Implementare strumenti di analisi e di monitoraggio della coerenza tra profili e obiettivi formativi	Nessuna.
Promuovere iniziative per studenti con specifiche necessità didattiche	Nessuna.
Potenziare le azioni di internazionalizzazione	Sono stati stipulati nuovi accordi ERASMUS con università europee ed è stata avviata una maggiore collaborazione con l'Ufficio Rapporti Internazionali per facilitare la diffusione di informazioni sulle opportunità di studio
Migliorare il sistema di assicurazione di qualità	È stato rinnovato il gruppo di assicurazione di qualità del CdS.

D4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Non sono presenti procedure formali per la gestione di reclami e suggerimenti. Tuttavia, la dimensione contenuta del CdS fa sì che personale docente e non docente e tutor siano facilmente contattabili.

D5. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il Presidente del CdS incontra regolarmente diverse parti sociali e trae spunto dalle interazioni con tutti i portatori di interesse.

D6. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

L'analisi dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali si è finora basata sul confronto di esperienze personali e non su indicatori, come quelli disponibili ad esempio dall'indagine Almalaurea.

D7. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Si invita il Consiglio d CdS a discutere le opinioni degli studenti sulla soddisfazione ed i risultati delle indagini Almalaurea.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Si ritiene che le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS siano complete ed aggiornate.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Nella grande maggioranza degli insegnamenti le schede sono disponibili e riportano le informazioni necessarie.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Le informazioni presenti sul sito web di Ateneo rispecchiano fedelmente quanto dichiarato nella SUA-CdS. Informazioni quantitative sono riportate per quanto riguarda le opinioni degli studenti e quelle dei laureati. Non sono presenti informazioni in lingua inglese. Nel complesso le informazioni disponibili sul sito web sono adeguate.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Si invita il Consiglio di CdS a migliorare la disponibilità delle informazioni presenti sul sito web del CdS in lingua inglese.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna.

Corso di Studio in Sport Management (LM-47)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale in Sport Management (LM-47), realizzato a partire dall'AA 2022/2023, è caratterizzato da un'elevata vocazione europea e internazionale. Esso si propone di formare professionisti con conoscenze e competenze avanzate nel campo del management dello sport e delle attività motorie. Il percorso didattico è fortemente interdisciplinare ed è articolato in 2 curricula: uno erogato prevalentemente in lingua inglese e centrato sul management degli eventi sportivi; l'altro erogato prevalentemente in lingua italiana, centrato sul management delle organizzazioni sportive. Le attività formative sono erogate in modalità mista.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Elevata soddisfazione degli studenti

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Ridotta disponibilità di informazioni in lingua inglese sul sito del corso di laurea

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	Discutere i risultati dei questionari sulla soddisfazione degli studenti	Consiglio di CdS
Quadro B	Nessuna	
Quadro C	Definire idonee modalità per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi	Consiglio di CdS
Quadro D	Nessuna	
Quadro E	Aumentare la disponibilità di informazioni in lingua inglese sul sito del corso di studi	Consiglio di CdS
Quadro F	Nessuna	

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Gli studenti possono compilare i questionari relativi alla soddisfazione attraverso la piattaforma GOMP con credenziali individuali assegnate loro dall'università, prima della prenotazione ad ogni singolo esame. I risultati relativi al primo anno del Corso di Laurea Magistrale non sono ancora stati discussi.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

Al momento della stesura della Relazione, i risultati relativi al primo anno del Corso di Laurea Magistrale non sono ancora stati discussi.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

La quasi totalità degli studenti frequentanti (128 su 138) si dichiara decisamente soddisfatto o più soddisfatto che insoddisfatto.

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Si invita il Consiglio di CdS a discutere almeno una volta l'anno i risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Il materiale didattico è percepito come adeguato dagli studenti: 125 questionari su 138 questionari di studenti frequentanti, ovvero il 91%, e 19 su 26 questionari di studenti non frequentanti (73%) riporta “decisamente sì” o “più sì che no”.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

I questionari sulle attrezzature sono stati compilati da 4 studenti frequentanti e 3 studenti non frequentanti. Il campione ridotto non consente di ottenere delle valutazioni affidabili.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il personale docente proviene dal Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute e dal Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, oltre a poter contare su docenti a contratto. L'assegnazione degli insegnamenti ai docenti, che avviene in occasione della programmazione didattica annuale, rispecchia le loro competenze scientifiche.

B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Il progetto formativo, la cui realizzazione è iniziata a partire dall'AA 2022/2023, è chiaramente illustrato nella Scheda Unica di Ateneo del Corso di Studi (SUA-CdS). Gli obiettivi formativi, il percorso di studio, le competenze ed i profili culturali e professionali che il CdS si propone di formare sono pure descritti in modo esauriente.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di studi sono chiaramente descritte sul sito web e sulla parte pubblica della SUA-CdS. Il Corso di Studi prevede una prova d'accesso a numero chiuso, il cui contenuto è descritto nel bando di concorso. Non sono presenti iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. Poiché l'accesso a questa laurea magistrale prevede il possesso di una laurea triennale in scienze motorie (classe L-22) o in alternativa in materie giuridico-economiche (classi L-14 e L-18), il corso potrebbe definire eventuali obblighi formativi aggiuntivi per gli studenti che fossero carenti in uno dei due ambiti.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

È possibile optare per uno dei due curricula presenti: organizzazioni sportive e eventi sportivi. Inoltre, è possibile scegliere tra numerosi corsi di approfondimento, sia al primo che al secondo anno.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

L'attività di orientamento in ingresso viene erogata in sinergia con il Centro Universitario per l'Orientamento e dalle strutture competenti sulla didattica (Dipartimenti e Corsi di Studio). L'orientamento degli studenti in itinere avviene attraverso il contributo di personale docente e tecnico-amministrativo.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Gli obiettivi formativi degli insegnamenti risultano coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS, sulla base dell'analisi della scheda SUA-CdS e del materiale disponibile sul sito web. Si ritiene che il coordinamento degli insegnamenti sia sufficiente.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Il piano delle attività formative attribuisce un numero di CFU congrui ai diversi insegnamenti. Secondo le opinioni degli studenti il carico di studio è ben proporzionato rispetto ai CFU, con percentuali superiori per gli studenti frequentanti rispetto ai non frequentanti.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite sono descritte sulle pagine web dei singoli moduli. Secondo l'opinione degli studenti, esse appaiono ampiamente adeguate: 124 questionari su 138 questionari degli studenti frequentanti, ovvero il 90%, riporta "decisamente sì" o "più sì che no". Risultati simili (21/26 questionari pari a 81%) sono stati ottenuti anche per gli studenti non frequentanti.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite sono scelte autonomamente dai singoli docenti e, tranne qualche eccezione, sono descritte sulle pagine web dei singoli moduli. Si ritengono adeguate, anche sulla base dell'opinione degli studenti.

C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Sulla SUA-CdS e sul sito web del corso di studi è descritta la modalità di svolgimento della prova finale. Mancano analoghe pagine in lingua inglese.

C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Si invita il Consiglio di CdS a definire idonee modalità per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Il corso ha preso l'avvio nell'AA 2022/2023, e pertanto non è stato realizzato alcun Monitoraggio Annuale.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

Poiché il corso ha preso l'avvio nell'AA 2022/2023 non è stato realizzato alcun Rapporto di riesame Ciclico.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Il corso ha preso l'avvio solo da 1 anno, non era quindi incluso nelle precedenti relazioni della CPDS e del NdV.

D4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Non sono presenti procedure formali per la gestione di reclami e suggerimenti. Tuttavia, la dimensione contenuta del CdS fa sì che personale docente e non docente e tutor siano facilmente contattabili.

D5. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il Presidente del CdS incontra regolarmente diverse parti sociali e trae spunto dalle interazioni con tutti i portatori di interesse.

D6. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Poiché il corso ha preso l'avvio a partire dall'AA 2022/2023, gli esiti occupazionali potranno essere presi in considerazione non prima del 2025.

D7. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono in larga misura complete ed aggiornate per quanto riguarda il curriculum in lingua italiana. La parte in lingua inglese presenta invece molte lacune.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Non tutte le schede degli insegnamenti sono disponibili sul sito web del corso di studi. Particolarmente carente è la parte in lingua inglese.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

I contenuti del sito web di Ateneo sono coerenti con quanto riportato nella SUA-CdS. Al momento della stesura della Relazione le opinioni degli studenti non sono disponibili sul sito web. Le informazioni in lingua inglese sono presenti solo in parte.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Si invita il Consiglio di CdS a migliorare la quantità di informazioni in lingua inglese disponibili sul sito del corso di studi.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna.

Corso di Studio in Servizio Sociale (L-39)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il corso di laurea intende formare la figura dell'assistente sociale esperto nel prevenire e trattare i fenomeni di marginalità sociale in tutte le loro dimensioni, in grado di intervenire nei processi di aiuto e supporto alla persona, alla famiglia, alla comunità. Le diverse aree di intervento entro le quali opererà questa figura professionale saranno: anziani, dipendenze patologiche, disabilità fisica e psichica, area detentiva, famiglie e minori a rischio devianza, disagio sociale adulto e degli immigrati. Per acquisire tali competenze il corso sarà incentrato sulle discipline proprie del servizio sociale che consentiranno allo studente di apprendere le modalità degli interventi di aiuto nelle situazioni di disagio individuale e sociale e padroneggiare le competenze necessarie per operare nella fase di implementazione delle politiche sociali, ponendo in particolare risalto i principi etici e i profili metodologici propri della professione dell'assistente sociale. All'acquisizione di tali competenze si affianca quella propria delle discipline sociologiche, antropologiche, pedagogiche, psicologiche, storiche, mediche, economiche e giuridiche che in sede di progettazione del corso si è inteso potenziare significativamente privilegiandone i modelli operativi nelle applicazioni socio-assistenziali. L'apprendimento delle cognizioni tipiche dell'ambito professionale del servizio sociale è affiancato da un percorso formativo teorico-pratico di tirocinio presso enti in regime di convenzione con l'Università.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Apprezzamento costante e ripetuto nei confronti del Corso di laurea in relazione agli indicatori dell'andamento delle carriere.
2. Alto gradimento del contenuto del progetto formativo del CdS da parte degli studenti come si evince dai dati AlmaLaurea e questionari di valutazione.
3. Stretto legame con gli stakeholder locali.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Scarsa partecipazione ai programmi di Internazionalizzazione.

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	Nessuna	
Quadro B	Nessuna	
Quadro C	Nessuna	

Quadro D	Per agevolare la partecipazione ai progetti internazionali si propone di organizzare degli incontri sia con gli incoming students presenti in Ateneo ossia con gli studenti Erasmus presenti a Cassino, sia con studenti che hanno avuto esperienza di Erasmus+, in modo da poter testimoniare la loro esperienza diretta e confrontarsi con i loro coetanei compagni di corso.	Tutti gli studenti del CdS
Quadro E	Rendere totalmente disponibili le informazioni del CdS sul sito web in special modo la sezione in lingua Inglese.	Docenti del CdS
Quadro F	Nessuna	

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Come previsto dal punto 3.1 delle Linee guida per la valutazione della didattica AA 2022-2023 i questionari di valutazione della didattica sono stati regolarmente erogati agli studenti attraverso il sistema informatico GOMP, che si è rivelato strumento utile ed efficace per la loro compilazione, come più volte affermato dagli stessi studenti. Oltre al fatto che ciascuno studente deve obbligatoriamente compilare il questionario prima di effettuare la prenotazione per sostenere gli esami del CdS che frequenta, a seguito delle proposte avanzate dagli studenti nella relazione della CPDS del 2022 relative alla compilazione del questionario durante lo svolgimento del corso e non alla sua fine la compilazione dei questionari ha registrato un incremento nel numero delle risposte, rivelandosi uno strumento utile agli uffici e organi accademici preposti alla gestione, raccolta, analisi, sistemazione dei dati e valutazione dei risultati.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti, estratti dalla piattaforma GOMP alla voce Valutazione della didattica, sono stati discussi durante il CdS tenuto in data 28 giugno 2023 (punto n.4 all’Odg). Il CdS ha preso in esame la relazione della CPDS – Anno 2022 nella seduta di Consiglio del 01 marzo 2023 (punto 3 dell’Odg). Sono state analizzate le singole voci relative al grado di soddisfazione degli studenti discutendo delle proposte avanzate nei singoli quadri della Relazione e dei punti di forza e dei punti di debolezza emersi dalla stessa. Nello specifico si è affrontato il problema della diminuzione della frequenza alle lezioni e dell’incremento di attività finalizzate a promuovere negli studenti la partecipazione ai programmi d’internazionalizzazione. La

CPDS e il CdS hanno affrontato gli interventi correttivi proposti nella Relazione 2022 durante il CdS del 01 marzo 2023.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Non risultano valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi. Si segnala che la proposta avanzata dai rappresentanti degli studenti nella relazione della CPDS del 2022 (punto A4) di migliorare le forme di comunicazione è stata accolta e realizzata con l'organizzazione di due giornate di "accoglienza" rivolte alle matricole organizzate nei giorni 04 e 09 ottobre 2023, che hanno visto un elevato numero di studenti partecipanti.

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Non ci sono state segnalazioni negative da parte degli studenti in tema di materiali ed ausili didattici, che risultano adeguati e più che soddisfacenti nella preparazione delle prove di esame. A conferma di ciò i questionari restituiti dagli studenti rivelano che nella maggioranza dei casi 51,49% il materiale didattico è decisamente adeguato allo studio. Tra l'altro il 20% degli studenti dichiara di essersi avvalso di dispense messe a disposizione dai docenti ad integrazione dei testi d'esame.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Riguardo alle aule ed ai laboratori l'attività didattica, tornata in presenza, non ha rilevato giudizi negativi sull'adeguatezza delle strutture utilizzate, come rileva l'analisi dei questionari di valutazione dove i giudizi "decisamente sì" e "più sì che no" costituiscono la quasi totalità dei casi. Per quanto riguarda aule studio, biblioteche e laboratori gli studenti non hanno rilevato particolari problemi.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Secondo l'opinione degli studenti il coinvolgimento, l'esposizione degli argomenti e la preparazione dei docenti sono pienamente soddisfacenti e coerenti con gli obiettivi formativi del Cds. Per il 69,86 % i docenti stimolano pienamente l'interesse verso la disciplina. Tutti i programmi ed i contenuti scientifici presenti nell'organizzazione didattica del CdS hanno fatto riferimento ed esplicitato chiaramente i metodi di accertamento ed erogazione delle conoscenze in linea con i descrittori di Dublino, in ottemperanza all'assicurazione della qualità nella progettazione del CdS. Il coordinamento tra gli insegnamenti professionalizzanti e le figure dei tutor è stato garantito dagli incontri con cadenza trimestrale svolti congiuntamente dalle Commissioni Istruttoria per la didattica e Tutor del CdS. Nel corso dell'anno le commissioni si sono riunite tre volte (3 marzo, 6 giugno e 11 giugno), incontri durante i quali sono emerse le competenze specifiche dei docenti, coordinando la stesura dei programmi d'insegnamento, in modo da non creare sovrapposizioni o programmi simili. Questa attività è stata valutata positivamente dagli studenti.

B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili

culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Dagli incontri organizzati regolarmente con i rappresentanti degli studenti e dai questionari di valutazione riferiti alle materie professionalizzanti, emergono giudizi più che positivi sia sul contenuto dei curricula, sia sulla coerenza dei percorsi formativi. Per il 52.39% le conoscenze preliminari e le competenze trasversali possedute sono risultate più che sufficienti per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Come per gli anni precedenti il CdS svolge per mezzo del Presidente regolari consultazioni con parti sociali e portatori d'interesse, prendendo nota dei loro suggerimenti in termini di prospettive occupazionali ed analisi del sistema economico e sociale del territorio regionale. A seguito dell'incontro il Presidente riferisce al CdS sull'esito dei lavori svolti, dei suggerimenti e delle criticità constatate.

Non si riscontrano criticità nel progetto formativo attualmente in essere.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

Sul sito di Ateneo, alla pagina dedicata al CdS in Servizio Sociale, sono chiaramente indicate tutte le informazioni relative al percorso formativo, agli sbocchi occupazionali ed alle conoscenze richieste per l'accesso. Per ciò che concerne le metodologie didattiche la Commissione istruttoria per la didattica, nella riunione del 03 marzo 2023, ha individuato delle modalità di coordinamento tra le discipline professionalizzanti finalizzate a creare una propedeuticità dei programmi, in modo da agevolare l'apprendimento degli studenti e rendendo il percorso di studi maggiormente agevole e flessibile.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

Il percorso formativo del CdS prevede una offerta formativa ampia e coerente con i contenuti del corso. Dai dati AlmaLaurea 2023 si rileva un netto aumento, rispetto al precedente Anno Accademico, della percentuale di studenti che hanno frequentato regolarmente, più del 75% degli insegnamenti previsti. Per ampliare l'offerta formativa, in questo anno accademico è stato inserito un nuovo insegnamento a scelta libera: Sociologia delle comunicazioni, inserito negli insegnamenti in tipologia C della L-39. L'introduzione di questo insegnamento consentirà agli studenti di poter sviluppare conoscenze in merito alla comunicazione con l'utente e alla integrazione socio-sanitaria. Il Corso di Laurea ha ampliato ulteriormente l'offerta didattica aggiungendo l'insegnamento della Lingua spagnola a quelli già presenti di Lingua francese e Lingua inglese. A parte i corsi di Giurisprudenza ed ovviamente il corso di laurea in Lingue, il CdL è l'unico in ateneo ad offrire la possibilità, di acquisire le conoscenze linguistiche di base in insegnamenti curriculari per poter affrontare con maggiore agio un eventuale soggiorno all'estero.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

Nel CdS dell'8 febbraio 2023, al punto 8 dell'Odg, sono state debitamente programmate le attività di orientamento in ingresso rivolte agli Istituti scolastici del territorio. Nello specifico, oltre alla partecipazione alle giornate di orientamento promosse dall'Ateneo, il 28 febbraio 2023 si è svolto presso l'IIS di Ceprano, una giornata di conoscenza del corso di laurea in Servizio sociale. Il Corso di laurea ha altresì aderito al progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'Istruzione dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Il 29 luglio 2023 si è svolta una mattinata di orientamento presso il salotto del Cuori dedicata al Corso di laurea in Servizio sociale. L'orientamento in itinere è stato garantito dal lavoro di *front office* e *back office* presente nel percorso di tirocinio obbligatorio. Oltre ciò il 4 aprile 2023 molti studenti del CdI hanno preso parte alla Giornata Mondiale del Servizio Sociale che si è svolta a Roma.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento risultano essere coerenti con quelli dichiarati dal CdS. A conferma di quanto asserito vi sono i dati AlmaLaurea 2023 all'interno dei quali un dato molto positivo risulta essere quello dei laureati che si dichiarano pienamente soddisfatti del corso di laurea (100% L39) così come positiva è la percentuale di coloro che si riscriverebbe allo stesso corso (90,9% L39).

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Dall'analisi dei questionari di valutazione si evince come per il 54.37% degli studenti i crediti assegnati agli insegnamenti sono proporzionali al contenuto della disciplina ed al carico di studio individuale richiesto. Dato che si rafforza ulteriormente con il 36.06% di studenti che risponde "più sì che no".

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

Per il 69.86% degli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro a dimostrazione della validità delle procedure dei metodi di verifica degli insegnamenti attivi.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono rese note agli studenti sia sul sito d'Ateneo, sia per mezzo delle classi virtuali che ogni insegnamento ha sulla piattaforma Classroom. Tali forme di comunicazione sono considerate pienamente idonee, come risulta dai colloqui con i rappresentanti degli studenti.

C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Anche la modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti grazie alle informazioni, tempestivamente comunicate ai laureandi, dalla segreteria didattica.

C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

I dati e le valutazioni degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati discussi nel CdS del 06 settembre 2023. Dai dati emerge come la percentuale degli studenti che si iscriverebbero allo stesso corso di laurea rileva un aumento interessante segno del gradimento del percorso formativo. Il dato sulla regolarità delle carriere rimane costante. Gli indicatori hanno delle percentuali quasi sempre leggermente superiori rispetto alla media nazionale. Permane, nonostante le azioni migliorative messe in campo in questo anno, il dato negativo sull'internazionalizzazione degli studenti.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

Il più recente Rapporto di Riesame Ciclico è stato realizzato nell'aprile 2023. Dopo il Riesame Ciclico del 2016 e del 2020 si è provveduto ad effettuare il Cambio di Ordinamento in corrispondenza dell'offerta formativa a.a. 2021-2022, che ha permesso di ridisegnare secondo le esigenze degli stakeholder e del mondo delle professioni gli obiettivi specifici e il profilo professionale in uscita, pur rimanendo inalterate le professioni di riferimento previste secondo le codifiche ISTAT. Il processo di monitoraggio e revisione del CdS si esplica nel continuo e proficuo confronto formale e informale tra i componenti dei gruppi AQ e di Riesame, della CPDS e del CdS. Negli ultimi due anni sono riunite con regolarità la neonata Commissione istruttoria per la didattica (anche in modalità allargata) e i docenti delle discipline professionalizzanti con i tutor. Il Consiglio del CdS, a cui partecipano parte i docenti afferenti al Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute e tutti i docenti a contratto, si riunisce una volta al mese. I gruppi AQ e Riesame, in corrispondenza degli esiti del processo di valutazione della didattica, analizzano, valutano e formulano proposte relative all'assicurazione e miglioramento dei processi di qualità del CdS. Gli interventi con maggiore efficacia messi in atto negli ultimi anni hanno riguardato il miglioramento del coordinamento didattico mediante l'organizzazione periodica tra docenti e studenti (obiettivo 4.1 del RRC) e l'incremento della percentuale dei laureati nei tempi legali del corso di laurea (indicatore SMA iCO2).

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Aumentare la partecipazione ai progetti di internazionalizzazione da parte degli studenti (p. 52 relazione CPDS 2022).	Durante il 2023 il CdL ha organizzato una capillare campagna di informazione e supporto all'internazionalizzazione: il CdL in collaborazione con la segreteria didattica ha attivato una serie di incontri divulgativi per il bando Erasmus ed uno sportello di supporto alla presentazione della domanda Erasmus. Il tutoring è stato organizzato in concomitanza con l'inizio delle lezioni del I semestre e in date utili per poter rispettare la scadenza del 20 marzo. Accanto a ciò le modalità di apprendimento delle Lingue straniere sono state affiancate dalla piattaforma per l'autoapprendimento linguistico "Capturator". Purtroppo nonostante queste attività informative resta ancora negativo il dato di partecipazione ai progetti Erasmus degli studenti.
Criticità in merito alle conoscenze preliminari richieste per la comprensione dei programmi di esame (p. 142 Relazione NdV)	In riferimento al suggerimento proposto dal NdV sono stati predisposti ad inizio dell'anno accademico incontri informativi tra docenti e studenti finalizzati alla conoscenza dei contenuti dei programmi d'esame.
Individuare nuove forme di diffusione delle informazioni (p.53 relazione CPDS 2022).	In accordo con le proposte avanzate nella scorsa relazione della CPDS per creare una maggiore attività di informazione e comunicazione in questo a.a. sono state organizzate due giornate di "accoglienza" ed informazione dei contenuti del CdS rivolte alle matricole organizzate nei giorni 04 e 09 ottobre 2023, che hanno visto un elevato numero di

	studenti partecipanti. Sono state altresì incrementate le notizie diffuse sui canali social del CdS (facebook e instagram).
Aumentare il numero delle attività integrative (p. 47 relazione CPDS 2022)	In questo a.a. è stato inserito un nuovo insegnamento di tipologia C della L-39, ovvero un insegnamento da 9 CFU di Sociologia delle comunicazioni (SPS/08) in un insegnamento di gruppo, lasciando cioè agli studenti del primo anno la possibilità di poter scegliere tra Pedagogia interculturale (9 CFU) e Sociologia delle Comunicazioni (9 CFU). Altre aggiunte non sono state necessarie in quanto molti cambiamenti sono stati apportati negli anni precedenti per rispondere alle esigenze degli studenti ed alle richieste degli stakeholder e, dal momento che alcune delle integrazioni e modifiche apportate riguardavano attività didattiche del secondo e terzo anno, non è stato ancora possibile monitorare e valutare l'impatto che esse hanno avuto sulle carriere degli studenti.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Promozione di iniziative per studenti con specifiche necessità didattiche (Relazione NdV p. 87).	Il Cds nella riunione dell'8 febbraio 2023 (punto 3 dell'Odg) ha affrontato le richieste formulate dai rappresentanti degli studenti volte ad adeguare le necessità didattiche e di svolgimento degli esami agli studenti, in special modo quelli lavoratori. Sono stati incrementati gli appelli e sono stati invitati i docenti ad organizzare incontri o seminari rivolti agli studenti impossibilitati a frequentare.
Potenziamento delle azioni di internazionalizzazione che prevedano non solo attività rientranti nel programma Erasmus+ (Relazione NdV p. 87).	Durante il 2023 il CdL ha organizzato una capillare campagna di informazione e supporto all'internazionalizzazione. Le modalità di apprendimento delle Lingue straniere sono state affiancate dalla piattaforma per l'autoapprendimento linguistico "Capturator"

D4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Il CdS non possiede strutture istituzionali per la gestione dei reclami da parte degli studenti, ma nelle sedi istituzionali, in cui sono presenti i rappresentanti degli studenti, come nei CdS e nelle riunioni AQ, vengono continuamente accolte le richieste degli studenti, trasformando i loro suggerimenti in eventuali azioni correttive. Tale modalità di gestione appare congrua.

D5. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Come prassi il 30 maggio 2023 si è svolto il tavolo territoriale alla presenza di numerosi stakeholder locali. Hanno preso parte all'incontro: Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale prof. Marco Dell'Isola, prof. Maurizio Esposito Presidente dei Corsi di studio in Servizio sociale L-39 e del CdLM in Politiche sociali e servizio sociale LM-87, prof.ssa Maria Ferrara Responsabile del Gruppo di Gestione AQ dei CdS L-39/LM-87; prof.ssa Floriana Ciccodicola docente di Antropologia culturale; prof.ssa Nisia Lucchetti dirigente Asl FR e docente a contratto discipline professionalizzanti, dott.ssa Manuela Messina docente a contratto discipline professionalizzanti; dott.ssa Giancarla Pellicchia (CROAS Lazio e docente a contratto discipline professionalizzanti); dott.ssa Cristina Papitto, LegaCoop, dott. Luigi Maccaro presidente Exodus e Assessore alle politiche sociali del Comune di Cassino, dott. Maurizio Loreto Ottaviani Direttore del Consorzio AIPES Servizi Sociali Sora; dott. Vincenzo Stendardo AA.SS. e tutor di tirocinio interno del CdSS LM-87; dott. Salvatore D'Angiò Responsabile Cooperativa Ethica; dott. Daniele Bruno Del Monaco (LegaCoop); dott.ssa Giovanna Marinconti assistente sociale Cooperativa I Naviganti Onlus; Carmela Attianese, rappresentante degli studenti, la Rappresentante Caritas Diocesana. Il Tavolo come sempre si è dimostrato molto interessante e carico di stimoli per il CdL. Dalla discussione sono risultate importanti novità circa la Riforma Cartabia, dunque l'attenzione sulla figura dell'assistente sociale anche in termini di diritto di famiglia, di difesa dei minori. Si è parlato anche dell'efficacia del tirocinio formativo come finestra d'incontro con il mondo del lavoro.

D6. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Il CdS è attento ai percorsi formativi in termini di esiti occupazionali realizzando alcune specifiche iniziative: a) programmando tavoli territoriali con istituzioni, enti pubblici e privati, organizzazioni del Terzo settore, con rappresentanti dell'Albo professionale degli Assistenti sociali nazionali e regionali; b) monitorando costantemente la congruità degli obiettivi da perseguire nell'offerta formativa e di tirocinio proposta e realizzata rispetto alla professione che gli Assistenti sociali, alla luce della situazione storico-sociale, occupazionale e del mondo del lavoro, della società contemporanea; c) attraverso incontri con i rappresentanti degli studenti e tenendo conto dei dati forniti dai questionari AlmaLaurea.

D7. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Per agevolare ulteriormente la partecipazione ai progetti internazionali si propone di organizzare degli incontri sia con gli *incoming students* presenti in Ateneo ossia con gli studenti Erasmus presenti a Cassino, sia con studenti che hanno avuto esperienza di Erasmus+, in modo da poter testimoniare la loro esperienza diretta e confrontarsi con i loro coetanei compagni di corso.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Le informazioni relative alla scheda SUA-CdS risultano chiare, complete, disponibili e immediatamente fruibili sul sito del CdS.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le schede relative ai singoli insegnamenti in cui si articola il CdS sono complete e aggiornate, tutte pubblicate in tempo utile sul GOMP a cura di ciascun docente. Il 63.94% degli studenti frequentanti (51.49% non frequentanti) dichiara che i contenuti dei programmi presenti sul sito Web d'Ateneo corrispondono all'effettivo programma svolto dal docente durante le lezioni.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

I contenuti del sito web dedicato al Corso corrispondono effettivamente a quanto dichiarato dalla scheda SUA-CdS. Nella SUA-CdS sono descritti in modo completo e adeguato i risultati di apprendimento attesi. L'Ateneo sul sito web istituzionale rende puntualmente disponibili le informazioni quantitative e qualitative del CdS anche in lingua inglese. Le informazioni sul sito web sono al momento in fase di aggiornamento e costruzione, alla luce del recente restyling del sito istituzionale d'Ateneo.

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Rendere totalmente disponibili le informazioni del CdS sul sito web in special modo la sezione in lingua Inglese.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna.

Corso di Studio in Politiche Sociali e Servizio Sociale (LM-87)

Introduzione

Breve presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea magistrale prepara figure professionali esperte, capaci di operare con un elevato grado di autonomia e di svolgere funzioni di direzione, gestione e di coordinamento di politiche sociali e di servizi sociali in vari settori quali: integrazione socio-sanitaria, servizi alla persona e alle famiglie, migrazioni e relazioni interculturali, esclusione e marginalità sociale, soggetti deboli e politiche di welfare, mediazione dei conflitti, cooperazione e sviluppo locale, gestione della differenza e dell'alterità. Le competenze specialistiche attraverso le quali il Corso di laurea magistrale tende a preparare queste figure professionali sono collegate al nuovo contesto dei servizi e degli interventi legati al forte sviluppo del terzo settore e alle connessioni tra quest'ultimo e il settore pubblico, sia sul piano dell'erogazione che su quello della pianificazione, progettazione e valutazione dei servizi. La laurea in Politiche sociali e servizio sociale si consegue al termine un percorso formativo della durata di due anni per un totale di 120 CFU. L'attività didattica teorico/pratica è articolata in moduli caratterizzati da specifiche aree tematiche. Nel primo anno (60 CFU) i moduli erogati privilegiano lo studio della dimensione interculturale della società e la programmazione e gestione degli interventi a qualsiasi livello. Per facilitare la comprensione della proposta formativa i moduli didattici sono raggruppati facendo riferimento ad aree tematiche: da un lato, quelle relative alle specifiche competenze funzionali di programmazione e gestione dei servizi; dall'altro lato, quelle relative alle grandi trasformazioni socioeconomiche, culturali e normative che costituiscono il quadro di fondo in cui tali competenze si collocano e da cui vengono influenzate. Nel secondo anno (60 CFU) i moduli erogati mirano all'acquisizione di competenze specifiche nelle aree e materie in cui si lavora. Si privilegia la dimensione funzionale, legata a fasce problematiche o di intervento come, ad esempio, l'area formativa relativa alle politiche sociali e al management dei servizi sociali oppure a quella relativa alle relazioni interculturali, alla cooperazione e allo sviluppo locale. In questa prospettiva il secondo anno è organizzato in modo da sostenere il lavoro di approfondimento che troverà sbocco nella tesi finale.

Sintesi dei punti di forza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Rete pubblico-privata degli enti sul territorio.
2. Competenze transdisciplinari nel quadro istituzionale-politico-economico-sociosanitario
3. Continuità di cooperazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali nazionale e regionale (Croas), con le Istituzioni, e con la rete territoriale che realizza e gestisce le politiche sociali.

Sintesi dei punti di debolezza del Corso di Studio (massimo 3)

1. Internazionalizzazione
2. Difficoltà di implementare tirocini sul territorio con assistenti sociali 'in ruolo' come specialisti a causa della carenza di figure istituzionalizzate
3. Seminari di approfondimento sull'uso degli strumenti digitali per lo svolgimento della professione

	Sintesi delle proposte di intervento formulate dalla CPDS	Destinatari delle proposte
Quadro A	Si invita il CdS a rafforzare ulteriormente le procedure di coinvolgimento degli studenti nel sistema di verifica degli esiti dei questionari di valutazione	Docenti
Quadro B	Nessuna	
Quadro C	Nessuna	
Quadro D		
Quadro E	Si invita il CdS ad intensificare la proficua collaborazione intrapresa con i diversi Stakeholders al fine di intercettare i nuovi bisogni del mercato del lavoro.	Docenti
Quadro F	Si suggerisce di poter introdurre un incontro annuale per lo sviluppo delle soft skills professionalizzanti.	Consiglio di CdS

Quadro A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI DEI DATI

A1. La modalità di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (raccolta dei dati e diffusione dei risultati) risulta efficace?

Come previsto dal punto D.CDS.4.1 delle Linee guida per la valutazione della didattica 2023 i questionari di valutazione della didattica sono stati erogati agli studenti attraverso il sistema informatico GOMP, che si è rivelato strumento utile ed efficace per la loro compilazione. Oltre al fatto che ciascuno studente deve obbligatoriamente compilare il questionario prima di effettuare la prenotazione per sostenere gli esami del CdS che frequenta. La metodologia di somministrazione dei questionari, si è rivelata utile anche agli uffici e organi accademici preposti alla gestione, raccolta, analisi, sistemazione dei dati e valutazione dei risultati. Si propone di implementare la diffusione dei risultati dei questionari attraverso sia la pubblicazione on line sul sito e con una giornata dedicata alla disseminazione degli esiti stessi.

A2. Il CdS analizza i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti? Eventuali criticità e suggerimenti emergenti dai questionari vengono tradotti in interventi correttivi dal CdS? Se sì, quali? Il CdS si consulta con la CPDS per pianificare tali interventi correttivi?

I dati relativi alla soddisfazione dei laureandi sono stati discussi durante il CdS del 28/6/23. Dal Nucleo di Valutazione sono stati raccolti in totale 834 questionari (544 Frequentanti e 290 Non Frequentanti) e come

recita testualmente la relazione “I dati raccolti [...] presentano nella quasi totalità tutti punteggio medio molto positivi [...]. In particolare, gli studenti hanno espresso le seguenti valutazioni (percentuali rilevate con opzioni di scelta. Decisamente no, Più no che sì, Più sì che no, Decisamente sì). Per la Lm-87 non ci sono grandi scostamenti, anzi le percentuali espresse propendono in percentuale oltre l’80 per cento per la parte riservata ai frequentanti e su tutti gli aspetti, ovvero soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti, su servizi e infrastrutture; soddisfazione dei docenti e soddisfazione dei laureandi e condizione occupazionale dei laureati. Più bassi sono i dati dei non frequentanti anche se sempre decisamente più positivi che negativi, ma questo è fisiologico alla scarsa motivazione che gli stessi hanno nei confronti della frequenza ai corsi. Gli studenti che lamentano l’accavallamento delle lezioni del proprio curriculum non sono molto attendibili, infatti, questo è sempre verificato dalla segreteria nella programmazione dei semestri.

A3. Ci sono valutazioni o risultati didattici particolarmente negativi o positivi che la CPDS ritiene utile segnalare?

Dall’analisi dei risultati dei questionari, sia negli studenti frequentanti che per gli studenti non frequentanti si riscontra una soddisfazione del corso sia negli item relativi alla docenza.

Il corpo docente afferente al Corso di Laurea in Politiche sociali e del Servizio sociale viene valutato positivamente soprattutto per quanto concerne la chiarezza espositiva (95,4%), la reperibilità per spiegazioni (97,3%) e la capacità di stimolare il loro interesse (94,6%). Anche per quanto riguarda la valutazione del carico di studio proporzionato ai CFU (93,5%), del materiale didattico adeguato (94,7%) e della chiarezza della modalità di esame (96,1%) i dati sono positivi. Secondo i dati di Almalaurea (relativi all'anno solare 2021, dati aggiornati ad aprile 2022), infine, i laureati del Corso di laurea magistrale sono più che soddisfatti del rapporto instaurato nel biennio con i docenti e alla fine degli studi si ritengono più che soddisfatti del corso di laurea frequentato.

A4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Constato che è necessario rafforzare ulteriormente le procedure di coinvolgimento degli studenti nel sistema di verifica degli esiti dei questionari di valutazione, si evidenzia la necessità che la valutazione della didattica sia affiancata da una più incisiva comunicazione dei punti di forza e dei punti migliorativi del CdS.

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI DEI DATI

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Dai risultati dei questionari si evince che il valore medio delle risposte è per gli studenti frequentanti, è in media valore in linea con quello dell'anno precedente così come il valore medio delle risposte degli studenti non frequentanti, anche questo dato in linea rispetto a quello dell'anno precedente. Gli studenti hanno dimostrato ampia soddisfazione rispetto ai materiali e agli ausili didattici erogati e utilizzati.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Alla domanda la maggior parte dei rispondenti si attesta su una valutazione media tra soddisfatti e decisamente soddisfatti sia tra i frequentanti che tra i non frequentanti nel 92% dei casi.

B3. Docenti, tutor ed eventuali altre figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il corpo docente afferente al Corso di Laurea in Politiche sociali e del Servizio sociale viene valutato positivamente soprattutto per quanto concerne la chiarezza espositiva (95,4%), la reperibilità per spiegazioni (97,3%) e la capacità di stimolare il loro interesse (94,6%). Anche per quanto riguarda la valutazione del carico di studio proporzionato ai CFU (93,5%), del materiale didattico adeguato (94,7%) e della chiarezza della modalità di esame (96,1%) i dati sono positivi. Secondo i dati di Almalaurea (relativi all'anno solare 2021, dati aggiornati ad aprile 2022), infine, i laureati del Corso di laurea magistrale sono più che soddisfatti del rapporto instaurato nel biennio con i docenti e alla fine degli studi si ritengono più che soddisfatti del corso di laurea frequentato. I tutor sono adeguati in termini di qualificazione e formazione specifica e sono coinvolti nelle attività dei CdS e nei Tavoli Territoriali. Dalla relazione AVA 2023 si evidenzia come l'erogazione della didattica è stata prevalentemente in modalità blended (56%). Dai dati emerge una percentuale simile di studenti che hanno scelto di seguire a distanza (29%), in presenza (28%) o in modalità blended (27%). Le percentuali evidenziano, pertanto, la necessità per buona parte degli studenti, di non poter frequentare a causa di motivi lavorativi (67%).

B4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro C

Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI DEI DATI

C1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale? Si ritiene che il progetto formativo sia ancora adeguato nel suo complesso?

Dai risultati dei questionari emerge che la valutazione dell'apprendimento è ritenuto da studenti e docenti soddisfacenti e risulta noto già dai primi incontri con il docente. La soddisfazione degli studenti su questo punto risulta anche nei dati dei questionari in cui oltre il 90% dei rispondenti si dichiara soddisfatto e/o decisamente soddisfatto seppure si riscontrano alcune piccole criticità (5% circa) che dichiara che il carico didattico non sia proporzionato ai crediti assegnati. Si rileva anche una percentuale di poco superiore al 10% che si dichiara non interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento.

Il CdL ha iniziato a perseguire nel progetto di costante miglioramento dell'offerta formativa, miglioramento da intendersi soprattutto sul piano dei contenuti scientifici e culturali degli insegnamenti, attraverso attività di armonizzazione, coordinamento e confronto all'interno del corpo docente e con una riorganizzazione dell'offerta stessa.

C2. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Sono attivate adeguate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Sono presenti metodologie didattiche e percorsi flessibili?

Le riflessioni della CdS prendono avvio constatando l'efficacia delle azioni volte ad assicurare la tempestiva e completa pubblicazione dei programmi di insegnamento in italiano e alcuni completi anche in inglese. L'analisi sul controllo delle conoscenze necessarie è esplicitata nell'offerta formativa sia sul portale GOMP che sulle piattaforme Classroom dedicate ad ogni insegnamento rintracciabili anche sul portale di Ateneo.

C3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"? Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti?

Gli obiettivi degli insegnamenti analizzati anche dalle pagine dei docenti tenendo presente, in particolare, la descrizione del corso, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'apprendimento si rivelano coerenti con quanto dichiarato nei regolamenti/ordinamenti didattici del CdS. Si registra un miglioramento nella chiarezza espositiva dei programmi stessi, che risultano conformi alle informazioni richieste dagli studenti. Seppure presenti piani multidisciplinari l'aspetto transdisciplinare è trattato da alcuni insegnamenti in modo specifico il che consente una maggiore fluttuazione per la scelta libera delle attività formative dei CFU a scelta libera. La struttura del corso e l'ordinamento attualmente in vigore, ritenuti senz'altro validi nelle premesse e nelle linee generali. Sono presenti diverse attività trasversali in collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali e in coerenza con lo sviluppo della professione. Il CdS negli ultimi anni ha garantito agli studenti la massima apertura nell'inserimento in tipologia "D" ovvero a scelta dello studente permettendo allo studente di rivolgere il proprio interesse all'intera offerta di ateneo, purché gli insegnamenti inseriti nel piano di studi manifestassero attinenza con obiettivi e contenuti generali del CdS e contribuisce all'arricchimento e completamento di un suo profilo professionale. Ha inoltre proposto, attraverso la procedura di compilazione dei piani di studio, un ampio pacchetto di insegnamenti "pre-approvati" scelti per affinità di contenuti ed obiettivi con il CdS tra le offerte dei corsi di studio afferenti ai Dipartimenti di Scienze Umane, Sociali e della Salute e Lettere e filosofia. Il management didattico ha costantemente offerto il proprio supporto e orientamento agli studenti nella delicata fase della compilazione del piano di studi, attraverso incontri collettivi e individuali nei quali si offriva anche consulenza in merito alla spendibilità dei titoli di studio in ordine alle scelte effettuate (es. accesso alle classi di concorso per l'insegnamento).

In riferimento all'acquisizione delle competenze trasversali, il corso di studi ha sempre promosso e favorito la partecipazione degli studenti ad attività che prevedesse l'acquisizione di Soft Skills.

Si promuove l'internazionalizzazione anche attraverso l'aumento dei bandi per traineeship che ora ha tre chiamate e quindi tre scaglioni di partenza, questo consente agli studenti di organizzare al meglio il piano di studi rispetto all'esperienza all'estero. Per il corso di studio LM 87 c'è la possibilità di caricare 12 crediti di prova finale legati all'internazionalizzazione che vengono registrati in carriera. La possibilità di conseguire il titolo con tesi all'estero, a livello di curriculum, viene registrato su tutti i certificati.

C4. Il CdS pianifica attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esiti e delle prospettive occupazionali? Si ritiene che tali attività siano adeguate?

Dai dati dei questionari emerge che la quasi totalità degli studenti i CFU attribuiti agli insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti. Emerge che quasi il 98 % dei frequentanti rispondano nella polarizzazione soddisfatto/molto soddisfatto, mentre scende il dato nel caso dei non frequentanti dove circa il 12% dichiara che il carico non è congruo.

Sono state potenziate le interazioni con il mondo del lavoro con opportune attività di *stage* tali che consentano agli studenti di far emergere sia le competenze disciplinari che quelle trasversali particolarmente apprezzate dal mondo del lavoro.

C5. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Si ritiene che gli insegnamenti siano correttamente coordinati?

Il CdS ha una Commissione istruttoria per la didattica che dalla sua istituzione si riunisce con regolarità relazionando con puntualità al CdS in merito a pianificazione e coordinamento di contenuti e modalità di erogazione degli insegnamenti. Il CdS ha un dialogo periodico con i docenti e con il manager didattico nell'ottica di armonizzare il coordinamento didattico rispetto al *telos* del CdS.

C6. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Oltre il 90% dei rispondenti dichiara che il carico di studio è congruente rispetto ai CFU.

C7. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

Nel Questionario annuale sulla didattica laddove presente la domanda: Le modalità di esame sono chiare: gli studenti hanno risposto positivamente nel 96 % dei casi.

C8. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate? Si ritiene che tali modalità siano adeguate?

Nella percezione degli studenti le valutazioni risultano soddisfacenti e adeguate rispetto alle modalità dichiarate nei singoli programmi nel 90% dei rispondenti.

C9. La modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente definita e illustrata agli studenti? Si ritiene che tale modalità sia adeguata?

Si evidenzia che le modalità di accesso alla prova finale siano adeguatamente pubblicizzate attraverso il sito del CdS nella apposita pagina dedicata dove viene espletato l'iter che va dalla richiesta di assegnazione della tesi, le caratteristiche e delle differenti scadenze sia per la consegna che per la discussione. Tutto il processo fino al conseguimento del titolo è sistematizzato e informatizzato dal GOMP, e ulteriormente monitorato dalla segreteria didattica.

C10. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI DEI DATI

D1. Il CdS analizza le cause dei principali problemi evidenziati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, individuando e mettendo in atto efficaci interventi correttivi?

Il CdS ha discusso i risultati della SMA e suggerito delle azioni mirate, come specificatamente indicato dal Presidio di Qualità.

D2. Quando è stato redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico? Gli interventi correttivi qui proposti sono coerenti con l'analisi svolta? Il CdS effettua un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico? Le azioni implementate risultano efficaci?

Dopo il Riesame Ciclico del 2016 e del 2020 ed in seguito ai due Audit (17/03/2016 e 6/11/2019) a cui il CdS LM-87 è stato sottoposto, si è provveduto ad effettuare il Cambio di Ordinamento nell'A.A. 2021, aggiornando i profili professionali ed inserendo un modulo di Lingua inglese. Negli anni sono state implementate le strategie messe in atto, dopo l'AUDIT, per rendere più fluido e omogeneo il percorso di studi degli studenti, con una migliore calibratura dei semestri di attività. Gli interventi hanno, riguardato, inoltre, gli aggiustamenti resi necessari dai cambiamenti fisiologici nel corpo docente (pensionamenti, trasferimenti, assunzioni) e dai mutamenti normativi a livello ministeriale o di Ateneo.

D3. Il CdS ha preso in carico le proposte espresse dalla CPDS e dal NdV nella relazione dell'anno precedente?

Proposta della CPDS	Azione intrapresa / Esito azione
Pur considerando l'assenza di criticità rilevanti, si propone di incrementare la disponibilità di aule studio, postazioni informatiche e la dotazione bibliotecaria.	In seguito a un confronto con la rappresentanza studentesca, si è proposto, nel rispetto delle metodologie utilizzate dal docente, di organizzare alcune ore di lezione con attività didattiche, con il coinvolgimento attivo dello studente.

Il NdV ha dato alcuni suggerimenti generici, comuni a tutti i CCdSS del DSUSS, che sono esposti di seguito.

Proposte di intervento del NdV	Azione intrapresa / Esito azione
Ampliare la gamma degli stakeholders da consultare	Gli incontri con le parti sociali e gli stakeholders sono stati numerosi e hanno riguardato diversi ambiti culturali
Implementare strumenti di analisi e di monitoraggio della coerenza tra profili e obiettivi formativi	Il gruppo AQ è impegnato in un'attività di valutazione della corrispondenza tra profili e obiettivi culturali
Promuovere iniziative per studenti con specifiche necessità didattiche	
Potenziare le azioni di internazionalizzazione	Sono state realizzate iniziative a supporto dell'internazionalizzazione
Migliorare il sistema di assicurazione di qualità	Il gruppo AQ svolge un regolare monitoraggio degli indicatori relativi al CdS

D4. Il CdS dispone di adeguate procedure per gestire gli eventuali reclami o suggerimenti degli studenti?

Il CdS non possiede delle procedure standardizzate, ma nelle sedi istituzionali, in cui sono presenti i rappresentanti degli studenti, come nei CdS e nelle riunioni AQ, vengono accolte le richieste degli studenti e vengono dati spunti per eventuali correttivi.

D5. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

Il CdS svolge periodici *Tavoli Territoriali* con le parti sociali due volte l'anno, primavera e autunno. Si registra una proficua presenza degli stakeholder coinvolti. Il carattere professionalizzante del corso di laurea evidenzia un rapporto costante di confronto con le imprese sociali, gli enti pubblici e gli organismi di rappresentanza della professione.

D6. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Si ritiene che l'attuale ordinamento didattico sia ancora adeguato?

Nei tavoli territoriali vengono presi in considerazione tutti i diversi suggerimenti in termini di innovazione e sviluppo territoriale, ma anche eventuali criticità. I tavoli territoriali divengono così utili strumenti per comprendere eventuali modifiche da apportare nel percorso formativo - quando possibile -. Sulla base delle esigenze emerse si intercetta anche la possibilità di inclusione lavorativa per gli studenti rispetto alle competenze sviluppate e alle necessità territoriali. Per il momento il nuovo ordinamento è ad oggi adeguato alle necessità ma sempre aperto ad eventuali modifiche che dovessero emergere nel percorso.

D7. Altri elementi di analisi attinenti al quadro che sono stati individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Nessuna.

Quadro E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web dell'Ateneo

ANALISI DEI DATI

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

Tutte le informazioni sono aggiornate, rispettano le scadenze e sono visibili sul sito di ateneo

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti? Si ritiene che le informazioni presenti siano nel complesso adeguate?

Le schede degli insegnamenti sono aggiornate sistematicamente e rispettano le scadenze. Sono visibili sul sito di ateneo

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web di Ateneo e quanto dichiarato nella SUA-CdS? L'Ateneo rende disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative del CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate? Sono presenti informazioni sul CdS anche in lingua inglese? Si ritiene che le informazioni presenti sul sito web di Ateneo siano nel complesso adeguate?

Assolutamente aggiornate, rispettano le scadenze e sono visibili sul sito di ateneo

E4. Altri elementi di analisi attinenti al quadro individuati dalla CPDS

Nessuno.

PROPOSTE FORMULATE DALLA CPDS

Si invita il CdS ad intensificare la proficua collaborazione intrapresa con i diversi Stakeholders al fine di intercettare i nuovi bisogni del mercato del lavoro.

Quadro F

Ulteriori proposte di miglioramento

Si propone una più ampia sensibilizzazione verso l'internazionalizzazione anche attraverso ospiti stranieri a lezione così che sia possibile mettere in luce l'importanza dello scambio scientifico nelle diverse materie. Si suggerisce di poter introdurre un incontro annuale per lo sviluppo delle soft skills professionalizzanti.